

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2010-38 del 29/04/2010
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del bilancio di esercizio 2009.
Proposta	n. PDEL-2010-39 del 13/04/2010
Struttura proponente	Area Bilancio e Controllo Economico
Dirigente proponente	Bacchi Reggiani Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno 29 (ventinove) aprile 2010 (duemiladieci), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

**Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico.
Approvazione del bilancio di esercizio 2009.**

VISTI:

- la Legge Regionale 19 Aprile 1995, n. 44, istitutiva dell'Arpa, qui di seguito denominata "legge istitutiva", come modificata dalla L.R. 30 Luglio 1999, n. 18;
- la Legge Regionale 20 Dicembre 1994, n. 50 "Norme in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere", Titoli II e III;
- gli artt. 2424, 2424/bis, 2425, 2425bis, 2426, 2427, e seguenti del Codice Civile;

PREMESSO:

- che, come stabilito dalla legge istitutiva, a partire dall'esercizio 2001, Arpa ha effettuato il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale;
- che ai sensi dell'art. 22 della legge istitutiva, gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati approvati con D.D.G. n. 114 del 19 Giugno 2002, sottoposta al controllo della Giunta Regionale;
- che ai sensi dell'art. 22 della legge istitutiva e sulla base dei suddetti schemi di bilancio, è stato predisposto il bilancio di esercizio 2009 (conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa), allegato sub 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 50/94, è stata predisposta la relazione del Direttore Generale, allegata sub 2) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che sul bilancio di esercizio 2009, allegato sub 1), sarà acquisita ai sensi dell'art. 25 comma 6 del Regolamento Generale di Arpa, approvato con D.G.R. n. 124/2010, la prevista relazione del Collegio dei Revisori;
- che il Comitato di Indirizzo, preventivamente all'invio a Regione del presente atto, sarà convocato per esprimere, ai sensi dell'art. 8 della legge istitutiva, il previsto parere sul bilancio di esercizio 2009;

DATO ATTO:

- che l'utile di esercizio ammonta a Euro 649.775,21;
- che il patrimonio netto risulta così costituito (Euro):

Contributi in conto capitale da R.E.R. e altri enti pubblici	16.435.951,05
Fondo di dotazione	5.792.259,75
Utili/Perdite esercizi precedenti portate a nuovo	- 1.728.112,93
Utile di esercizio	649.775,21
Totale patrimonio netto al 31/12/08	21.149.873,08

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, che ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e del Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L.R. 6 settembre 1993, n. 32, è il Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

DELIBERA

1. per le motivazioni di cui in premessa, di approvare il bilancio dell'esercizio 2009, allegato sub 1) (conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la relazione del Direttore Generale, allegata sub 2) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di trasmettere, ai sensi dell'art. 8 della legge istitutiva di Arpa, il bilancio di esercizio allegato sub 1) e la relazione del Direttore Generale allegata sub 2) al Comitato di Indirizzo di Arpa, per acquisire il previsto parere sul bilancio consuntivo 2009;
4. di trasmettere, ai sensi dell'art. 25 comma 6 del Regolamento Generale di Arpa, il bilancio di esercizio allegato sub 1) e la relazione del Direttore Generale allegata sub 2) al Collegio dei Revisori, per acquisire la relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio consuntivo 2009;
5. di trasmettere il presente atto, con annessi allegati sub 1) e sub 2), dopo aver acquisito il parere del Comitato di Indirizzo e unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio consuntivo 2009, alla Giunta regionale per l'esercizio del controllo preventivo, di cui all'art. 6, commi 2 e 3, della legge istitutiva.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Ing. Vito Belladonna)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2009				
CONTO ECONOMICO		2008	prev.2009	2009

A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
----------	--------------------------------	--	--	--

1	Contributi c/esercizio	61.830.890,14	64.549.059,54	63.872.917,96
a	Quota FSR Emilia Romagna	51.005.008,00	52.471.997,20	52.926.508,00
b	Contributo annuale funzionamento da R.E.R.	5.639.991,62	5.640.000,00	5.726.594,98
c	Contr. realizzazione attività e progetti specifici da R.E.R.	2.739.980,43	2.957.662,54	3.427.278,46
d	Contributi c/esercizio da Enti Locali	969.636,62	2.042.841,95	542.115,26
e	Contributi c/esercizio da altri Enti	1.476.273,47	1.436.557,85	1.250.421,26
2	Proventi e ricavi d'esercizio	12.869.832,55	12.957.553,06	12.534.310,26
3	Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	675.571,30	500.000,00	609.035,14
4	Costi capitalizzati	3.041.684,64	2.615.000,00	2.832.424,60
a	Incrementi di lavori per costruzioni interne	165.714,41	-	84.686,00
b	Quota utilizzo contributi in c/capitale	2.875.970,23	2.615.000,00	2.747.738,60
5	Variazione delle rimanenze di lavori in corso	-	-	0,00
6	Altri ricavi	329.130,81	-	1.570.450,61
TOTALE A		78.747.109,44	80.621.612,60	81.419.138,57

B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
----------	-------------------------------	--	--	--

1	Acquisti di beni	1.815.852,26	1.945.202,00	1.680.497,54
2	Acquisti di servizi	16.217.409,16	16.778.982,12	14.953.576,79
3	Godimento beni di terzi	1.531.211,90	1.761.689,62	1.543.139,58
4	Costi per il personale	53.158.566,34	55.779.555,00	55.144.653,73
a	Salari e stipendi	39.054.552,80	41.133.876,78	40.410.568,38
b	Oneri sociali	10.793.867,95	11.089.750,87	11.287.730,48
c	T.f.r. , quiescenza e obblighi similari	-	-	0,00
d	Altri costi	105.193,80	129.545,00	92.997,61
e	Irap dipendenti	3.204.951,79	3.426.382,35	3.353.357,26
5	Ammortamenti e svalutazioni	4.977.837,08	4.615.000,00	5.902.232,75
a	Immobilizzazioni immateriali	2.016.490,60	-	2.329.851,22
b	Immobilizzazioni materiali	2.948.529,33	4.615.000,00	3.105.335,89
c	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	12.817,15	-	467.045,64
6	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	42.870,97	-	19.238,44
7	Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	-	110.289,85
8	Oneri diversi di gestione	653.031,18	239.933,30	1.266.696,62
TOTALE B		78.396.778,89	81.120.362,04	80.620.325,30
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		350.330,55	- 498.749,44	798.813,27

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2009				
CONTO ECONOMICO				
		2008	prev.2009	2009
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1	Proventi da partecipazioni	0,00		0,00
2	Altri proventi finanziari	188.119,74	-	72.510,06
	a Interessi attivi da banche e clienti	187.425,65		72.396,40
	b Altri proventi finanziari	694,09	-	113,66
3	Interessi e altri oneri finanziari	523.731,44	570.000,00	214.537,28
	a Interessi passivi bancari	456.307,46	450.000,00	160.373,61
	b Interessi passivi da fornitori	0,00	-	0,00
	c Oneri finanziari da partecipazioni	0,00	-	0,00
	d Altri oneri finanziari	67.423,98	120.000,00	54.163,67
	TOTALE C	- 335.611,70	- 570.000,00	- 142.027,22
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1	Rivalutazioni	0,00	-	0,00
2	Svalutazioni	0,00		0,00
	TOTALE D	0,00	0,00	0,00
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1	Minusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	0,00		0,00
2	Plusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	500,00	0,00	0,00
3	Accantonamenti inerenti la gestione non caratteristica	0,00	-	0,00
4	Concorsi, recuperi e rimborsi per attività non tipiche	0,00	-	0,00
5	Donazione di beni strumentali	2.338,92	-	3.276,00
6	Sopravvenienze e insussistenze	-	- 30.000,00	-
	a Attive	-		-
	b Passive	-	- 30.000,00	-
	TOTALE E	2.838,92	- 30.000,00	3.276,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	17.557,77	- 1.098.749,44	660.062,05
	IRES	10.387,30	30.000,00	10.286,84
	UTILE/PERDITA DELL' ESERCIZIO	7.170,47	- 1.128.749,44	649.775,21

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009		STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2009	
				PARZIALI	TOTALI
ATTIVO					
A	Immobilizzazioni				
I	Immobilizzazioni immateriali				
1	Costi di impianto e ampliamento		0,00	0,00	
2	Costi di ricerca e sviluppo		26.547,37	10.056,00	
3	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno		2.190.778,13	1.824.996,90	
4	Immobilizzazioni in corso e acconti		989.291,09	1.216.310,10	
5	Altre		7.266.568,68	8.056.986,55	
	Totale I		10.473.185,27		11.108.349,55
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Terreni		38.698,88	38.698,88	
2	Fabbricati		8.607.362,78	8.628.422,96	
3	Impianti e macchinari		9.640,61	13.318,97	
3	Mobili e attrezzature d'ufficio		427.521,96	504.412,07	
4	Hardware ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche		1.075.295,26	869.116,60	
5	Attrezzature varia di laboratorio		6.423.150,99	6.215.003,98	
6	Autovetture e altri mezzi di trasporto		324.133,04	521.396,98	
8	Immobilizzazioni in corso e acconti		623.254,66	719.810,43	
	Totale II		17.529.058,18		17.510.180,87
III	Immobilizzazioni finanziarie				
1	Partecipazioni in imprese collegate		65.000,00	0,00	
2	Crediti		0,00	0,00	
3	Altri titoli		0,00	0,00	
	Totale III		65.000,00		0,00
	Totale A		28.067.243,45		28.618.530,42
B	Attivo circolante				
I	Rimanenze				
1	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		356.358,54	337.120,10	
2	Acconti		0,00	0,00	
	Totale I		356.358,54		337.120,10
II	Crediti				
			0,00	0,00	
1	Regione		5.175.838,32	8.818.111,43	
2	Altri Enti e Aziende Pubbliche		7.926.035,85	9.684.274,56	
3	Privati		5.412.399,67	4.106.630,44	
4	Imprese collegate		0,00	0,00	
5	Erario		2.575,72	86.360,62	
6	Altri crediti		7.015.506,83	6.944.524,18	
	Totale II		25.532.356,39		29.639.901,23
III	Attività finanziarie non immobilizzate				
1	Partecipazioni		0,00	0,00	
2	Altri titoli		0,00	0,00	
	Totale III		0,00		0,00
IV	Disponibilità liquide				
1	Cassa		79.864,68	125.910,98	
2	Tesoriere		2.282.332,28	0,00	
3	C/c postale		50.174,05	36.527,38	
	Totale IV		2.412.371,01		162.438,36
	Totale B		28.301.085,94		30.139.459,69
C	Ratei e risconti		212.729,88		265.357,52
	TOTALE ATTIVO		56.581.059,27		59.023.347,63
	Conti d'ordine				
1	canoni leasing ancora da pagare		172.475,47		
2	fidejussioni		944.378,78		

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009		STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2009	
				PARZIALI	TOTALI
		PASSIVO	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2009	
				PARZIALI	TOTALI
A	Patrimonio netto				
I	Contributi in c/capitale da R.E.R. e altri Enti Pubblici		16.152.796,27	16.435.951,05	
II	Contributi in c/capitale per patrimonio trasferito		0,00	0,00	
III	Fondo di dotazione		5.779.776,37	5.792.259,75	
IV	Contributi per ripiano perdite		0,00	0,00	
V	Utili (perdite) portati a nuovo		-1.735.283,40	-1.728.112,93	
VI	Utile (perdita) dell'esercizio		7.170,47	649.775,21	
	Totale A		20.204.459,71		21.149.873,08
B	Fondi per rischi e oneri				
1	Imposte		40.800,10	40.800,10	
2	Rischi		15.183,87	15.178,44	
3	Altri		5.570.526,88	5.598.454,96	
	Totale B		5.626.510,85		5.654.433,50
C	Trattamento di fine rapporto				
1	Trattamento di fine rapporto		0,00	0,00	
	Totale C		0,00		0,00
D	Debiti				
1	Mutui		6.570.937,05	5.491.352,12	
2	Regione		0,00	0,00	
3	Acconti da clienti		0,00	0,00	
4	Fornitori		15.202.528,35	14.924.699,50	
5	Imprese collegate		0,00	0,00	
6	Tesoriere		0,00	2.884.945,94	
7	Tributari		1.741.025,32	1.885.830,71	
8	Istituti di Previdenza		2.186.299,69	2.235.006,43	
9	Altri		4.151.279,22	3.889.574,79	
	Totale D		29.852.069,63		31.311.409,49
E	Ratei e risconti		898.019,08		907.631,56
	TOTALE PASSIVO E NETTO		56.581.059,27		59.023.347,63
	Conti d'ordine				
1	Canoni leasing a scadere		172.475,47		
2	Fidejussioni		944.378,78		

NOTA INTEGRATIVA **AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2009**

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il Bilancio di esercizio sono stati redatti secondo il dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in conformità con quanto previsto dal regolamento generale di ARPA approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta n. 1424 del 2/8/2002.

Infine, si sono tenute in debita considerazione le indicazioni fornite dalla prevalente dottrina in materia di Bilancio di esercizio, con particolare attenzione ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall'O.I.C. (Organismo italiano di contabilità).

CRITERI DI FORMAZIONE

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C, parte integrante del Bilancio di esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE POSTE CONTABILI

I criteri utilizzati nella valutazione degli elementi economico patrimoniali per la formazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/09 non si discostano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente, così come stabilito al punto 6) dell'art. 2423 bis del C.C.; nell'eventualità di variazioni a tali criteri se ne darà specifica menzione nell'ambito delle singole poste di bilancio interessate, esplicitando in tale sede gli effetti economico-patrimoniali delle modifiche ai criteri valutativi adottati.

Nell'eventualità in cui non sia stato rispettato tale criterio di costanza di applicazione in ambito valutativo, se ne farà specifica menzione in corrispondenza dei singoli elementi patrimoniali.

Nell'eventualità in cui sia stata rispettata la costanza in ambito valutativo ma modificata la rappresentazione delle singole poste contabili rispetto all'esercizio precedente, se ne farà specifica menzione in corrispondenza delle poste contabili oggetto di diversa rappresentazione.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci dell'Azienda nei vari esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA FORMAZIONE DEL BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono state iscritte secondo i criteri stabiliti all'art.2426 C.C. ai punti 1), 2), 3), 4), 5).

Le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio sono quindi state iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, al netto degli sconti commerciali esposti in fattura.

Tutte le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote stabilite dal DM. 31/12/1998 e secondo le modalità previste dal DPR 917/86.

E' opportuno precisare, ai sensi dell'art. 2423 bis comma 1° punto 6, che nel corso dell'anno precedente (2008) l'Ente, in ossequio alle transitorie disposizioni del TUIR in materia di ammortamento dei beni pluriennali, ammortizzò integralmente i beni acquisiti nel corso dell'esercizio: nel 2009 si è deciso, ai fini di dare continuità a tale criterio, di proseguire nell'ammortamento integrale.

Per quanto concerne i terreni, non si è proceduto, secondo quanto previsto dalla dottrina economico-aziendale, ad assoggettarli ad ammortamento.

Immateriali I criteri valutativi adottati rispecchiano quelli di cui all'art. 2426 del C.C. ai punti 1), 2), 5).

Per una migliore trasparenza si evidenziano di seguito le aliquote applicate, peraltro non variate rispetto all'esercizio precedente:

diritti di brevetto e util. Opere d'ingegno	20%
migliorie beni di terzi -fabbricati	20% o 3%
migliorie beni di terzi -attrezzature	20%
formazione pluriennale	20%
pubblicazioni bandi	20%
realizzazione sito internet	20%
trasporti e facchinaggi pluriennali	20%

Si precisa che l'Organo di controllo ha nel corso degli esercizi precedenti dato parere favorevole alla capitalizzazione dei costi pluriennali immateriali e l'Azienda ha concordato con i medesimi le aliquote di ammortamento sopra evidenziate. Nel corso dell'anno non sono state acquisite immobilizzazioni immateriali che necessitano del parere dell'Organo di revisione contabile.

Per un dettaglio delle singole movimentazioni contabili, si rinvia alla sezione specificamente dedicata alle Immobilizzazioni Immateriali.

Materiali Per quanto concerne i beni mobili, il criterio adottato è stato quello del costo, incrementato di eventuali oneri accessori ad essi direttamente imputabili.

Per quanto concerne i beni immobili, il criterio di valorizzazione adottato è quello di seguito indicato:

- Terreni istituzionali, sono stati valorizzati rivalutando, secondo i coefficienti di legge, il reddito dominicale. I valori contabilizzati sono pertanto gli stessi utilizzati ai fini degli adempimenti fiscali.
- I fabbricati strumentali, sono stati valorizzati al valore catastale tramite specifiche ricognizioni. I valori contabilizzati sono pertanto gli stessi utilizzati ai fini degli adempimenti fiscali, incrementatisi nel corso degli esercizi per effetto delle miglorie, ammodernamenti, ampliamenti ad essi apportate.
- Il valore di eventuali lasciti e donazioni viene determinato in sede di conferimento o di donazione, iscrivendo in contropartita u ricavo straordinario, assoggettandoli poi alle ordinarie procedure di ammortamento.

Per una migliore trasparenza si evidenziano di seguito le aliquote applicate, peraltro non variate rispetto all'esercizio precedente:

fabbricati	3%
mobili e attrezzature d'ufficio	12%
macchine elettriche ed elettroniche	20%
hardware	20%
attrezzatura varia	25%
attrezzatura di laboratorio e di misura	12,5%
impianto allarme riprese foto cine tv	20%
autovetture – motoveicoli e simili	25%
aut.li da trasp.- carrelli elev.-aut.li pesanti	20%

Finanziarie Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie essendo state integralmente cedute nel corso dell'esercizio. Si rinvia all'apposita sezione per il dettaglio delle dismissioni.

Crediti Conformemente a quanto stabilito all'art. 2426, p.to 8) del C.C, i crediti sono esposti al valore di presunto realizzo. Sono contabilizzati al valore nominale (al netto di ribassi, abbuoni e sconti evidenziati direttamente in fattura) ed esposti in bilancio decurtando le svalutazioni specifiche (fondo svalutazione crediti) ove sussistano dati oggettivi che ne permettano la determinazione. L'Agenzia ha reputato di svalutare per l'anno 2009 in maniera specifica la categoria dei crediti verso privati che presentano dati oggettivi di inesigibilità. Nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad operare svalutazioni generiche (incremento del fondo rischi su crediti).

Debiti Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Rimanenze di magazzino Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, distinte in reagenti, vetreria e materiali vari, sono state rilevate dalle procedure di magazzino, valorizzandole al costo medio ponderato per movimento (continuo).

Fondi per rischi e oneri Sono stati stanziati per coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio risultano non determinabili o la data di sopravvenienza o il relativo importo, così come peraltro stabilito dal 3° comma dell'art. 2424 bis del C.C.

E' importante ricordare come gli stanziamenti in essere al 31/12/2009 abbiano sia la natura:

- di fondi spese future, ovvero rappresentativi di uscite future certe nell'esistenza, incerte nell'ammontare e nel periodo di verifica, che misurano costi presunti di competenza dell'esercizio in chiusura;
- di fondi rischi, che comunque non rappresentano stanziamenti in bilancio a fronte di rischi generici, bensì determinati in applicazione del principio di prudenza economica.

Ai fini della loro valutazione si è pertanto posta particolare attenzione alle variabili che contraddistinguono i debiti "certi" da quelle che contraddistinguono i "fondi per rischi ed oneri", affermando che l'iscrizione di questi ultimi è avvenuta solo se alla data di redazione del bilancio vi sia stata l'oggettiva possibilità di effettuare una valorizzazione del costo futuro e fossero al contempo disponibili informazioni che facessero ritenere probabile il verificarsi dell'evento cui è connesso il costo futuro.

Si ribadisce pertanto che la valutazione di detti fondi ha rispettato i generali criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, così come stabilito all'art. 2423 bis 1° comma del C.C..

Fondo imposte Il fondo imposte accoglie accantonamenti di natura tributaria relativi a situazioni nelle quali esistano condizioni di incertezza tali da non prefigurare l'esistenza di veri e propri debiti nei confronti

dell'amministrazione finanziaria.

Per lo specifico contenuto di tutti i fondi si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.

Riconoscimento Costi e ricavi I costi e i ricavi connessi all'acquisto e alla vendita di prodotti ed alla prestazioni di servizi sono riconosciuti rispettivamente, sia al momento del trasferimento della proprietà dei beni – che si identifica con la consegna o la spedizione - che con l'ultimazione della prestazione del servizio.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

I proventi, ed in particolare i trasferimenti dalla Regione, vengono riconosciuti sulla base dell'atto regionale di assegnazione.

Per i costi, oltre al principio della competenza, è stato osservato anche quello della correlazione costo/ricavo.

I costi ed i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale, sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/12/09.

CONTI D'ORDINE

Rappresentano gli impegni dell'Azienda nei confronti di terzi e sono indicati al loro valore contrattuale. Sono costituiti da:

- fidejussioni richieste a terzi per la partecipazione a gare di fornitura indette dall'Agenzia, rappresentate da garanzie bancarie o assicurative;
- canoni leasing/noleggio, ancora da pagare alla data di redazione del presente bilancio (sino alla naturale scadenza contrattuale).

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel corso dell'esercizio, l'organico medio Aziendale, distinto rispettivamente in Personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato (calcolato come numero dipendenti per mesi di attività/12), ha subito la seguente evoluzione:

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
Personale medico	4	3,3	-0,7
Personale ruolo sanitario	514,5	508,5	-6,0
Personale ruolo professionale	2	2	0,0
Personale ruolo tecnico	278,2	318,2	40,0
Personale ruolo amministrativo	138,55	146,5	7,9
Personale altro (ex IDROSER, ex SIVALCO, Regioni e Autonomie Locali, assunto ai sensi ex art. 24 L.R. 41/92, giornalisti)	0	3	3,0
TOTALE	937,25	981,5	44,25

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2009	VARIAZIONI
Personale medico			
Personale ruolo sanitario	2,1	1	-1,1
Personale ruolo professionale	0,0	2	2,0
Personale ruolo tecnico	4,2	5	0,8
Personale ruolo amministrativo	9	8,8	-0,2
TOTALE	15,3	16,8	1,5

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni**1. Immobilizzazioni immateriali**

Valore al 31/12/2008	10.473.185,27
Valore al 31/12/2009	11.108.349,55
Variazione	635.164,28

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	6.336.414,18
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-4.145.636,05
Valore al 31/12/2008	2.190.778,13
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	588.654,75
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-954.435,98
(+) Giroconti positivi (da lavori in corso)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per cessione	0,00
Valore al 31/12/2009	1.824.996,90

Sono rappresentati da costi sostenuti per l'acquisizione di software.

Costi per migliorie apportate a fabbricati non di proprietà (beni di terzi)

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	9.083.658,67
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-2.025.251,69
Valore al 31/12/2008	7.058.406,98
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	1.461.983,80
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-1.111.823,29
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2009	7.408.567,49

Per quanto concerne la voce acquisizione si precisa che la stessa è stata alimentata nel corso dell'esercizio da costi di manutenzione incrementativa sostenuti relativamente agli immobili ad utilizzo istituzionale non di proprietà dell'Agenzia. Mancando quindi il bene principale di riferimento su cui capitalizzare detti costi a valenza ultra annuale, si è deciso di capitalizzarli ad apposito conto di immobilizzazioni immateriali assoggettandolo alle procedure di ammortamento, secondo le aliquote esplicitate nella sezione iniziale della presente Nota Integrativa.

Costi per migliorie apportate a beni di terzi su attrezzature

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	634.765,87
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-493.525,94
Valore al 31/12/2008	141.239,93
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	590.429,46
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-205.449,10
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2009	526.220,29

Per quanto concerne la voce acquisizione si precisa che la stessa è stata alimentata nel corso dell'esercizio da costi di manutenzione incrementativa sostenuti relativamente alle attrezzature ad utilizzo istituzionale non di proprietà dell'Agenzia. Mancando quindi il bene principale di riferimento su cui capitalizzare detti costi a valenza ultra annuale, si è deciso di capitalizzarli ad apposito conto di immobilizzazioni immateriali assoggettandolo alle ordinarie procedure di ammortamento, secondo le aliquote esplicitate nella sezione iniziale della presente Nota Integrativa.

Formazione pluriennale

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	348.990,24
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-322.442,87
Valore al 31/12/2008	26.547,37
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-16.491,37
(+) Giroconti positivi (da lavori i corso)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2009	10.056,00

Realizzazione sito internet

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	67.345,51
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-67.345,51
Valore al 31/12/2008	0,00
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2009	0,00

Pubblicazione Bandi

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	71.754,51
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-53.266,35
Valore al 31/12/2008	18.488,16
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	1.092,96
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-8.646,21
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2009	10.934,91

Trasporti e facchinaggi pluriennali

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	69.190,87
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-20.757,26
Valore al 31/12/2008	48.433,61
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	95.835,52
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-33.005,27
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2009	111.263,86

Nel corso dell'esercizio tale conto è stato movimentato in quanto si sono effettuati traslochi in ambito istituzionale della sede di Ferrara e dell'ex Ingegneria ambientale (ora Direzione Tecnica).

Lavori in corso (Immob.Immateriali)

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	989.291,09
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Valore al 31/12/2008	989.291,09
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	252.579,01
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (a sopr.pass.)	-25.560,00
Valore al 31/12/2009	1.216.310,10

Nel corso del 2009 l'Agenzia ha sostenuto costi inerenti alla realizzazione del "Progetto di Ricerca "Abbattimento del particolato nei motori diesel - seconda fase", finanziato con risorse CIPE, oggetto di finanziamento (contributo in conto capitale) assegnato dalla Regione Emilia Romagna con DGR n 1245/07.

L'obiettivo della ricerca è quello di giungere a dei risultati (ad es. brevetti su dispositivi di filtrazione), di cui all'atto dell'avvio non può sussistere certezza. I beni mobili acquistati nell'ambito di tale progetto, non essendo entrati a far parte del processo produttivo aziendale, non sono stati assoggettati ad ammortamento. Sarà cura dell'Agenzia girocontare detti importi all'atto della loro completa realizzazione. Se al termine della ricerca non si dovessero ottenere risultati concreti si procederà ad un loro ammortamento integrale a stralcio delle singole immobilizzazioni.

Si precisa infine che relativamente al progetto di cui sopra, una quota pari ad euro 84.686,00, corrispondente ai costi di personale interno oggettivamente impegnato nell'ambito del progetto nel corso dell'esercizio 2009, è stata contabilizzata alla voce "incremento di lavori per costruzioni interne" nell'ambito del valore della produzione del conto economico.

Per quanto concerne i giroconti a sopravvenienze passive, trattasi di progetti a valenza pluriennale che, seppur conclusi, non hanno prodotto software/brevetti.

2. Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2008	17.529.058,18
Valore al 31/12/2009	17.510.180,87
Variazione	-18.877,31

Terreni

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	38.698,88
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Valore al 31/12/2008	38.698,88
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (da lavori in corso)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2009	38.698,88

Fabbricati istituzionali

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	10.311.552,21
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-1.704.189,43
Valore al 31/12/2008	8.607.362,78
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	355.296,39
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-337.312,58
(+) Giroconti positivi (da lavori in corso)	3.556,52
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(-) Rettifica fondo ammortamento per rec.anni prec.	-480,15
Valore al 31/12/2009	8.628.422,96

L'incremento dei fabbricati istituzionali è da imputarsi unicamente alla capitalizzazione di lavori di manutenzione incrementativi effettuati nel corso dell'esercizio.

Per tutti i beni mobili di seguito indicati, si precisa che le cessioni dell'esercizio rappresentano una dismissione (fuori uso) di beni avvenuta nel corso del 2009, in quanto ritenuti non più utili/idonei al processo produttivo aziendale; la dismissione di detti beni mobili, ubicati presso le sedi delle sezioni provinciali, è stata determinata da ciascuna Sede Aziendale (conseguentemente si è pertanto proceduto alla correlativa cancellazione dal registro cespiti).

Mobili e attrezzature d'ufficio

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	1.593.989,17
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-1.166.467,21
Valore al 31/12/2008	427.521,96
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	204.421,06
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	-3.229,19
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-126.939,40
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per cessione	2.637,64
Valore al 31/12/2009	504.412,07

Macchine elettriche ed elettroniche

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	351.682,19
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-313.360,36
Valore al 31/12/2008	38.321,83
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	8.646,58
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	-411,29
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-24.675,75
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per cessione	398,66
Valore al 31/12/2009	22.280,03

Hardware

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	5.511.246,93
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-4.474.273,50
Valore al 31/12/2008	1.036.973,43
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	284.104,38
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	-113.905,61
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-473.821,37
(+) Giroconti positivi	0,00
(-) Giroconti negativi	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per cessione	113.485,74
Valore al 31/12/2009	846.836,57

Attrezzatura varia

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	1.387.257,32
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-979.376,21
Valore al 31/12/2008	407.881,11
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	489.316,89
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	-69.348,40
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-293.442,29
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per cessione	69.085,59
Valore al 31/12/2009	603.492,90

Attrezzatura di laboratorio e di misura

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	16.370.961,20
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-10.355.691,32
Valore al 31/12/2008	6.015.269,88
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	1.213.218,91
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	-198.842,13
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-1.582.981,73
(+) Giroconti positivi (lavori in corso imm.imm)	1.172,64
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	-146,58
(+) Rettifica fondo ammortamento per cessione	163.820,09
Valore al 31/12/2009	5.611.511,08

Impianto allarme ripr. Foto cine tv

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	40.025,76
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-30.385,16
Valore al 31/12/2008	9.640,60
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	9.656,21
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-5.977,85
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2009	13.318,96

Autovetture – motoveicoli e simili

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	2.244.149,14
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-1.920.016,10
Valore al 31/12/2008	324.133,04
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	131.829,66
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	-2.500,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-178.155,12
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per cessione	0,00
Valore al 31/12/2009	275.307,58

Autoveicoli da trasporto–carrelli elevatori–autoveicoli pesanti

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	4.502,99
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-4.502,99
Valore al 31/12/2008	0,00
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2009	0,00

Imbarcazioni

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	486.244,17
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-486.244,17
Valore al 31/12/2008	0,00
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	323.621,92
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-82.029,80
(+) Giroconti positivi (da lavori in corso)	4.497,28
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore al 31/12/2009	246.089,40

Impiantistica varia

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	67.993,11
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-67.993,10
Valore al 31/12/2008	0,01
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
(+) Rettifica fondo ammortamento per cessione	0,00
Valore al 31/12/2009	0,01

Immobilizzazioni in corso e acconti (lavori in corso fabbricati)

Descrizione	Importo in Euro
Costo storico	623.254,66
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0,00
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Valore al 31/12/2008	623.254,66
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(+) Acquisizioni dell'esercizio	235.461,43
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	0,00
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (a fabbricati istituz., a imbarcazioni, a attrezzature di laboratorio e a sopravvenienze passive)	-138.905,66
Valore al 31/12/2009	719.810,43

Detto conto è stato incrementato per effetto di costi che l'Agenzia ha sostenuto nell'esercizio relativi a ristrutturazioni e/o costruzioni di beni immobili, sia di proprietà che di terzi, relativamente a lavori di durata e a valenza ultra annuale, che al termine dell'esercizio non erano stati ultimati e/o collaudati e non sono conseguentemente entrati a far parte del processo produttivo aziendale (non sono stati quindi assoggettati ad ammortamento). Sarà cura dell'Agenzia girocontare detti importi all'atto della conclusione/collaudato dei lavori agli immobili di riferimento: solo da questo momento entreranno nelle ordinarie procedure di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio, come peraltro evidenziato nelle tabelle delle singole immobilizzazioni, si sono girocontati ai beni pluriennali di riferimento ed alle sopravvenienze passive rispettivamente i lavori conclusi e quelli non andati a buon fine, come di seguito indicato:

- Euro 3.556,52 ai fabbricati istituzionali (manutenzione incrementativa sede Forlì);
- Euro 4.497,28 alle Imbarcazioni (acquisto motore motonave Daphne);
- Euro 1.172,64 alle attrezzature di laboratorio;
- Euro 129.679,22 alle sopravvenienze passive, in quanto trattasi di costi per progettazioni dei laboratori di Ravenna e Parma che per ragioni di carattere istituzionale si è poi deciso di non realizzare.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Valore al 31/12/2008	65.000,00
Valore al 31/12/2009	0,00
Variazione	-65.000,00

Partecipazioni

Descrizione	Importo in Euro
(+) Costo storico	65.000,00
(-) Cessioni esercizi precedenti	0,00
(+) Acquisizioni esercizi precedenti	0,00
Valore al 31/12/2008	65.000,00
(+) Acquisizione dell'esercizio	0,00
(+) Rivalutazione economica dell'esercizio	0,00
(-) Svalutazione dell'esercizio	0,00
(-) Cessioni dell'esercizio	-65.000,00
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	0,00
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	0,00
Valore di realizzo al 31/12/2009	0,00

Nel corso dell'esercizio si è dato seguito alla delibera assembleare del 25 novembre 2008 nell'ambito della quale Arpa aveva manifestato la volontà di esercitare il diritto di recesso dal Centro Ricerche Marine Soc. Consortile per azioni. Detta partecipazione, pari al 6,98 del capitale sociale (Euro 930.710,00), è stata rimborsata ad un valore corrispondente al valore nominale di sottoscrizione (costo d'acquisto).

B) Attivo circolante

I. Scorte

Valore al 31/12/2008	356.358,54
Valore al 31/12/2009	337.120,10
Variazione	-19.238,44

Il criterio di valutazione adottato è quello del costo medio ponderato continuo come già esplicitato nella parte iniziale del presente documento.

Scorte

Descrizione	Importo in Euro
Scorte reagenti al 31/12/2008	134.742,40
Scorte vetreria al 31/12/2008	78.528,90
Scorte materiali vari al 31/12/2008	143.087,24
Valore totale scorte al 31/12/2008	356.358,54
(±) Variazione scorte reagenti	-21.624,69
(±) Variazione scorte vetreria	-11.204,09
(±) Variazione scorte materiali vari	13.590,34
Scorte reagenti al 31/12/2009	113.117,71
Scorte vetreria al 31/12/2009	67.324,81
Scorte materiali vari al 31/12/2009	156.677,58
Valore totale scorte al 31/12/2009	337.120,10

II. Crediti

Valore al 31/12/2008	25.532.356,39
Valore al 31/12/2009	29.639.901,23
Variazione	4.107.544,84

I crediti dell'attivo circolante, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

Descrizione	Regione	Erario	Altri pubblici	Privati	Impr. Colleg.	Altri crediti	Totale
Valore di realizzo al 31/12/2008	5.175.838,32	2.575,72	8.317.716,76	5.767.829,88	0,00	7.015.506,83	26.279.467,51
(-) Fondo svalutazione crediti al 31/12/2007	0,00	0,00	391.680,91	355.430,21		0,00	747.111,12
Valore di realizzo netto al 31/12/2008	5.175.838,32	2.575,72	7.926.035,85	5.412.399,67	0,00	7.015.506,83	25.532.356,39
(+) Incrementi dell'esercizio	68.855.857,18	1.208.503,72	8.079.786,05	8.963.729,94	0,00	7.870.370,78	94.978.247,67
(-) Decrementi dell'esercizio	65.213.584,07	1.124.718,82	6.321.547,34	10.081.321,48	0,00	7.941.353,43	90.682.525,14
(+) Utilizzo del fondo				278.867,95			278.867,95
(-) Accantonamento al fondo svalutazione crediti				467.045,64			467.045,64
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)							-
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)							-
Valore di realizzo netto al 31/12/2009	8.818.111,43	86.360,62	9.684.274,56	4.106.630,44	0,00	6.944.524,18	29.639.901,23

Per quanto concerne l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, si rinvia alla specifica sezione del conto economico.

I crediti verso Regione sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009	Variazioni
Crediti per trasferimenti in conto capitale			0,00
Crediti per trasferimenti c/esercizio	1.469.749,16	3.549.517,16	2.079.768,00
Crediti per progetti specifici	2.575.011,35	4.271.131,97	1.696.120,62
Crediti per ripiano sopravvenienze			0,00
Altri crediti verso Regione	1.131.077,81	997.462,30	-133.615,51
Totale	5.175.838,32	8.818.111,43	3.642.273,11

Crediti verso erario

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009	Variazioni
Crcrediti per IRAP	0,00	77.704,00	-77.704,00
Credito IVA	2.311,00	8.420,58	6.109,58
Crediti riten. Subite condomini	264,72	236,04	-28,68
Totale	2.575,72	86.360,62	-71.623,10

Gli altri crediti sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009	Variazioni
Depositi cauzionali dati a terzi	1.232,54	1.232,54	0,00
Anticipi trasferte dipendenti	12.665,20	14.090,20	1.425,00
Crediti diversi del personale	4.897,80	4.793,93	-103,87
Acconto contributi ONAOSI	0,00	857,82	857,82
Acconto contributi INAIL	1.850,58	0,00	-1.850,58
Fatture da emettere SINA	406.824,47	224.491,25	-182.333,22
Acconti vari	33.181,61	37.270,72	4.089,11
Fatture da emettere clienti pubblici 2004	111.467,00	111.467,00	0,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2005	54.766,99	54.766,99	0,00
Fatture da emettere clienti pubblici 2006	56.394,40	42.244,55	-14.149,85
Fatture da emettere clienti pubblici 2007	129.504,44	13.827,99	-115.676,45
Fatture da emettere clienti privati 2007	31.953,25	9.816,23	-22.137,02
Fatture da emettere clienti pubblici 2008	4.385.434,21	269.572,95	-4.115.861,26
Fatture da emettere clienti privati 2008	1.711.488,30	87.435,66	-1.624.052,64
Fatture da emettere clienti pubblici 2009	0,00	4.703.008,93	4.703.008,93
Fatture da emettere clienti privati 2009	0,00	1.227.057,14	1.227.057,14
Note di accredito da ricevere (anno 2005)	405,60	405,60	0,00
Note di accredito da ricevere (anno 2008)	73.440,44	25,81	-73.414,63
Note di accredito da ricevere (anno 2009)	0,00	142.158,87	142.158,87
Totale	7.015.506,83	6.944.524,18	-70.982,65

III. Attività finanziarie

Valore al 31/12/2008	0
Valore al 31/12/2009	0
Variazione	0

IV. Disponibilità liquide

Valore al 31/12/2008	2.412.371,01
Valore al 31/12/2009	162.438,36
Variazione	-2.249.932,65

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009	Variazione
Tesoreria	2.282.332,28	0,00	-2.282.332,28
Cassa assegni	0,00	0,00	0,00
C/C/Econ. - Sede centr.	4.456,65	361,52	-4.095,13
C/C/Econ. - Sez. Prov. BO	2.677,35	3.134,47	457,12
C/C/Econ. - Sez. Prov. FE	3.567,38	3.156,81	-410,57
C/C/Econ. - Sez. Prov. FO	2.517,49	1.019,79	-1.497,70
C/C/Econ. - Sez. Prov. MO	1.274,89	573,63	-701,26
C/C/Econ. - Sez. Prov. PR	866,15	4.973,34	4.107,19
C/C/Econ. - Sez. Prov. PC	1.026,17	2.493,73	1.467,56
C/C/Econ. - Sez. Prov. RA	2.592,29	3.834,89	1.242,60
C/C/Econ. - Sez. Prov. RE	2.370,56	4.016,68	1.646,12
C/C/Econ. - Sez. Prov. RN	1.088,08	2.130,11	1.042,03
C/C/Econ. - SIM	846,58	1.349,44	502,86
C/C Econ - Daphne	1.186,71	5.583,21	4.396,50
C/C/Econ. - Cassa direzione	5.007,14	5.675,48	668,34
C/C/Econ. - Direzione tecnica	4.848,96	2.522,64	-2.326,32
C/C/Utenze	45.538,28	77.572,43	32.034,15
C/C Incassi AIA	0,00	7.512,81	7.512,81
C/C/P - SMR	49.274,05	35.627,38	-13.646,67
C/C/P - Ordinario n.100	350,00	350,00	0,00
C/C/P - Straordinario n.1838	550,00	550,00	0,00
Totale	2.412.371,01	162.438,36	-2.249.932,65

C) Ratei e risconti**RATEI ATTIVI**

Valore al 31/12/2008	0
Valore al 31/12/2009	0
Variazione	0

RISCONTI ATTIVI

Valore al 31/12/2008	212.729,88
Valore al 31/12/2009	265.357,52
Variazione	52.627,64

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2009 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione delle voci è così dettagliata:

Risconti attivi

Descrizione	Importo
Manutenzioni	35.120,39
Trasporti	1.800,00
Assicurazioni	65.222,86
Consulenze	22.800,00
Utenze	24,92
Pubblicità e promozione	15.383,64
Servizi appaltati esternamente	31.467,40
Servizi vari	19.666,75
Noleggi	717,60
Affitti	54.087,44
Imposte tasse e contributi	8.857,14
Abbonamenti e acq. giornali e riviste	10.209,38
Totale generale	265.357,52

D) Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009	Variazione
Fidejussioni	944.378,78	837.018,38	-107.360,40
Canoni leasing a scadere	172.475,47	125.715,59	-46.759,88
Totale	1.116.854,25	962.733,97	-154.120,28

Come già esplicitato nella parte iniziale della presente nota integrativa, in tale categoria sono ricomprese:

- ✓ fidejussioni attive ancora in essere alla chiusura dell'esercizio, chieste dall'Agenzia ai fornitori per la partecipazione alle gare di appalto;
- ✓ canoni leasing/noleggio ancora da pagare alla data del 31/12/2009.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Valore al 31/12/2008	20.204.459,71
Valore al 31/12/2009	21.149.873,08
Variazione	945.413,37

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Fondo di dotazione	5.779.776,37	12.483,38		5.792.259,75
Contributi in conto capitale (anno 2001)	425.742,74		52.418,21	373.324,53
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni mobili all'1/1/01	12.803,43			12.803,43
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni immobili all'1/1/01	3.362.379,81		149.295,85	3.213.083,96
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2002)	171.619,88		109.716,94	61.902,94
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2003)	315.472,90		124.888,71	190.584,19
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni immobili (anno 2003)	1.388.825,44		49.897,92	1.338.927,52
Contributi in conto capitale per ristruttur. Sez. PC (anno 2003)	1.396.001,01		96.832,44	1.299.168,57
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2004)	352.777,72		141.810,37	210.967,35
Contributi in conto capitale da R.E.R. beni immobili (anno 2004)	189.489,09		6.571,88	182.917,21
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2005)	2.082.678,74		696.813,79	1.385.864,95
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2006)	979.444,76		301.859,00	677.585,76
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2007)	1.909.997,02		456.957,21	1.453.039,81
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2008)	1.964.587,77		399.682,60	1.564.905,17
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2009)	0,00	1.977.309,38	1.411.349,05	565.960,33
Contributi in conto capitale da R.E.R. (anno 2010)	0,00	58.784,00		58.784,00
C/C/C Ristrutturazione sezione Prov. Ferrara	1.200.000,00	1.500.000,00		2.700.000,00
C/C/C Progetto abbattimento particolare	0,00	758.160,00		758.160,00
Contributi in conto capitale da dismissioni	400.975,96		13.004,63	387.971,33
Utili esercizi precedenti portati a nuovo	133.244,74		133.244,74	0,00
Perdita esercizio precedente portata a nuovo	-1.868.528,14	140.415,21		-1.728.112,93
Utile esercizio anno 2008	7.170,47		7.170,47	0,00
Utile esercizio anno 2009	0,00	649.775,21		649.775,21
Totale	20.204.459,71	5.096.927,18	4.151.513,81	21.149.873,08

Fondo di dotazione

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'eliminazione di debiti derivanti dal previgente sistema di contabilità finanziaria, in quanto prescritti; trattandosi di poste contabili che avevano originariamente inciso nella determinazione del Fondo di dotazione di Arpa all'1/12001 la loro eliminazione non ha generato sopravvenienza attiva ma incrementato il patrimonio netto.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 le movimentazioni sopra esposte sono quelle di seguito indicate:

Relativamente ai contributi in c/capitale da R.E.R. e Provincie:

- Decrementi: sono dovuti al loro utilizzo per la sterilizzazione degli ammortamenti inerenti le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite con detti contributi (la cui relativa contropartita contabile trova collocazione fra i costi capitalizzati del conto economico).
- Incrementi: sono dovuti ai contributi in conto capitale che nel corso dell'esercizio sono stati assegnati/erogati all'Agenzia.

B) Fondi per rischi e oneri

Valore al 31/12/2008	5.626.510,85
Valore al 31/12/2009	5.654.433,50
Variazione	27.922,65

Descrizione	31/12/2008	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2009
Fondo imposte e tasse	40.800,10			40.800,10
Fondo rischi su crediti	15.183,87	5,43		15.178,44
Altri Fondi	5.570.526,88	2.758.939,56	2.786.867,64	5.598.454,96
Totale	5.626.510,85	2.758.944,99	2.786.867,64	5.654.433,50

Relativamente al Fondo imposte e tasse si precisa che lo stesso contiene quote accantonate dall'Ente nel previgente sistema di contabilità finanziaria e mantenute ancora in essere a titolo prudenziale.

Relativamente al Fondo rischi su crediti, si precisa che lo stesso contiene quote accantonate negli esercizi precedenti a titolo di svalutazione generica, a copertura di presunte insolvenze di clienti privati. Si è ritenuto opportuno non effettuare ulteriori accantonamenti generici nel corso dell'esercizio, sia sulla base delle esperienze pregresse che in virtù delle svalutazioni specifiche effettuate ed analiticamente evidenziate nell'apposita sezione del conto economico.

La voce "Altri fondi" risulta così composta:

Descrizione	31/12/2008	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2009
Fondo ferie maturate non godute	12.626,37	4.267,44		8.358,93
Fondo recupero ore straordinarie	235.578,31		7.141,13	242.719,44
Fondo spese legali	12.055,64		95.359,39	107.415,03
Fondo controversie legali	20.000,00	9.930,46	14.930,46	25.000,00
Fondo arretrati dipendenti anno 2004	911.078,89	911.078,89		0,00
Fondo arretrati dipendenti anno 2006	473.544,88	44.578,60		428.966,28
Fondo arretrati dipendenti anno 2007	714.696,33	39.084,83		675.611,50
Fondo arretrati dipendenti anno 2008	3.039.883,69	1.617.962,35	71,92	1.421.993,26
Fondo arretrati dipendenti anno 2009	0,00		2.497.186,05	2.497.186,05
Fondo arretrati rimborso spese missioni anno 2008	55.185,81	30.894,02		24.291,79
Fondo arretrati rimborso spese missioni anno 2009	0,00		71.567,00	71.567,00
Fondo arretrati borse di studio anno 2008	2.695,38	2.695,38		0,00
Fondo arretrati borse di studio anno 2009	0,00		1.413,20	1.413,20
Fondo arretrati direttori anno 2008	93.181,58	98.447,59	5.427,47	161,46
Fondo arretrati direttori anno 2009	0,00		93.771,02	93.771,02
Totale	5.570.526,88	2.758.939,56	2.786.867,64	5.598.454,96

La voce "altri fondi" ha subito movimenti causati sia da un loro utilizzo, sia da incrementi, dovuti ad accantonamenti effettuati unicamente in applicazione del principio della competenza e della prudenza economica. Si precisa che in contropartita alla voce "Altri Fondi", relativamente a quelli riguardanti il personale dipendente e borsista, non si è utilizzato specifico conto di accantonamento bensì i relativi conti di costo del personale, al fine di rendere immediata tale componente di costo nell'ambito del conto economico.

Per quanto riguarda gli accantonamenti per spese e controversie legali si rinvia alla specifica sezione del conto economico.

D) Debiti

Valore al 31/12/2008	29.852.069,63
Valore al 31/12/2009	31.311.409,49
Variazione	1.459.339,86

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Mutui			5.491.352,12	5.491.352,12
Tributari	1.885.830,71			1.885.830,71
Istituti di Previdenza	2.235.006,43			2.235.006,43
Fornitori	14.924.699,50			14.924.699,50
Tesoriere	2.884.945,94			2.884.945,94
Fatture da ricevere		2.235,75		2.235,75
Fatture da ricevere anno 2001		26.553,20		26.553,20
Fatture da ricevere anno 2003		10.000,00		10.000,00
Fatture da ricevere anno 2004		5.759,12		5.759,12
Fatture da ricevere anno 2005		8.713,21		8.713,21
Fatture da ricevere anno 2006		29.710,95		29.710,95
Fatture da ricevere anno 2007		24.682,92		24.682,92
Fatture da ricevere anno 2008		226.354,33		226.354,33
Fatture da ricevere anno 2009		3.006.114,61		3.006.114,61
Note di accredito da emettere anno 2009	13.605,13			13.605,13
Debiti verso amm.ri e sindaci	1.892,08			1.892,08
Acconti da clienti	85.973,40			85.973,40
Fatture da ricevere progetto Sina	312.618,80			312.618,80
Debiti per progetti istituzionali finanziati	67.264,68			67.264,68
Altri debiti	68.096,61			68.096,61
Totale	22.479.933,28	3.340.124,09	5.491.352,12	31.311.409,49

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La variazione dei mutui è così costituita:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2008	6.570.937,05
(-) Rimborso rate	-1.079.584,93
mutui	0,00
Valore al 31/12/2009	5.491.352,12

Il saldo dei mutui al 31/12/2009, pari a Euro 5.491.352,12, esprime l'effettivo debito per quote capitale.

E) Ratei e risconti passivi**RATEI PASSIVI**

	Importi
Valore al 31/12/2008	0,00
Valore al 31/12/2009	0,00
Variazione	0,00

RISCONTI PASSIVI

	Importi
Valore al 31/12/2008	898.019,08
Valore al 31/12/2009	907.631,56
Variazione	9.612,48

Tali conti misurano proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, la cui competenza è rispettivamente posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale: prescindono pertanto dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri.

Non sussistono al 31/12/09 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Si fornisce di seguito il dettaglio relativo ai risconti passivi:

Risconti passivi

Descrizione	Importo
REGIONE EMILIA ROMAGNA (quota parte fatt. 099000016 Progetto "Supporto tecnico-scientifico alla Regione Emilia-Romagna per la revisione della D.G.R. n. 1053/2003") - DIRTE	30.000,00
certificazione ambientale con particolare riferimento all'Ecolabel UE applicato ai servizi.) - SGISQE	4.000,00
AZIENDA USL MODENA (Progetto "Realizzazione del piano di monitoraggio e di controllo sanitario nelle are circostanti l'impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani di Modena.") - DIRTE	38.570,99
AZIENDA USL MODENA (Progetto "I.D.E.A.L.E. – Studio Epidemiologico sulle Eteroplasie: Ipotesi di rilevanza eziologia per il rischio del tumore del polmone nella bassa pianura modenese.") - DIRTE	2.241,45
MARINA DI CATTOLICA SRL (Progetto "Monitoraggio degli effetti indotti sul litorale dalla costruzione della nuova darsena di Cattolica") - DIRTE	579,27
REGIONE EMILIA ROMAGNA (Progetto MONITER)	494.663,48
ASL RME (Progetto "Impatto sanitario associato alla residenza in siti inquinati, in territori interessati da impianti di smaltimento/incenerimento rifiuti ad inquinamento atmosferico in aree urbane") SIMC	8.441,99
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO (Progetto "Espansione e ammodernamento della rete di monitoraggio e telecontrollo per la previsione e la gestione in tempo reale delle piene del reticolo idrografico del bacino del Mincio") - SIMC	5.677,66
UNIVERSITA' DI FERRARA (Progetto "Morphological Impacts and COastal Risks induced by Extreme storm events") - SIMC	29.545,39
CRA (Progetto "Scenari di adattamento dell'agricoltura italiana ai cambiamenti climatici") - SIMC	203.268,49
REGIONE EMILIA ROMAGNA (Progetto "Monitoring Atmospheric Composition and Climate") - SIMC	13.404,99
AZ. OSPEDAL. UNIV. S. GIOVANNI BATTISTA (Progetto "Effetti a lungo termine dell'inquinamento atmosferico: studio di coorte di adulti e bambini" nell'ambito del programma strategico "Impatto sanitario associato alla residenza in siti inquinati, in territori interessati da impianto di smaltimento/incenerimento rifiuti") - DIRTE	21.919,45
REGIONE EMILIA ROMAGNA (Progetto "Analisi e valutazione relative alle problematiche di infrastrutturazione delle acque superficiali in Regione Emilia-Romagna") - DIRTE	23.757,78
REGIONE EMILIA ROMAGNA (Progetto "Sistema di previsione del disagio bioclimatico") - SIMC	1.349,73
REGIONE EMILIA ROMAGNA (Progetto "Individuazione dei fattori correttivi costituenti la componente morfologica-ambientale del DMV e definizione dei tratti di loro applicazione, come da art. 55 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque regionale") - DIRTE	30.210,89
	907.631,56

F) Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2008	31/12/2009	Variazione
Fidejussioni	944.378,78	837.018,38	-107.360,40
Canoni leasing a scadere	172.475,47	125.715,59	-46.759,88
Totale	1.116.854,25	962.733,97	-154.120,28

Si rinvia a quanto già analiticamente evidenziato nella apposita sezione dell'attivo.

Conto economico

A) Valore della produzione

Valore al 31/12/2008	78.747.109,44
Valore al 31/12/2009	81.419.138,57
Variazione	2.672.029,13

Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Trasf. quota % F.S.R.	52.926.508,00
Trasf. Per contr. ann. funz. R.E.R.	5.726.594,98
Contr. real. att. e prog. specifici R.E.R.	3.427.278,46
Contr. Ann. Prov. Enti loc.	542.115,26
Contr. in conto esercizio da altri	1.250.421,26
Totale	63.872.917,96

Proventi e ricavi di esercizio

Descrizione	Importo
Rimb. attività ordin. da Enti locali	2.588.563,48
Ricavi per progetti e attività commissionati da terzi	2.463.747,82
Ricavi per servizi resi a terzi su tariffa	7.258.247,51
Altre entrate	222.961,58
Abbuoni e arrotondamenti	789,87
Totale	12.534.310,26

Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche

Descrizione	Importo
Comandi attivi (in uscita)	609.035,14
Totale	609.035,14

Costi capitalizzati

Il conto è composto dalle voci sotto indicate:

Descrizione	Importo
Incrementi per costruzioni interne	84.686,00
Quota utilizzo contributi in c/capitale	2.747.738,60
Totale	2.832.424,60

Si precisa in particolare che:

- La sterilizzazione delle quote di ammortamento attraverso l'utilizzo dei contributi in conto capitale pari ad Euro 2.747.738,60, trova in contropartita la diminuzione dei contributi in conto capitale, come già evidenziato nel prospetto del Patrimonio netto;
- la quota inerente le costruzioni in economia riguarda la realizzazione del "Progetto Blu" non ancora ultimato al termine dell'esercizio, che trova in contropartita l'incremento delle immobilizzazioni immateriali, come peraltro già evidenziato nella parte dedicata a lavori in corso nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali.

Altri ricavi

Il conto è composto dalle voci sotto indicate:

Descrizione	Importo
Plusvalenze da cessioni immobilizzazioni tipiche	5.172,42
Sopravvenienze attive e insussistenze di passivo	1.565.278,19
Totale	1.570.450,61

Le sopravvenienze attive di cui allo schema precedente sono state rilevate in seguito ai fatti di gestione di seguito indicati, non adeguatamente previsti nei rispettivi bilanci di competenza:

- Euro 911.078,89 sono generate dalla chiusura del fondo arretrati dipendenti anno 2004
- Euro 213.813,18 sono generate dallo storno dal fondo svalutazione crediti privati per incasso fatture ANAS
- Euro 78.735,00 sono generate dal rimborso del sinistro al radar di Gattatico
- Euro 43.822,44 sono generate dall'utilizzo del fondo arretrati dipendenti anno 2006 per liquidazione una tantum DT.N.168 del 26/11/2009
- Euro 32.873,09 sono generate dallo storno dal fondo svalutazione crediti privati per incasso fatture LIDI SERVICE
- Euro 27.202,00 sono generate da un maggior ricavo progetto monitoraggio inceneritore - sezione provinciale Modena
- Euro 26.610,00 sono generate dallo storno per eccessiva valutazione delle fatture da ricevere anno 2008 sez. Rimini per Exergia S.p.A.
- Euro 18.695,74 sono generate da un maggior ricavo progetto modellistica ambientale area metropolitana - Servizio idrometeo
- Euro 17.911,67 sono generate dallo storno per eccessiva valutazione delle fatture da ricevere anno 2008 sez. Ferrara
- Euro 15.678,00 sono generate dallo storno per eccessiva valutazione delle fatture da ricevere anno 2008 direzione per S.C.S. CONSULTING S.P.A.
- Euro 14.800,00 sono generate dallo storno per eccessiva valutazione delle fatture da ricevere anno 2007 direzione per SIAP MICROS S.R.L.
- Euro 164.058,18 sono generate da minori contabilizzazioni di crediti (fatture da emettere) riferiti ad esercizi precedenti per Euro 53.256,70 e da maggiori valutazioni di debiti (fatture da ricevere, rimborso infortuni, entrate per interessi di mora e dilazioni su incasso crediti scaduti) riferiti ad esercizi precedenti per Euro 110.801,48, che si sono definite nel corso dell'esercizio in chiusura.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Valore al 31/12/2008	78.396.778,89
Valore al 31/12/2009	80.620.325,30
Variazione	2.223.546,41

Acquisto di beni

Descrizione	Importo
Materiali di laboratorio	1.156.558,33
Materiale e piccola attrezzatura varia	376.679,60
Carburanti e lubrificanti	117.080,28
Vestiario	30.179,33
Totale	1.680.497,54

Costi per servizi

Descrizione	Importo
Riparazioni	289.635,36
Manutenzioni	4.599.488,31
Consulenze	1.395.615,75
Trasporti e postali	379.541,26
Assicurazioni	216.514,29
Utenze	1.907.805,12
Pubblicità e promozione	31.202,98
Servizi appaltati esternamente	3.156.757,63
Compensi e r.s. Amm.ri sindaci e revisori	650.411,62
Buoni pasto	710.476,29
Corsi di aggiornamento professionale	173.638,09
Costi per trasferte dipendenti	385.658,38
Servizi vari	888.646,72
Spese di rappresentanza	1.151,55
Comandi	103.399,84
Borse di studio	63.633,60
Totale	14.953.576,79

Vista la significatività e la natura del costo si dettaglia di seguito il contenuto dei servizi appaltati esternamente:

Descrizione	Importo
Servizi di vigilanza	53.762,00
Servizi di pulizia	798.067,19
Servizi lavaggio vetreria	474.691,20
Servizi smaltimento rifiuti	93.163,54
Servizi elaborazione dati	232.820,60
Servizi lavanderia	45.951,45
Servizi stampa arpa rivista	60.387,95
Servizi vari	1.383.253,70
Servizi per analisi esterne	14.660,00
Totale	3.156.757,63

Godimento beni di terzi

Descrizione	Importo
Noleggi	123.411,42
Affitti	1.419.728,16
Totale	1.543.139,58

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il Personale Dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, recupero ore straordinari e accantonamenti effettuati nel rispetto delle norme contrattuali. I rimborsi relativi al Personale comandato presso altre Aziende sono stati rilevati fra i ricavi nel conto "Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche".

Sono rappresentati all'interno del costo del personale anche i costi relativi al medico competente ed alle visite fiscali.

Si dettaglia di seguito la composizione di detta categoria di costi:

Descrizione	Importo
Salari e stipendi	40.410.568,38
Oneri sociali	11.287.730,48
IRAP su stipendi	3.353.357,26
Altri oneri del personale	92.997,61
Totale	55.144.653,73

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI E SVALUTAZIONI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base di quanto già esplicitato nella sezione iniziale della presente nota integrativa.

Per quanto concerne la svalutazione crediti si precisa che la stessa è stata effettuata valutando analiticamente la massa creditizia; in particolare l'inesigibilità è stata valutata e definita nei confronti dei clienti privati. Relativamente a questi ultimi, si sono individuati e conseguentemente svalutati quelli oggettivamente di difficile esazione, in quanto il debitore è stato sottoposto a procedure concorsuali o, pur essendo stati iscritti a ruolo (dopo un primo sollecito), risultano ancora in essere.

Descrizione	Importo
Ammortamento fabbricati	337.312,58
Ammortamento mobili e attr. d'ufficio	126.939,40
Ammortamento macchine elettriche ed elettroniche	24.675,75
Ammortamento hardware	473.821,37
Ammortamento attrezzature varia	293.442,29
Ammortamento attr. di laboratorio e di misura	1.582.981,73
Ammortamento impianto allarme ripr. foto cine tv	5.977,85
Ammortamento autovetture - motoveicoli e simili	178.155,12
Ammortamento imbarcazioni	82.029,80
Ammortamento diritti utilizz. opere dell'ingegno	954.435,98
Ammortamento migliorie su beni di terzi (fabbricati)	1.111.823,29
Ammortamento migliorie su beni di terzi (attrezzature)	205.449,10
Ammortamento formazione pluriennale	16.491,37
Ammortamento costi di pubblicazione bandi	8.646,21
Ammortamento trasporti e facchinaggi pluriennali	33.005,27
Svalutazione crediti	467.045,64
Totale	5.902.232,75

Accantonamenti per ischi ed oneri

Descrizione	Importo
Accantonamento per controversie legali	14.930,46
Accantonamento per spese legali	95.359,39
Totale	110.289,85

Tali accantonamenti sono stati effettuati nel rispetto della prudenza economica e si riferiscono a cause che l'Agenzia ha in essere e non sono ancora concluse alla data del 31/12/2009. In particolare si è deciso di accantonare nell'ambito delle spese legali l'importo che potrebbe essere dovuto a titolo di patrocinio a personale dipendente chiamato in giudizio nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Minusval. alienaz. benistrumentali (immob. tipiche)	19.900,32
Sopravvenienze e insussistenze	694.057,60
Imposte e tasse non sul reddito	133.888,37
Abbonamenti e acquisti giornali e riviste	71.423,06
Altri costi ed oneri div. di natura non finanz.	127,27
Indennità di occupazione	347.300,00
Totale	1.266.696,62

Le sopravvenienze passive di cui allo schema precedente sono state rilevate in seguito ai fatti di gestione di seguito indicati, non adeguatamente previsti nei rispettivi bilanci di competenza:

- Euro 221.735,87 sono generate dalla detrazione a presentazione rendicontazione progetto ENI –CIPE (sedimenti)
- Euro 105.907,38 sono generate dallo storno dal conto lavori in corso immobilizzazioni materiali dei costi del progetto di ristrutturazione del laboratorio della sezione provinciale di Parma non andato a buon fine
- Euro 55.000,00 sono generate dalla doppia rilevazione nell'anno 2008 del ricavo per il Piano regionale per la lotta alla zanzara tigre.
- Euro 25.560,00 sono generate dallo storno dal conto lavori in corso immobilizzazioni immateriali di progetti a valenza pluriennale che, seppur conclusi, non hanno prodotto software/brevetti
- Euro 25.000,00 sono generate da minori ricavi su progetto MOD MET – Servizio Idrometro
- Euro 25.000,00 sono generate da minori ricavi su progetto TAV – Quota della sezione provinciale di Parma
- Euro 23.771,84 sono generate dallo storno dal conto lavori in corso immobilizzazioni materiali dei costi della progettazione definitiva del laboratorio microinquinanti della sezione provinciale di Ravenna non andato a buon fine
- Euro 19.956,35 sono generate da un maggior costo del comando di Lanzi per l'anno 2008
- Euro 13.500,00 sono generate da un minor ricavo riferito all'anno 2006 dal Comune di Sassuolo – Sezione provinciale Modena
- Euro 49.460,36 sono generate da maggiori contabilizzazioni di crediti (fatture da emettere) riferiti ad esercizi precedenti che nel corso dell'esercizio sono stati stralciati;
- Euro 129.165,80 sono generate da minori valutazioni di debiti (fatture da ricevere) riferiti ad esercizi precedenti

C) Proventi e oneri finanziari

Valore al 31/12/2008	-335.611,70
Valore al 31/12/2009	-142.027,22
Variazione	193.584,48

Descrizione		Importo	
Oneri finanziari	Perdite su cambi	-	
	Oneri da partecipazione		
	Altri oneri finanziari	- 54.163,67	
Interessi passivi	Interessi passivi su mutui	- 143.738,79	
	Altri interessi passivi verso banche	- 16.634,82	
	Interessi passivi a fornitori		
	Interessi da factoring regionale		
	Altri interessi passivi		
Entrate varie	Proventi finanziari	Dividendi	
		Altri proventi da partecipazioni	
		Utili su cambi	113,66
	Interessi attivi	Altri proventi finanziari	
		Interessi attivi su conti e depositi bancari	72.396,40
		Interessi attivi su titoli	
Totale		- 142.027,22	

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Valore al 31/12/2008	0
Valore al 31/12/2009	0
Variazione	0

E) Proventi e oneri straordinari

Valore al 31/12/2008	2.838,92
Valore al 31/12/2009	3.276,00
Variazione	437,08

Proventi straordinari

Descrizione	Importo
Donazioni di beni strumentali	3.276,00
Totale	3.276,00

Imposte sul reddito d'esercizio

Valore al 31/12/2008	10.387,30
Valore al 31/12/2009	10.286,84
Variazione	-100,46

Descrizione imposta	Importo
IRES	10.286,84
Totale	10.286,84

Si precisa che l'Ires, contabilizzata per competenza ad aliquota del 27,5%, è determinata sia in relazione allo svolgimento dell'attività commerciale dell'Agenzia che sul valore catastale degli immobili istituzionali posseduti.

L'Irap, ad aliquota 8,5%, essendo determinata con il metodo retributivo è, per una migliore rappresentazione di dati contabili, inserita fra i costi del personale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i costi, comprensivi degli oneri previdenziali e fiscali a carico Ente, riferiti alla Direzione Aziendale e ai membri del Collegio dei Revisori .

Descrizione	31/12/2009
Direttore Generale	294.742,88
Direttore Tecnico	156.511,06
Direttore Amministrativo	156.634,05
Collegio dei revisori	42.523,63
Totale	650.411,62

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale
(Prof. Stefano Tibaldi)



Bilancio di esercizio 2009

Relazione del Direttore generale

Aprile 2010

INDICE

Valutazioni generali sul risultato economico dell'esercizio 2009	3
La gestione economica dell'esercizio 2009	15
Gli Investimenti: il piano di riassetto logistico delle sedi e le maggiori criticità	30
La situazione patrimoniale	36
Le politiche e i costi del personale	40
I risultati operativi dell'esercizio 2009	50
I risultati dei Nodi Operativi	58

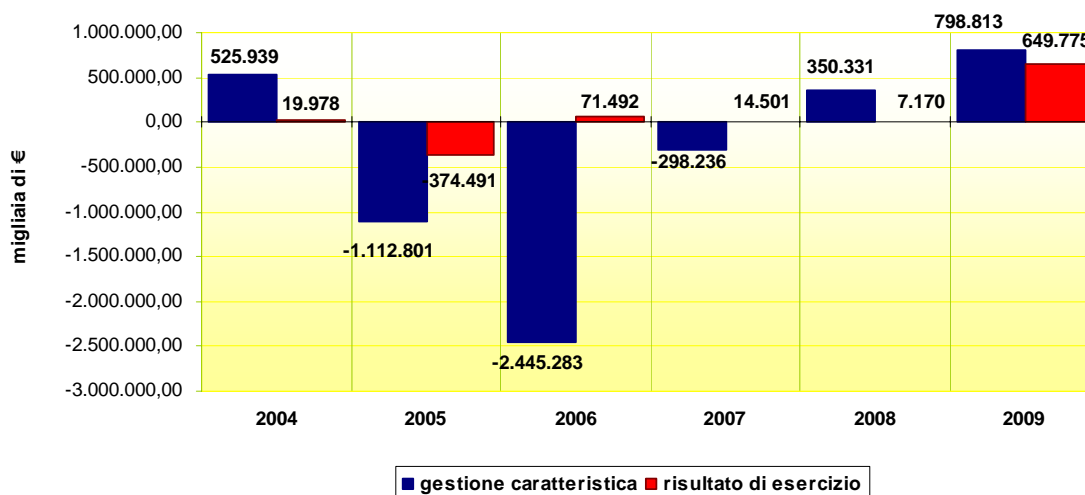
Valutazioni generali sul risultato economico dell'esercizio 2009

*Il risultato dell'esercizio 2009 di Arpa si presenta in equilibrio, con un leggero utile (+ 0,64 mil euro). Il netto miglioramento rispetto alla previsione di bilancio è conseguito grazie all'incremento dei contributi del Fondo Sanitario (+ 1,9 mil euro rispetto al 2008) per la copertura dei costi di funzionamento dell'Agenzia e al minor costo prodotto dai contratti collettivi di lavoro rispetto agli accantonamenti realizzati negli anni precedenti. Costituisce elemento di forte soddisfazione il fatto che per il secondo anno consecutivo **tale risultato è conseguito attraverso un eccellente risultato della gestione caratteristica dell'Agenzia**, che chiude a + 0,79 mil. Euro, testimoniando l'efficacia dell'azione di progressivo efficientamento interno perseguita nell'ultimo biennio a seguito della definizione del Piano di riposizionamento e riequilibrio economico e finanziario.*

In tale quadro sono stati avviati e conclusi importanti interventi volti a:

- *razionalizzare i processi produttivi e di acquisizione di beni e servizi, in particolare confermando la politica di accentramento delle procedure di acquisto e di ricorso a gare regionali e alle centrali di committenza IntercentEr e Consip;*
- *sviluppare più evoluti sistemi di reporting e fatturazione delle prestazioni erogate;*
- *digitalizzare il processo di registrazione fatture fornitori e pagamenti, realizzando i relativi interventi sul piano organizzativo, informatico e gestionale;*
- *focalizzare il parziale reintegro del turn over (limitato al solo personale del comparto) ai servizi dell'Agenzia che svolgono le funzioni di controllo e ispezione sul territorio (Servizi Territoriali);*

risultati di gestione 2004-2009



Nel 2009 è entrata a regime la nuova organizzazione dell'Agenzia, e sono continuate le politiche di progressivo ampliamento della collaborazione con i diversi assessorati regionali, in raccordo con gli altri soggetti pubblici impegnati sui temi emergenti della prevenzione e del controllo ambientale. Il buon risultato della gestione corrente è anche conseguenza dell'incremento dei ricavi derivanti dall'attività istituzionale verso regione (il 53% dei ricavi da progetti finanziati proviene da attività svolte per la regione), della diminuzione dei costi di beni e servizi e del contenuto aumento del costo del personale rispetto alle previsioni dell'anno.

L'attuazione del piano di stabilizzazione del personale con contratti atipici, ha consentito la stabilizzazione di ulteriori 11 risorse, portando a 67 le unità assunte dal 2008 e consentendo di prevedere il completamento delle 80 stabilizzazioni inizialmente previste entro metà del 2010.

L'incremento dei trasferimenti nel 2009 ha controbilanciato il rinvio dell'aggiornamento del tariffario di Arpa, invariato dal 2004 nonostante l'aumento legato all'inflazione. L'applicazione del nuovo tariffario AIA per quanto riguarda le ispezioni programmate ha consentito di coprire i costi delle ispezioni programmate 2009 senza aggravare la liquidità, che è sempre carente per i diversi tempi degli incassi realizzabili dai servizi ai clienti pubblici rispetto ai tempi dei pagamenti da garantire nei confronti dei fornitori di beni e servizi. Sul piano interno, anche nel 2009 si sono contenute le dinamiche di incremento dei costi per l'attività corrente e **sono state adottate misure per non aumentare i tempi di pagamento dei fornitori pur nel quadro di un impegno sostenuto nell'azione di adeguamento del patrimonio tecnologico dell'Agenzia. Si è inoltre intensificato lo sforzo di programmazione dei flussi di cassa, in coerenza con le finalità delle norme contenute nella legge 3 agosto 2009 n. 102 sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni. In calo significativo nel 2009 il costo della gestione finanziaria (0,14 mil euro), nonostante il costante ricorso all'anticipazione di tesoreria per non allungare i tempi di pagamento dei fornitori. Tale risultato è connesso al favorevole andamento dei tassi variabili legati agli interessi passivi bancari e ai mutui contratti negli anni passati. Sul finire dell'anno l'erogazione di contributi regionali a conguaglio ha consentito di migliorare sia gli indici di scoperto medio che di ritardo medio dei pagamenti, contenendo anche il costo degli interessi passivi.**

Le perduranti criticità di cassa sono anche collegate alla necessità di garantire l'adeguamento del patrimonio tecnico e immobiliare dell'Agenzia, per il quale nel corso del 2009 sono stati realizzati investimenti per 6,3 milioni di euro.

*Per quanto riguarda **il confronto con la previsione 2009**, particolarmente rilevante è il recupero rispetto alla perdita prevista a livello di gestione caratteristica di esercizio (1,3 mil euro): tale risultato è prodotto da un incremento dei ricavi complessivi di circa 0,8 mil euro e da un contenimento dei costi di produzione di circa 0,5 milioni di euro.*

Il valore della produzione nel conto di esercizio è determinato in particolare dai seguenti fattori:

- ***conferma dell'incremento dei contributi di funzionamento previsti da assessorato ambiente e assessorato sanità** (58,6 milioni euro complessivi);*
- ***calo contenuto dei ricavi da attività fatturate** (12,5 mil euro, - 0,4 mil rispetto a previsione). Calano i ricavi derivanti da attività di progetto da soggetti pubblici e privati, aumentano i ricavi da attività svolte a tariffa, anche grazie all'attività per le AIA;*
- *maggiori ricavi derivanti da sopravvenienze e insussistenze di passivo (in particolare 0,91 mil euro derivanti da minori costi dei contratti collettivi di lavoro di anni precedenti).*

*Per quanto riguarda i **costi di produzione**, a contribuire al recupero rispetto alle previsioni sono stati i minori costi derivanti da:*

- *azioni di efficientamento interno sviluppate, in particolare sugli acquisti di beni e materiale di laboratorio, sui canoni di manutenzione e sulle utenze;*
- *costi del personale, che hanno registrato aumenti per le stabilizzazioni del personale con contratto atipico ma anche diminuzioni per il blocco del turnover del personale dirigente e il limitato reintegro del personale del comparto.*

***Rispetto al consuntivo 2008**, si registrano 2,7 milioni di ricavi in più, mentre i costi di produzione crescono in misura più contenuta (+ 2 mil euro i costi del personale, legati a stabilizzazioni e aumenti contrattuali). A fronte di un risultato finale di esercizio in equilibrio nell'ultimo quadriennio 2006-09, l'elemento più significativo di differenza fra i vari esercizi è*

rappresentato dal risultato della gestione ordinaria, che passa da - 2,4 mil nel 2006 a, - 0,29mil nel 2007, + 0,35 mil euro nel 2008 e + 0,79 mil euro nel 2009.

Dall'analisi dei dati di consuntivo 2009 relativi all'attività svolta da Arpa Emilia-Romagna, **emerge un quadro generale di sostanziale conferma, da una parte, e di evoluzione, dall'altro, dei risultati produttivi** conseguiti negli anni precedenti e della tipologia di prestazioni. Prendendo, infatti, in considerazione alcune tipologie di indicatori tradizionalmente utilizzati per il monitoraggio delle attività tecniche di "Vigilanza e ispezione" e di emissione di "Pareri" (n. Ispezioni, n. Campionamenti e n. Pareri), nel 2009 si conferma il trend di stabilità/leggera diminuzione di attività realizzata, fatto registrare negli ultimi tre anni, ma parallelamente emerge sempre più consistentemente un aumentato carico di lavoro derivante dall'applicazione della normativa IPPC ed alla gestione delle AIA (Autorizzazioni Ambientali Integrate). Importanza crescente, nell'ambito dei ricavi per prestazioni a tariffa hanno assunto nel 2009 le ispezioni e istruttorie AIA, effettuate in coerenza alla programmazione annuale 2009: sono stati incassati 1,4 mil euro nell'anno per l'attività di ispezione AIA. Stabile ed allineata alla domanda normativa risulta, inoltre, l'attività di monitoraggio ambientale, così come l'attività analitica fornita dalla rete laboratoristica agenziale; aumenta sensibilmente il monitoraggio legato alla realizzazione di campagne a supporto di province e comuni e il monitoraggio manuale svolto per il rilascio della Aia a ditte in regime IPPC.

Si è perfezionata nella seconda parte dell'anno **l'intesa per il passaggio di funzioni legate all'attività analitica sugli alimenti all'Istituto Zooprofilattico**, che comporta riduzioni di costi e di ricavi che avranno effetto, peraltro contenuto, nell'esercizio 2010.

Nel 2009 ha avuto luogo il rinnovo della convenzione con regione e provincie per la rete di monitoraggio della qualità dell'aria, che ha precisato il ruolo istituzionale di Arpa come gestore regionale della rete per tutte le problematiche di esercizio e manutenzione e di controllo sulla qualità del dato prodotto. La firma della nuova convenzione, avvenuta da parte di tutti gli enti interessati, ha consentito di rendere operativi meccanismi che consentono di calibrare in modo più efficace gli interventi legati all'adeguamento della rete regionale e la previsione dei costi legati alle utenze e alla sostituzione e distribuzione dei sensori e analizzatori presenti in ogni impianto.

Per quanto riguarda le risorse umane, il forte calo dei costi di consulenze e collaborazioni e borse di studio (- 1 mil euro, per un costo 2009 pari a 1,4 mil) e il mancato

turn over del personale dirigente è compensato dal parallelo aumento dei costi di personale interno, effetto delle stabilizzazioni e degli accantonamenti legati al contratto di lavoro. Il previsto aumento in sede di programmazione economica viene contenuto a + euro 2 mil (da 53,1 a 55,1) rispetto ai + 2,7 mil previsti, e tale riduzione concorre a determinare il positivo risultato di bilancio. La pianificazione delle risorse nel corso del 2009 ha consentito di conseguire risultati importanti di contenimento dei costi e di coerenza rispetto ai criteri derivanti dalla Legge Finanziaria e dalle indicazioni della Regione. E' stato raggiunto l'obiettivo (art. 1 comma 564 legge 296/06), fissato per gli enti del SSN ed applicato anche ad Arpa, di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese di personale non superino, nel 2009, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4% al netto degli aumenti contrattuali.

In applicazione delle norme di indirizzo statale e regionale, le azioni e le politiche sono state rivolte alla rigorosa gestione del turn over (i dirigenti sono in progressivo calo e sono passati da 182 a 177 e il personale del comparto da 865 a 860, in calo nonostante le stabilizzazioni attuate). Il personale con contratti atipici passa da 42 a 31 unità al 31 dicembre 2009.

In generale si può affermare che nel 2009 l'azione di risanamento e riequilibrio della gestione corrente, avviata nel 2007 con i cantieri della riorganizzazione, ha trovato concreto riscontro nei risultati economici dell'agenzia e nel nuovo modello organizzativo adottato. Il risultato dell'esercizio 2009 non consente peraltro di formulare valutazioni di raggiunta stabilità nella gestione economica di Arpa, che è legata in modo decisivo al livello di trasferimenti annuali provenienti da regione e in particolare dal Fondo sanitario e ai criteri di adeguamento dello stesso in arco pluriennale. Altro fattore determinante per il mantenimento di un equilibrio economico e finanziario dell'Agenzia è rappresentato dalle dinamiche dei contratti collettivi sul costo del personale e dal sostegno che si realizzerà al piano di adeguamento delle sedi, rivisto nel 2009 e in avvio nel 2010.

Non può quindi essere sottovalutato l'importanza di alcuni fattori chiave perché l'azione di riequilibrio divenga di tipo strutturale:

- *l'adeguamento del livello di contributi regionali per l'attività corrente in linea con l'ultimo biennio 2007-08 e coerente alle attività affidate;*

- *la valutazione definitiva da parte della regione delle esigenze di aggiornamento del tariffario Arpa vigente, sia in relazione alle nuove attività svolte dall'Agenzia sia all'incidenza dell'inflazione sui costi delle prestazioni;*
- *la prosecuzione delle politiche di contenimento dei costi operativi e del personale perseguite negli ultimi esercizi, e in particolare la riduzione del personale dirigente, che ha consentito di finanziare la stabilizzazione dei lavoratori con contratti atipici;*
- *il sostegno da parte della regione nel finanziare gli investimenti connessi all'adeguamento del patrimonio immobiliare e tecnologico dell'Agenzia e l'incremento dei costi di esercizio connessi, il cui volume eccede le possibilità di autofinanziamento derivanti dalla gestione di Arpa.*

Infine, sotto l'aspetto gestionale, fattore determinante per il controllo delle principali voci di costo di personale e di acquisizione di beni e servizi è rappresentato dal completamento del processo di revisione dei processi interni e dei software gestionali di Arpa, necessari alla pianificazione e reporting dell'attività tecnica e amministrativa e alla standardizzazione dei protocolli e delle procedure interne, che devono garantire il sistematico popolamento dei database tecnici ed economici secondo criteri omogenei in ogni unità organizzativa. Il raggiungimento di un livello superiore di integrazione dei dati e di un loro utilizzo a fini gestionali è elemento decisivo per elevare la capacità di risposta al cliente, il controllo della propria capacità produttiva e pervenire alla valorizzazione sistematica dei relativi costi di processo. Concorre a realizzare questo obiettivo anche la revisione in atto del sistema di valutazione delle performance dei dirigenti e del personale di Arpa, che punta a collegare in modo più immediato risultati produttivi ed economici da un lato e obiettivi e comportamenti organizzativi dall'altro.

Bilancio di esercizio 2009

		CONTO ECONOMICO	2008	prev.2009	2009
A		VALORE DELLA PRODUZIONE			
1		Contributi c/esercizio	61.830.890,14	64.549.059,54	63.872.917,96
	a	Quota FSR Emilia Romagna	51.005.008,00	52.471.997,20	52.926.508,00
	b	Contributo annuale funzionamento da R.E.R.	5.639.991,62	5.640.000,00	5.726.594,98
	c	Contr. realizzazione attività e progetti specifici da R.E.R.	2.739.980,43	2.957.662,54	3.427.278,46
	d	Contributi c/esercizio da Enti Locali	969.636,62	2.042.841,95	542.115,26
	e	Contributi c/esercizio da altri Enti	1.476.273,47	1.436.557,85	1.250.421,26
2		Proventi e ricavi d'esercizio	12.869.832,55	12.957.553,06	12.534.310,26
3		Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	675.571,30	500.000,00	609.035,14
4		Costi capitalizzati	3.041.684,64	2.615.000,00	2.832.424,60
	a	Incrementi di lavori per costruzioni interne	165.714,41	-	84.686,00
	b	Quota utilizzo contributi in c/capitale	2.875.970,23	2.615.000,00	2.747.738,60
5		Variazione delle rimanenze di lavori in corso	-	-	0,00
6		Altri ricavi	329.130,81	-	1.570.450,61
		TOTALE A	78.747.109,44	80.621.612,60	81.419.138,57
B		COSTI DELLA PRODUZIONE			
1		Acquisti di beni	1.815.852,26	1.945.202,00	1.680.497,54
2		Acquisti di servizi	16.217.409,16	16.778.982,12	14.953.576,79
3		Godimento beni di terzi	1.531.211,90	1.761.689,62	1.543.139,58
4		Costi per il personale	53.158.566,34	55.779.555,00	55.144.653,73
	a	Salari e stipendi	39.054.552,80	41.133.876,78	40.410.568,38
	b	Oneri sociali	10.793.867,95	11.089.750,87	11.287.730,48
	c	T.f.r. , quiescenza e obblighi simili	-	-	0,00
	d	Altri costi	105.193,80	129.545,00	92.997,61
	e	Irap dipendenti	3.204.951,79	3.426.382,35	3.353.357,26
5		Ammortamenti e svalutazioni	4.977.837,08	4.615.000,00	5.902.232,75
	a	Immobilizzazioni immateriali	2.016.490,60	-	2.329.851,22
	b	Immobilizzazioni materiali	2.948.529,33	4.615.000,00	3.105.335,89
	c	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	12.817,15	-	467.045,64
6		Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	42.870,97	-	19.238,44
7		Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	-	110.289,85
8		Oneri diversi di gestione	653.031,18	239.933,30	1.266.696,62
		TOTALE B	78.396.778,89	81.120.362,04	80.620.325,30
		DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	350.330,55	- 498.749,44	798.813,27

C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2008	prev.2009	2009
1	Proventi da partecipazioni	0,00		0,00
2	Altri proventi finanziari	188.119,74	-	72.510,06
	a Interessi attivi da banche e clienti	187.425,65		72.396,40
	b Altri proventi finanziari	694,09	-	113,66
3	Interessi e altri oneri finanziari	523.731,44	570.000,00	214.537,28
	a Interessi passivi bancari	456.307,46	450.000,00	160.373,61
	b Interessi passivi da fornitori	0,00	-	0,00
	c Oneri finanziari da partecipazioni	0,00	-	0,00
	d Altri oneri finanziari	67.423,98	120.000,00	54.163,67
	TOTALE C	- 335.611,70	- 570.000,00	- 142.027,22
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1	Rivalutazioni	0,00	-	0,00
2	Svalutazioni	0,00		0,00
	TOTALE D	0,00	0,00	0,00
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1	Minusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	0,00		0,00
2	Plusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	500,00	0,00	0,00
3	Accantonamenti inerenti la gestione non caratteristica	0,00	-	0,00
4	Concorsi, recuperi e rimborsi per attività non tipiche	0,00	-	0,00
5	Donazione di beni strumentali	2.338,92	-	3.276,00
6	Sopravvenienze e insussistenze	-	30.000,00	-
	a Attive	-		-
	b Passive	-	30.000,00	-
	TOTALE E	2.838,92	- 30.000,00	3.276,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	17.557,77	- 1.098.749,44	660.062,05
	IRPEG	10.387,30	30.000,00	10.286,84
	UTILE/PERDITA DELL' ESERCIZIO	7.170,47	- 1.128.749,44	649.775,21

A) Valore della produzione

1) Contributi in conto esercizio

- La somma complessiva, pari a Euro 63,8 ml, è composta come segue:
- Euro 52,9 ml corrispondono alla quota del FSR assegnata ad Arpa per l'esercizio 2009 (art. 21, lettera A, della L.R. 44/95), pari alla quota dell'anno precedente incrementata del 3,9%, oltre a euro 2,080 mil per copertura degli oneri contrattuali legati al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro;
- Euro 5,7 ml corrispondono al contributo di funzionamento (art. 21, lettera B, della L.R. 44/95), comprensiva di € 4,7 ml attribuiti dall'assessorato ambiente e di 0,8 mil relativi al contributo per il personale e il funzionamento dell'ex Servizio Idromareografico trasferito dallo Stato ad Arpa.
- Euro 3,4 ml corrispondono ai contributi regionali per la realizzazione di attività e progetti specifici, sia derivanti dall'assessorato ambiente che da quello politiche per la salute (ricavi per 0,9 mil euro relativi al Progetto Monitor per la sorveglianza ambientale delle aree circostanti gli impianti di incenerimento); si tratta di un importo complessivo superiore di euro 0,5 mil alla previsione;
- Euro 0,5 ml corrispondono a contributi di Enti Locali a sostegno di attività istituzionali,
- Euro 1,2 ml corrispondono a contributi di altri enti (nazionali, comunitari, di altre regioni) per il sostegno alla realizzazione di attività istituzionali, di cui 0,6 da Protezione Civile nazionale per l'attività a servizio della rete nazionale dei centri funzionali della protezione civile svolta dal Servizio Idrometeorologia;

2) Proventi e ricavi di esercizio

La somma complessiva pari a Euro 12,5 ml è composta come segue:

- Euro 2,6 ml corrispondono ai rimborsi da parte di enti dei costi di manutenzione delle centraline di monitoraggio;
- Euro 2,5 ml corrispondono ai corrispettivi delle commesse commerciali, in massima parte a progetto. Nel 2008 erano stati Euro 3,8 ml;
- Euro 7,2 mil corrispondono ai corrispettivi delle prestazioni a tariffa effettuate dai nodi di Arpa, comprensive delle prestazioni per le AIA. Nel 2008 erano stati Euro 6,5 mil, nel 2007 euro 6,1 mil;
- Euro 0,2 mil corrispondono ad altri ricavi (rimborsi per pagamenti imp. di bollo ecc);

3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche
La somma pari a Euro 0,6 ml corrisponde ai rimborsi del costo del personale comandato presso altri enti, in leggero aumento rispetto al preventivo che ammontava a Euro 0,5 ml, in conseguenza dei costi effettivamente sostenuti;
4) Costi capitalizzati
La somma pari a Euro 2,8 ml corrisponde, per Euro 2,7ml, all'utilizzo della quota di contributi in conto capitale, il cui impiego consente la "sterilizzazione" delle quote di ammortamento relative ai beni acquistati con i contributi in conto capitale (fra i quali si considerano anche i valori degli immobili trasferiti senza oneri dalla Regione) e, per Euro 0,08 ml ad incrementi di lavori per costruzioni interne (progetto Blu); gli importi inclusi nel bilancio economico preventivo ammontavano a Euro 2,6 ml;
5) Altri ricavi
La somma pari a Euro 1,5 ml corrisponde alle sopravvenienze attive o insussistenze di passivo relative a esercizi precedenti, di cui euro 0,9 mil relativi al recupero di accantonamenti anni precedenti per costi del personale rispetto a costi effettivi rilevati alla chiusura delle pendenze contrattuali.
B) Costi della produzione
1) Acquisti di beni
La somma complessiva, pari a Euro 1,68 ml, è costituita dagli acquisti di materiale di laboratorio (reagenti e vetrerie), di beni di consumo per la gestione degli uffici (carta, cancelleria, materiale informatico) e di beni su progetto di proprietà del committente; è in calo sia rispetto al 2008 (-7,7%) che al preventivo 2009 (-13%).
2) Acquisti di servizi
La somma complessiva, pari a Euro 14,95 mil, è composta da tutti i costi conseguenti all'acquisto dei servizi per la gestione ordinaria dell'Agenzia e lo svolgimento dell'attività produttiva; grazie al calo deciso di alcune voci di costo (canoni di manutenzione, utenze, collaborazioni e consulenze) la somma risulta nettamente inferiore (-10,8%) a quella indicata nel bilancio economico preventivo. Include i costi dei contratti atipici, che sono a tutti gli effetti costi di servizi ma ai fini del rispetto dei limiti di incremento delle spese finali della Legge Finanziaria sono ricompresi nei costi del personale;

3) Godimento beni di terzi

La somma complessiva, pari a Euro 1,54 ml è composta dai canoni di noleggio di attrezzature, e dagli affitti di locali per i servizi Arpa. E' in linea con il consuntivo 2008 e più contenuta della previsione 2009 (-1,2%).

4) Personale

La somma complessiva, pari a Euro 55,14 mil. è composta dalle competenze del personale dipendente e relativi oneri e imposte, e dalle spese relative al medico competente e alle visite fiscali; il recupero rispetto al bilancio preventivo è di euro 0,6 mil. I costi del personale comprendono l'accantonamento per i rinnovi contrattuali, calcolato in base al tasso di inflazione programmata (1,7%).

5) Ammortamenti e svalutazioni

La quota complessiva, pari a Euro 5,9 ml, è composta dalle quote annuali di ammortamento dei beni mobili e immobili, sia effettive sia "sterilizzate" in quanto riferite a cespiti trasferiti dalla Regione senza oneri o il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto capitale (v. costi capitalizzati); è compresa inoltre una somma pari a Euro 0,46 ml, che risponde all'esigenza di alimentare secondo un principio di prudenza il fondo per la svalutazione dei crediti, in relazione al progredire delle azioni per il recupero coattivo del credito e alle conseguenti verifiche di sussistenza dei crediti scaduti. Si realizza un maggior costo di ammortamenti reali sulla previsione di euro 0,68 mln (2,68 mil anziché 2,0 euro mil) in relazione alla minore incidenza ai fini della sterilizzazione dei contributi in conto capitale ricevuti, relativi a lavori in corso e quindi non ancora assoggettati ad ammortamento. Influisce inoltre l'applicazione delle nuove norme sui criteri di ammortamento dei cespiti, che prevedono l'ammortamento del bene fin dal primo anno calcolato sul 100% del valore dello stesso.

6) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, beni di consumo

Il decremento delle rimanenze è pari a Euro 0,01 ml

7) Accantonamenti per rischi e oneri

Nel 2009 si realizza un accantonamento prudenziale pari a euro 0,11 mil euro in relazione a spese legali in via di quantificazione e relative a vertenze in corso.;

8) Oneri diversi di gestione

La somma complessiva, pari a Euro 1,2 ml , è composta, per la parte principale (0,7 mil euro), dalle sopravvenienze passive e insussistenze di attivo relative a esercizi precedenti e

per euro 0,3 mil euro all'indennità di occupazione per la sede di Ferrara, corso Giovecca, pagata fino al trasloco degli uffici della sezione nella nuova sede di via Bologna, nel settembre 2009. 0,2 mil euro sono relativi alle tasse comunali, agli acquisti di pubblicazioni periodiche per l'aggiornamento del personale e alle minusvalenze da alienazioni di beni strumentali (immob. tipiche);

(A-B) Differenza fra valore e costi della produzione

I valori sopra descritti determinano un risultato positivo della gestione caratteristica pari a Euro 0,79 milioni;

C) Proventi e oneri finanziari

Il risultato negativo della gestione finanziaria, pari a Euro 0,14 mil, è nettamente minore della previsione formulata in sede di bilancio preventivo (-0,57 mil), grazie al favorevole andamento del tasso Euribor che incide sul costo degli interessi dei mutui e dell'anticipazione di tesoreria. Gli interessi sui mutui contratti negli anni precedenti passano da 0,37 mil euro del 2008 a 0,14 mil del 2009 e calano anche gli oneri finanziari per ritardati pagamenti (da 0,067 a 0,054 mil euro). Nel corso dell'esercizio, Arpa ha dovuto ricorrere a frequenti anticipazioni di tesoreria per far fronte alla gestione corrente, in quanto i trasferimenti, accreditati mensilmente dalla Regione a valere sul FSR, coprono parzialmente le sole uscite mensili relative a stipendi, contributi, imposte e al rimborso dei mutui.

E) Proventi e oneri straordinari

Il risultato positivo della gestione straordinaria, pari a Euro 0,003 mil, è determinato dal saldo attivo derivante da donazione di beni strumentali. Non vi sono plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobili, che comunque saranno in futuro utilizzate per la sterilizzazione degli ammortamenti in base alle indicazioni della Regione.

(A-B+C+D+E) Risultato prima delle imposte

Il risultato ante imposte è pari a €0,66 mln euro

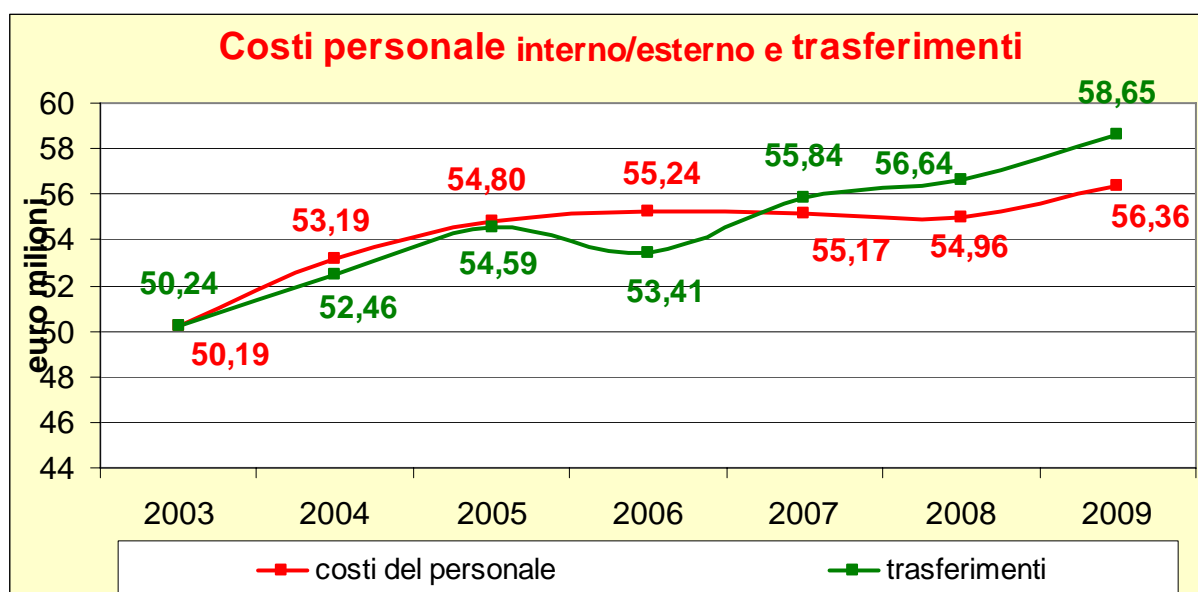
Utile/perdita di esercizio

L'utile è pari a €0,64 mln euro

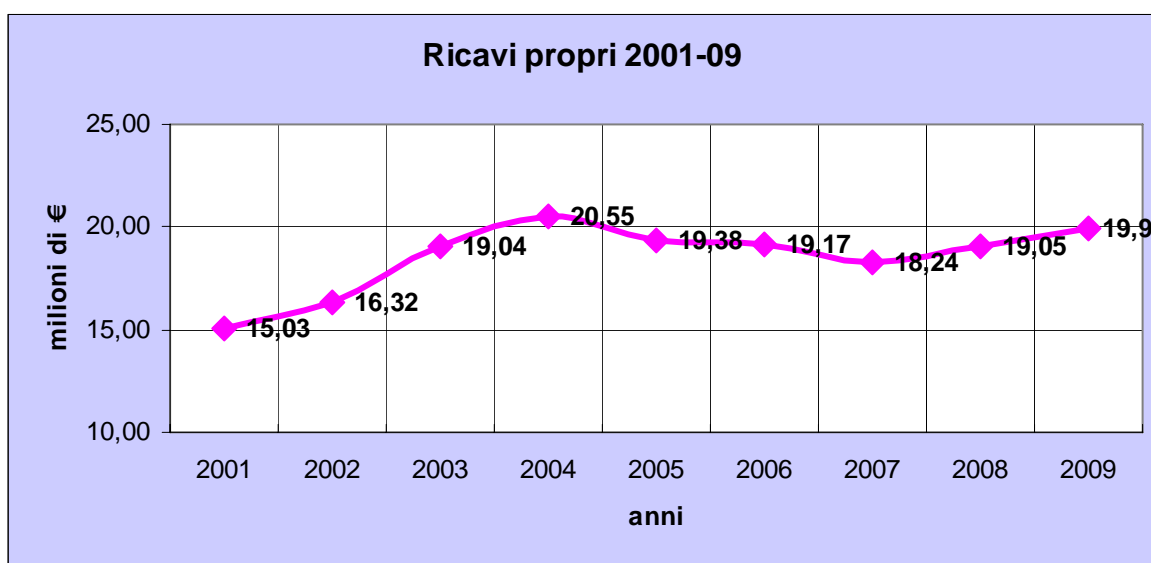
La gestione economica dell'esercizio 2009

1. I Trasferimenti e i ricavi diretti

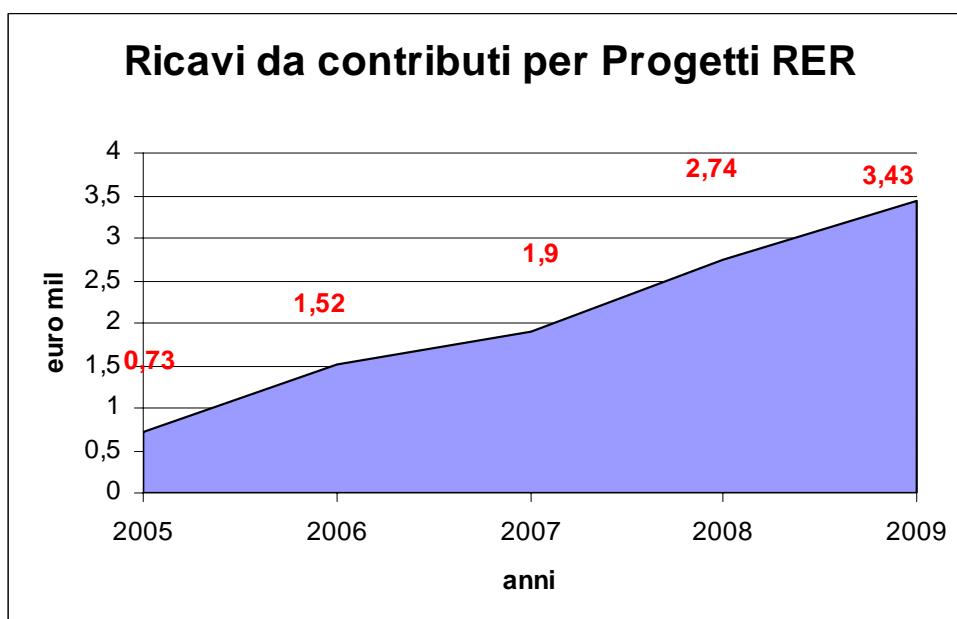
Il valore della produzione 2009 risulta in aumento di circa 2,6 milioni di euro rispetto al 2007 e di 0,8 mil euro rispetto al bilancio preventivo. Tale dato costituisce uno dei principali elementi, insieme ai minori costi operativi realizzati rispetto alla previsione, del risultato di pareggio del bilancio 2009. E' in particolare la crescita dei contributi correnti da Regione che determina l'aumento rispetto alle previsioni e consente di mantenere un significativo margine positivo rispetto all'evoluzione dei costi del personale. Il seguente grafico mostra l'andamento dei soli ricavi da trasferimenti di funzionamento in rapporto ai costi di personale interno ed esterno (comandi in entrata, borse di studio, collaboratori coordinati e continuativi, costi per medico competente e visite fiscali).



I **ricavi propri** (derivanti da contributi o corrispettivi per progetti, commesse, servizi a tariffa, recuperi e rimborsi, sopravvenienze attive e insussistenze di passivo) nel 2009 ritornano ad aumentare rispetto al 2008, ma cambia in modo significativo la composizione delle voci di ricavo: i ricavi per le attività a tariffa superano i ricavi da progetti e concorrono in maniera determinante alla crescita le insussistenze di passivo della gestione caratteristica legate a recuperi di accantonamenti di costi del personale risultati poi in fase di chiusura delle pendenze contrattuali minori rispetto al previsto.



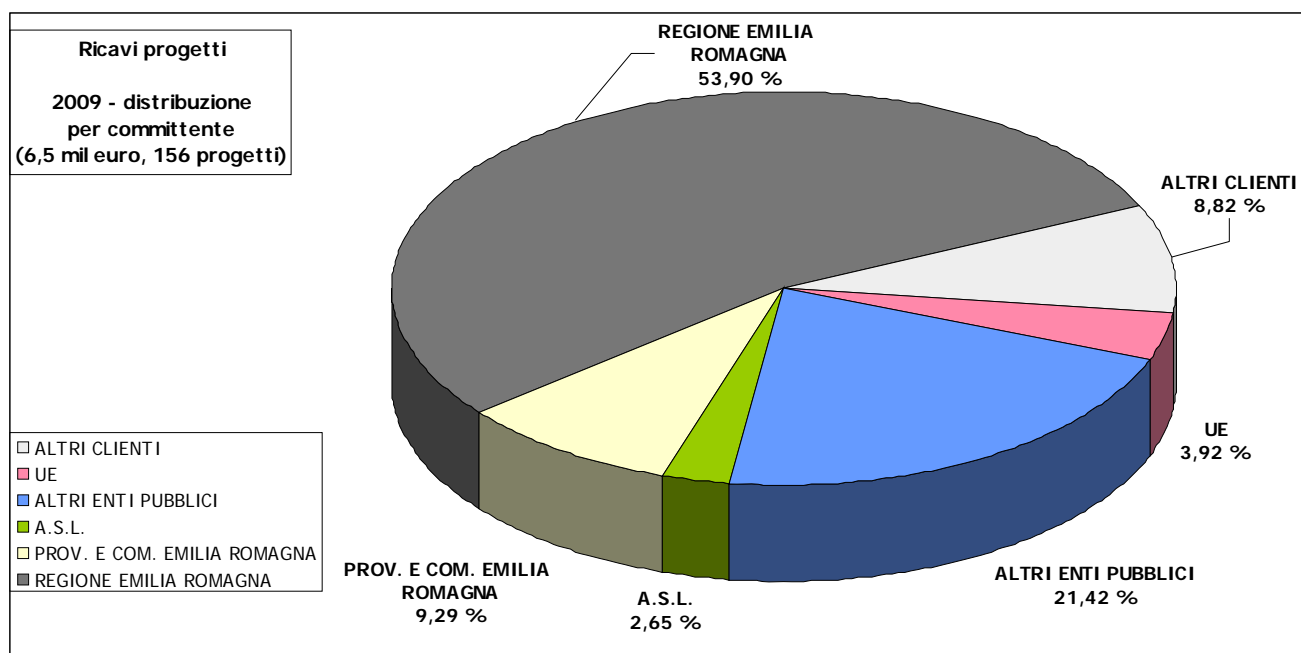
Crescono in particolare i **ricavi a tariffa** (7,2 milioni, + 0,7 su 2008), in costante aumento dal 2007 anche per effetto delle attività per le AIA, e i **ricavi derivanti dai contributi per progetti regionali** (3,4 milioni, +0,7 su 2008). Fra i progetti che contribuiscono in misura più significativa alla crescita dei ricavi rispetto agli anni precedenti, un ruolo di primo piano lo occupa il progetto Monitor, per il controllo delle emissioni nelle aree dei termovalorizzatori, svolto in collaborazione con regione e Ausl con il coinvolgimento di diversi nodi di Arpa, che porta ricavi per 0,9 mil euro. In calo rispetto al 2008 e sotto le previsioni sono i contributi dagli enti locali (0,5 mil euro, al netto dei rimborsi per la gestione delle reti di qualità dell'aria) e in lieve calo i contributi derivanti da ministeri ed altri enti (1,2 milioni), all'interno dei quali sono ricompresi 0,6 mil del contributo della Protezione civile nazionale per i costi del centro funzionale della protezione civile e ricavi da progetti europei (0,2 mil).



Circa i rimborsi per l'attività di manutenzione e gestione delle reti di monitoraggio (2,6 mil) il 2009 ha visto l'avvio operativo della nuova convenzione per la gestione della rete regionale di qualità dell'aria in base alla quale l'Agenzia, in quanto responsabile della qualità dei dati prodotti e del funzionamento della rete, ha ottenuto che venissero quantificati e coperti non solo i costi sostenuti per la manutenzione, ma anche quelli derivanti dalla complessiva gestione (utenze).

La contabilità analitica attivata per i **progetti finanziati** evidenzia ricavi complessivi 2009 per euro 6,5 mil, derivanti sia da contributi pubblici che da attività fatturate. I ricavi per tale voce erano stati 7,3 mil nel 2008, e si registra quindi un calo sia dei progetti acquisiti sia dei ricavi connessi. Continua in particolare il calo dei progetti fatturati (2,5 mil contro i 3,8 mil euro del 2008 e i 4,4 del 2007) a conferma dello spostamento progressivo verso le attività più strettamente istituzionali di Arpa.

La distribuzione per committente di questi ricavi testimonia una crescente centralità, nel volume di attività prodotta dall'agenzia, dei tradizionali stakeholders di Arpa e in particolare della regione (53,9% dei ricavi, + 13% rispetto al 2008). Oltre il 92% dei ricavi da commesse di Arpa sono prodotti da clienti pubblici, e questo incide sui tempi di riscossione dei crediti, che sono mediamente più lunghi dei termini contrattuali stabiliti per il pagamento dei debiti ai fornitori di beni e servizi, e quindi rappresentano una delle cause della strutturale carenza di liquidità dell'Agenzia.



2. I costi operativi: collaborazioni su progetto, consulenze e servizi appaltati esternamente

Nel 2009 i costi operativi, comprensivi dei costi dei contratti atipici (cococo), si collocano a euro 22,72 milioni, in linea con il preventivo 2009. Vi è quindi un incremento sul 2008, legato però a voci di costo non direttamente generate dalla gestione dell'esercizio o non direttamente incidenti sulla liquidità dell'Agenzia, in quanto relative ad ammortamenti, (+0,6 mil) sopravvenienze (0,6 mil) e accantonamenti (0,1 mil), mentre calano i costi legati a canoni di manutenzione, utenze, consulenze e collaborazioni. La gestione 2009 comprende inoltre costi (0,3 mil) verificatisi "una tantum" e legati all'indennità di occupazione della sede di Corso Giovecca a Ferrara, prima del trasloco degli uffici avvenuto nel settembre 2009. Da segnalare anche la diminuzione dei costi legati alla gestione finanziaria (interessi su mutui e interessi bancari, -0,2 mil euro) conseguenza dell'andamento favorevole del tasso euribor incidente sui tassi variabili pattuiti e nonostante il continuato ricorso durante l'anno all'anticipazione di tesoreria per non aumentare i tempi di pagamento dei fornitori.



Nel risultato complessivo dei costi operativi si evidenzia la positiva diminuzione dei costi per acquisto di beni e servizi, raggiunta attraverso l'impegno delle strutture di acquisto dell'Agenzia, centrali e decentrate, verso gli obiettivi di efficienza individuati nei programmi aziendali ed in particolare nel Piano di riposizionamento e di riequilibrio economico-finanziario e successive revisioni.

Hanno contribuito al risultato complessivo le seguenti principali azioni in materia di approvvigionamento:

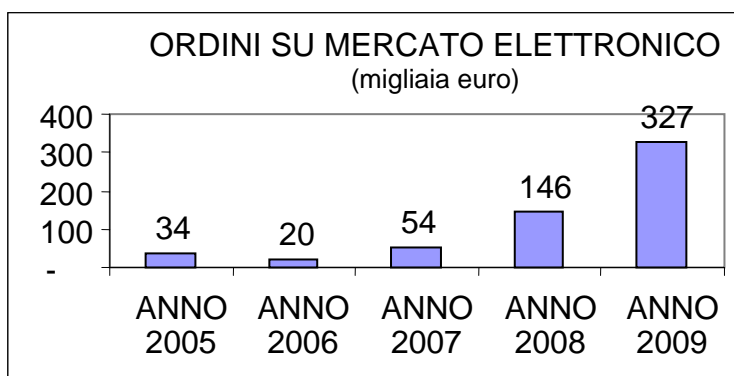
- la centralizzazione delle procedure di acquisto e la gestione unitaria dei contratti;

- il ricorso al sistema delle convenzioni quadro dell' Agenzia Intercent-ER;
- l' utilizzo del mercato elettronico per gli acquisti sotto soglia comunitaria.

Il risultato è stato raggiunto altresì privilegiando nei propri acquisti la scelta di prodotti e servizi con caratteristiche di sostenibilità ambientale, coerentemente con gli obiettivi comunitari, nazionali e regionali in materia di Green Public Procurement.

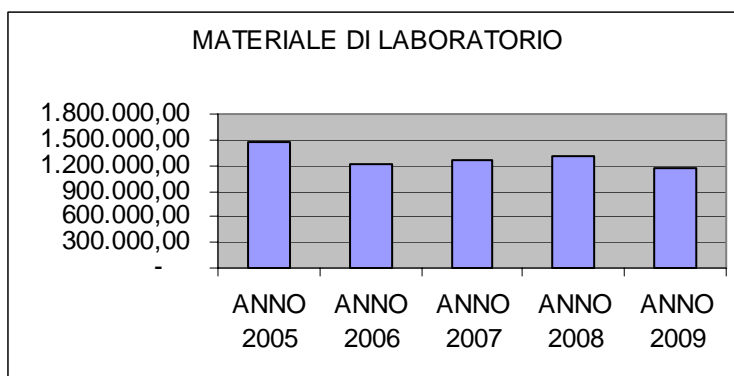
Per quanto riguarda le convenzioni quadro di Intercent-ER, nel corso del 2009 Arpa ha aderito a tutte le convenzioni rese disponibili di interesse e si evidenzia che ormai il 35% dei costi operativi per acquisti di beni e servizi di questa Agenzia è riferibile ad ordinativi di fornitura presso la centrale di committenza regionale.

Si conferma in continua crescita l' utilizzo delle piattaforme informatiche del mercato elettronico di Intercent-ER e Consip per contratti di valore inferiore alla soglia comunitaria, come evidenziato nella tabella seguente, quale strumento di trasparenza e di semplificazione dei procedimenti di acquisto.

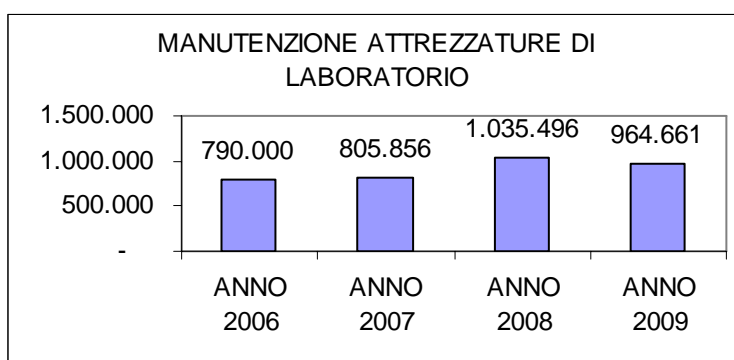


Osservando la dinamica dei costi dal confronto 2008-2009 con riguardo a specifiche tipologie si sottolinea:

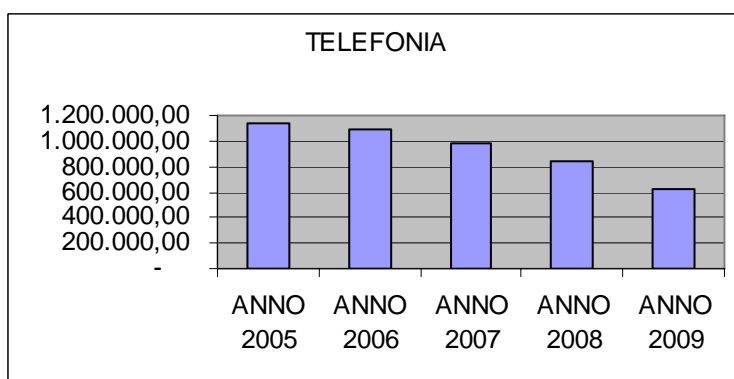
- la riduzione dei costi di “**Materiale di laboratorio**” (- 9%), in relazione ai quali si è intervenuti con nuove gare centralizzate per complessivi 15 lotti;

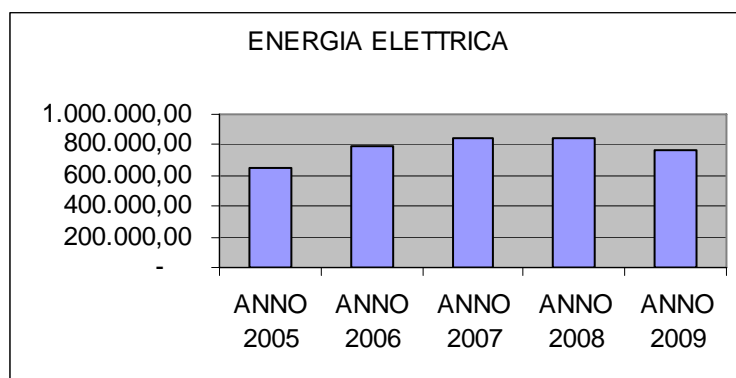


- il calo degli importi per spese di “**Carburanti**”, quale riflesso dell’attenzione per sistemi di mobilità sostenibile (uso del mezzo ferroviario anziché di automezzi) e di mezzi a basso impatto ambientale (Veicoli elettrici, veicoli a metano), oltre che delle condizioni vantaggiose del contratto Intercent-ER per fuel card;
- la riduzione dei canoni di manutenzione; in particolare si sottolinea per la prima volta la riduzione dei costi di **manutenzione delle attrezzature di laboratorio** (-6,8%), dovuta all’iniziata razionalizzazione del parco attrezzature operata con il contratto di manutenzione global service;

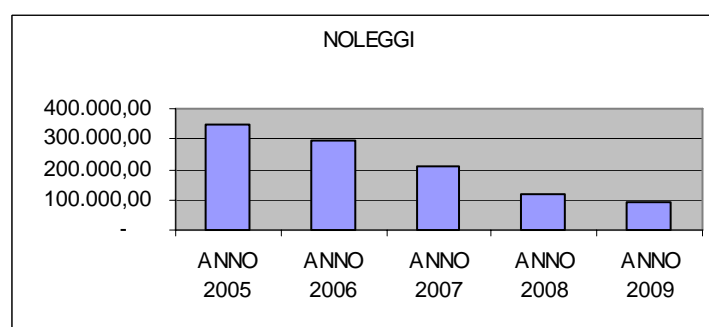


- il controllo (+ 0,1%) dei costi per “**Trasporti e postali**”, su cui incidono le spese di trasporto dei campioni fra i laboratori dell’Agenzia, per i quali si attende un risparmio solo a partire dal 2010 a seguito della programmata gara unica regionale;
- la significativa riduzione delle “**utenze**” (-14,5%) e in particolare di quelle telefoniche (-25%) ed elettriche (-9%), ottenuta grazie all’adesione alle convenzioni Intercent-ER per le relative forniture;





- la sostanziale stabilità dei costi complessivi per “**Servizi di pulizia**” e “**Lavaggio vetreria**” (+ 2%), dato che il trasferimento di alcune sedi ha comportato la compensazione fra i maggiori costi di alcune strutture (per aumento di spazi e servizi connessi) con le minori spese di altre, per diminuite esigenze operative;
- la costante riduzione dei costi di “**Noleggio macchine ufficio**” (-11%), motivata dalla razionalizzazione del parco macchine e dalle vantaggiose tariffe delle convenzioni INTERCENT-ER;



- il leggero aumento dei costi per “**Assicurazioni**” (+ 4%), per più alti valori di regolazione, rispetto al 2008, calcolati sui parametri contrattuali (n. automezzi, valore retribuzioni lorde); per tale voce è ipotizzabile nel 2010 un significativo incremento legato ad un prevedibile rialzo dei tassi di polizza per riequilibrare andamenti tecnici (rapporto sinistri/premi) negativi, generalizzati nel mercato di settore.

Relativamente ai **servizi informatici**, si segnalano costi di euro 0,15 mil per ambienti centralizzati e per tutta la rete, in coerenza con le linee di sviluppo del sistema informativo ambientale e aziendale, articolati su 4 ambiti di intervento principali:

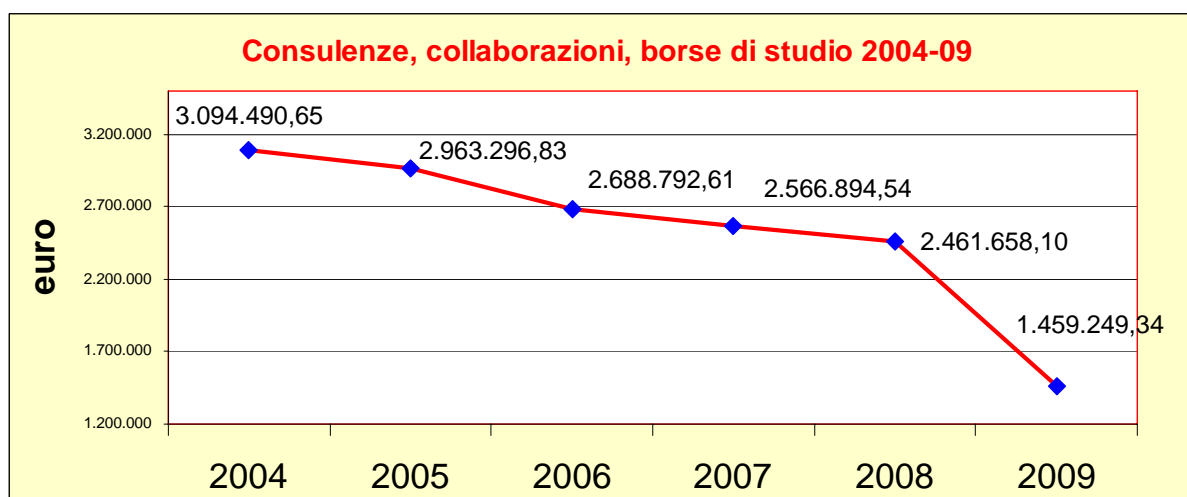
- Mantenimento degli standard riferiti alla sicurezza informatica (Antivirus, SurfControl, riservatezza dei documenti, revisioni archivi documentali) per Eur 20.570,00 circa

- Procedure di sviluppo ed innovazione (sviluppo data center e virtualizzazione desktop, studio revisione active directory, controllo (asset) postazioni e SW in uso, quota recupero dati AIA, attivazioni studi in Open Source (sperimentazione ALFRESCO e Documentale) per Eur 85.500,00 circa
- Sviluppi del Sistema Informativo aziendale (gestioni delle modifiche al modulo SW dedicato alla gestione delle missioni, alla valutazione del personale ed assegnazione obiettivi, attività collegate alle evoluzioni sul SW per la gestione delle presenze/assenze, per Eur 21.000,00
- Procedure di allineamento fra sistema Informativo ambientale e aziendale - procedure reporting bilancio, procedure per la gestione preventivi, programmazione su Sistema informativo ambientale e aziendale (Moduli aria e CEM, evoluzione e gestione delle schede progetto, aggiornamento SW del catalogo delle prestazioni e catalogo dati ambientali e sito reporting) per Eur 29.000,00 circa

I restanti costi di servizi informatici nei nodi sono generalmente legati a spese di piccola entità riferite ad assistenza per installazioni e sostituzioni di componenti HW e SW all'atto di riparazioni, al rinnovo di licenze, ai Server di Posta elettronica.

SERVIZI APPALTATI ESTERNAMENTE				
	2006	2007	2008	2009
Servizi di vigilanza	57.414,35	47.228,37	51.079,73	53.762,01
Servizi di pulizia	794.822,46	715.085,24	756.517,80	798.067,19
Servizi lavaggio vetreria	531.265,75	502.873,92	483.840,58	474.691,20
Servizi smaltimento rifiuti	114.310,45	91.973,19	105.236,09	93.163,54
Servizi informatici	252.325,96	254.237,80	196.317,06	232.820,60
Servizi lavanderia	58.597,51	55.254,18	51.004,26	45.951,45
Servizi stampa arpa rivista	60.263,15	48.527,53	64.207,51	60.387,95
Servizi vari	1.307.266,02	1.107.358,87	1.216.720,27	1.383.253,70
Servizi per analisi esterne	802,00	24.327,64	38.218,00	14.660,00
Totale Servizi appaltati	3.177.067,65	2.846.866,74	2.963.141,29	3.156.757,65

I costi per la voce “**servizi vari appaltati esternamente**” sono principalmente di servizi di natura tecnico-professionale e specialistica affidati per lo svolgimento di attività istituzionali o aggiuntive da parte dei Nodi operativi dell’Agenzia: nel 2009 come nel 2008 si registra un aumento legato alle numerose convenzioni attivate nell’ambito del progetto finanziato Monitor con diverse Università ed enti.



Si accentua nel 2009 il calo dei costi complessivi per collaboratori esterni (**collaborazioni, consulenze e borse di studio**), grazie alla prosecuzione del processo di stabilizzazione del personale con contratti atipici. Con atto di deliberazione l’Agenzia nel 2008 ha disposto che non vengano attivati nuovi contratti e che si proroghi semplicemente quelli in essere fino alla conclusione delle relative procedure concorsuali o dei progetti strategici (Monitor, Zanzara Tigre), mentre prosegue il netto calo dei costi di borse di studio.

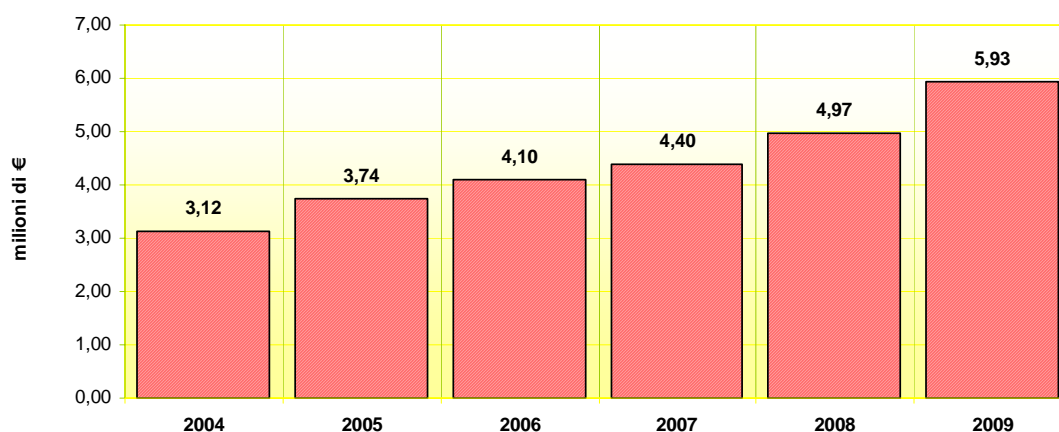
Le consulenze calano di euro 0,1 mil, le cococo di euro 0,8 mil. Nel corso del 2009 è stata anche introdotta, a seguito delle modifiche introdotte all’art. 7 comma 6 e seguenti del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” della DGR n. 607 del 04/05/2009, una nuova disciplina per il conferimento degli incarichi di consulenza, che riconduce l’attivazione di tali costi al rispetto di procedure di previsione dei fabbisogni, tali da consentire un maggior controllo sui costi e sulle effettive esigenze di ricorso a professionalità esterne.

La maggior parte dei costi delle collaborazioni è data (91%) da quelle tecniche, rappresentate da incarichi attribuiti per la realizzazione di progetti e commesse assegnate ad Arpa da clienti pubblici (Regione, Enti Locali, Ministeri, Unione Europea). Le collaborazioni amministrative sono attivate per i connessi adempimenti di rendicontazione e reporting richiesti dagli enti finanziatori su progetti e comprendono costi rimborsati dagli stessi enti o progetti di miglioramento interno.

Consulenze							
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	
Consulenze amministrative	15.378,15	6.489,78	-	9.846,61	23.263,19	25.235,02	
Consulenze legali	19.189,67	26.170,06	35.214,06	24.167,25	15.088,20	11.028,20	
Consulenze fiscali	26.211,58	25.347,03	25.259,16	25.601,16	25.537,49	24.959,99	
Consulenze tecniche	680.775,24	622.852,41	421.331,93	245.275,48	268.321,26	452.823,68	
Consulenze informatiche	84.438,78	507,01	-	-	-	-	
Consulenze organizzative	15.870,46	-	45.126,26	209.169,87	187.857,79	40.200,01	
Consulenze varie	9.790,78	1.343,59	1.023,12	79.444,30	183.400,54	34.500,00	
Consulenze	851.654,66	682.709,89	527.954,53	593.504,66	703.468,47	588.746,91	
Collaborazioni su progetto							
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	
Collaborazioni amministrative	214.433,95	199.110,86	182.667,29	166.186,91	117.603,12	-	
Collaborazioni tecniche	1.684.439,18	1.639.370,01	1.357.712,18	1.391.393,76	1.485.821,18	786.868,83	
Collaborazioni informatiche	56.049,05	74.757,05	26.566,53	24.532,02	25.146,00	20.000,00	
Collab. su progetto	1.954.922,18	1.913.237,92	1.566.945,99	1.582.112,70	1.628.570,30	806.868,83	
Borse di studio							
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	
Borse di studio	287.913,82	367.349,02	593.892,09	391.277,18	129.619,32	63.633,60	
Totale consulenze, collaborazioni e borse di studio	3.094.490,65	2.963.296,83	2.688.792,61	2.566.894,54	2.461.658,10	1.459.249,34	

Per quanto riguarda gli **ammortamenti**, Arpa a partire dal 2008 in ossequio alle modificate disposizioni del TUIR in materia di ammortamento dei beni pluriennali (art. 2423 bis comma 1° punto 6) ha deciso di ammortizzare integralmente i beni pluriennali acquisiti nel corso dell'esercizio (valorizzazione al 100% anziché al 50% della quota annuale di ammortamento nel primo anno di acquisto del bene). Tale operazione, unitamente alla minor incidenza ai fini della sterilizzazione dei contributi in conto capitale ricevuti perché relativi a lavori in corso (progetto Blu, contributi per nuove sedi), ha comportato un aumento di euro 0,6 mil dei relativi costi. Gli ammortamenti reali, al netto delle svalutazioni dei crediti risultano pari a 2,68 milioni di euro, in aumento rispetto al 2008 (2,0 mil euro) e alla previsione. La quota di ammortamenti cd "sterilizzati", in quanto riferiti a cespiti trasferiti dalla Regione senza oneri o il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto capitale, è pari a 2,7 milioni euro. Tali costi quindi sono evidenziati a bilancio sia nei costi di produzione sia nel valore della produzione come costi capitalizzati ma non incidono sull'equilibrio di bilancio. Il dato relativo agli ammortamenti evidenzia il costante impegno dell'Agenzia per l'aggiornamento del patrimonio tecnologico.

ammortamenti



3. La gestione finanziaria e straordinaria

La gestione finanziaria di Arpa da alcuni anni si caratterizza per una crescente criticità dovuta a diversi fattori, quali **l'aumento delle uscite mensili legate a stipendi, oneri e investimenti**, e la necessità di **garantire l'operatività di Arpa onorando i tempi di pagamento dei fornitori** di beni e servizi, in massima parte soggetti privati, nonostante i tempi dilatati di pagamento ad Arpa dei clienti pubblici e la riduzione dei ricavi propri.

Nello specifico, come già rappresentato nei Bilanci consuntivi dell'Agenzia degli ultimi anni, la situazione di liquidità presenta alcuni elementi strutturali di criticità:

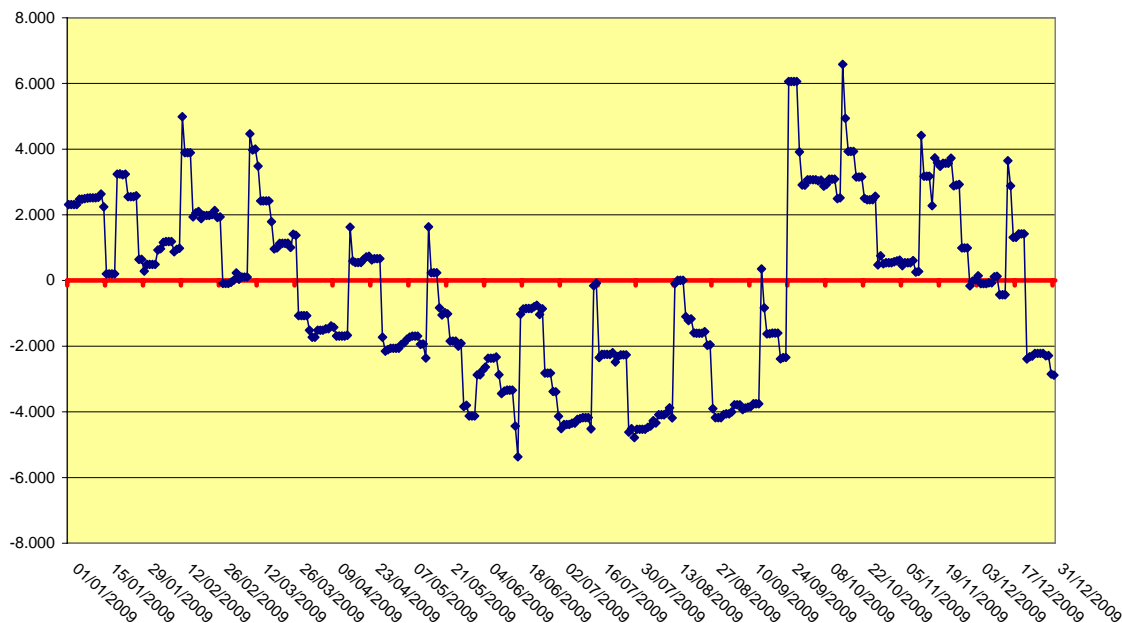
- l'importo dei trasferimenti correnti da Regione (Assessorati Politiche per la Salute e Ambiente e Sviluppo sostenibile) copre solo parzialmente il costo del personale, la cui dinamica principale è costituita dagli incrementi dei contratti collettivi di lavoro e non dalle politiche del personale adottate dall'Ente, che pure sta progressivamente riducendo il costo attraverso un importante piano di risoluzione consensuale rivolto ai dirigenti;
- il pagamento dei fornitori per l'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento ordinario di Arpa avviene quindi totalmente in base al volume di altre entrate mensili derivanti da incassi di contributi e corrispettivi di altri soggetti pubblici, la cui tempestività nel saldo dei debiti non è - per livello di importi e per tempi di liquidazione - sufficiente a mantenere la cassa in equilibrio;
- gli oneri finanziari legati alla contrazione dei mutui assunti negli anni dal 2000 al 2006 e il ricorso costante all'anticipazione di cassa evidenziano la necessità di tenere sotto stretto controllo eventuali ulteriori aumenti dell'indebitamento tramite p.es. mutui per il finanziamento delle sedi.

A questi elementi si aggiunge nel 2009 un netto calo delle entrate complessive, conseguenza di una crisi di liquidità che colpisce in modo sensibile i clienti di Arpa, in maggioranza enti pubblici: nel 2009 le entrate ammontano a 79,3 mil euro, - 6 milioni rispetto al 2008 (-7,5%), mentre - 5,2 mil risulta il saldo entrate/uscite.

Tali elementi hanno creato una situazione strutturalmente critica di cassa, che rende necessario **ricorrere con sistematicità allo strumento dell'anticipazione di tesoreria**. Tale ricorso ha reso possibile migliorare nel corso del 2009 i tempi di pagamento nei confronti dei fornitori, anche se incide naturalmente sui costi dell'agenzia (0,14 mil euro, in diminuzione rispetto al 2008 grazie anche al favorevole andamento dei tassi variabili). L'80% dei costi di

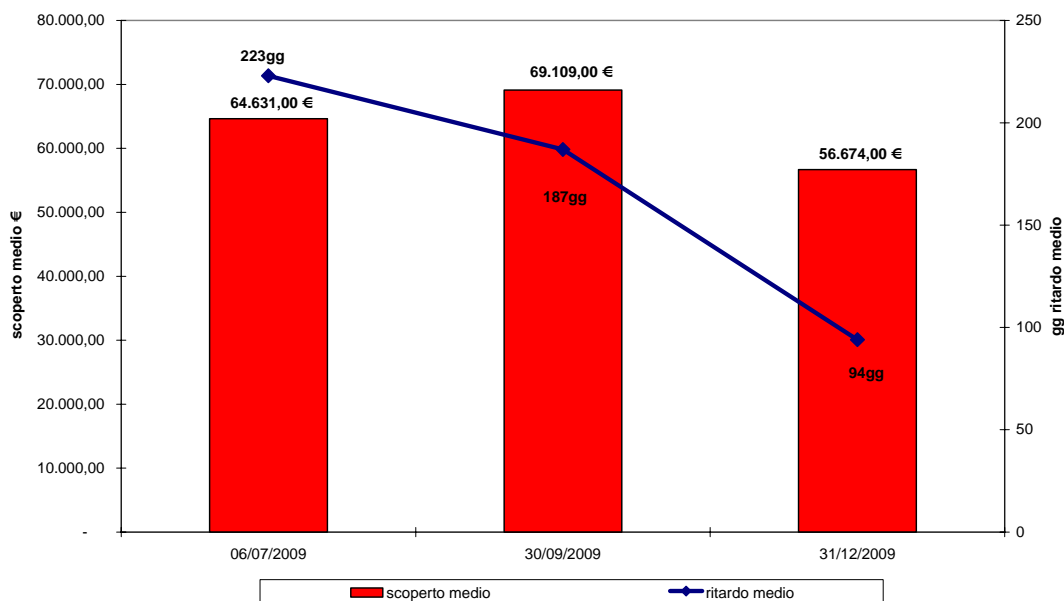
interessi passivi è dovuto alla contrazione di mutui negli anni 2000-2005 (per un totale di 9,8 ML€); il 20% è legato al ricorso al credito bancario.

Esposizione bancaria anno 2009



Nel 2009 come per gli anni passati la situazione è stata particolarmente critica nella parte centrale dell'anno, anche a seguito dello slittamento nella liquidazione del contributo di funzionamento dell'Assessorato regionale Ambiente (4,7 ML€) al secondo semestre, che ha contribuito a un allungamento dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi; nell'ultimo trimestre del 2009 si è verificata una erogazione della Regione a conguaglio di crediti per la manutenzione delle reti di monitoraggio.

esposizione media 2009 Arpa verso fornitori privati - debiti oltre i 10.000 €



Le misure adottate dall' Agenzia per far fronte a questa situazione sono state le seguenti:

- massimo ricorso all'anticipazione di Tesoreria (utilizzabile fino a - 6,4ML€);
- attivazione di riscossioni coattive dei crediti;
- monitoraggio su scoperto e ritardo medio verso i fornitori, con particolare riferimento ai fornitori di beni e servizi essenziali per lo svolgimento delle attività istituzionali obbligatorie dell'ente (analisi, controllo e vigilanza, monitoraggi). Il dato rilevato a fine 2009 è stato pubblicato sul sito internet di Arpa, nella sezione "Operazione trasparenza" tenendo conto della previsione dell'art. 23 legge n. 69 del 18 giugno 09.

Queste misure hanno consentito di limitare i problemi derivanti dai ritardi dei pagamenti, quali l'interruzione dei servizi e l'instaurarsi di ricorsi e cause legali; hanno inoltre portato a un progressivo ridursi dei tempi di pagamento dei fornitori privati di beni e servizi, che sono passati dai 223 giorni medi di giugno ai 94 giorni di dicembre '09 (rilevazione al 31.12.09 su fornitori con crediti verso Arpa superiori a 10.000,00€ pari a circa il 90% dei crediti fornitori verso Arpa).

In questa situazione si collocano le **nuove norme del Decreto Legge 1/07/09 n. 78**, in particolare l'art. 9, che introducono l'obbligo per l'Agenzia di pubblicare le misure adottate per rispettare i tempi di pagamento contrattualizzati coi fornitori e di accertare preventivamente tale condizione per ogni singolo atto di spesa, pena sanzioni in capo ai dirigenti adottanti gli atti.

Arpa ha chiesto indirizzi specifici alla Regione sull'applicazione dell'art. 9 D.L. 78/09, che risulta assai problematica. Infatti, anche quando fosse confermata la diretta applicabilità di tale norma, l'Ente è in contabilità economico patrimoniale e procede ad effettuare i pagamenti dei fornitori sulla base della programmazione mensile e delle disponibilità correnti di cassa e non con un controllo preventivo per capitoli e impegni di spesa.

In tale contesto Arpa ha proposto alla Regione alcune azioni volte ad incrementare la liquidità e affrontare al meglio il 2010 dal punto di vista della programmazione finanziaria:

- ⊗ rivedere i tempi di liquidazione del Contributo annuale di funzionamento dell'Assessorato Ambiente (attualmente l'intero importo di 5,58 ML€ viene trasferito nel mese di settembre), adottando una periodicità trimestrale nell'erogazione, realizzando in questo modo una certezza nelle date di accredito delle relative somme;
- ⊗ ritornare a disporre entro i primi giorni del mese della liquidità derivante dal

trasferimento mensile del Fondo Sanitario Regionale, al fine di finanziare i costi di ordinario funzionamento di Arpa (negli ultimi mesi l'accredito della quota mensile avviene nella decade centrale del mese, con conseguente slittamento di importanti pagamenti);

- ☒ tempestiva riscossione dei crediti verso la Regione Emilia-Romagna, che costituiscono più dell'80% dei crediti complessivi di Arpa (in particolare dei conguagli del FSR anni precedenti, che superano attualmente 1,5 ML€).

Le norme del Decreto Legge 1/07/09 n. 78 costituiscono in ogni caso un indirizzo ineludibile per l'Agenzia verso il rispetto dei tempi contrattuali di pagamento e sulla trasparenza dei tempi medi praticati da ogni Pubblica Amministrazione e per questo motivo, in attesa di eventuali specifiche norme nazionali e regionali, Arpa ha adottato a fine 2009 una delibera di programmazione di cassa 2010 con un dettaglio mensile del cash flow previsto sulle principali tipologie di entrate e uscite dell'Agenzia. Il reporting del grado di rispetto di tale programmazione, effettuato mensilmente, e la pubblicazione del dato sul livello di ritardo medio sui pagamenti costituiranno il riferimento per i dirigenti adottanti atti di spesa ai fini della valutazione dei tempi di pagamento. Inoltre sono stati adottati criteri interni atti a raffreddare lo squilibrio incassi-pagamenti, riguardanti

- 1) la fase di acquisizione commesse, perché sia adeguatamente valutato l'impatto sulla cassa dei tempi di incasso e pagamento stabiliti in sede di convenzioni.
- 2) Un limite agli ordini attivabili su alcune voci entro il I semestre 2010, che non devono riguardare oltre il 50% del budget assegnato.

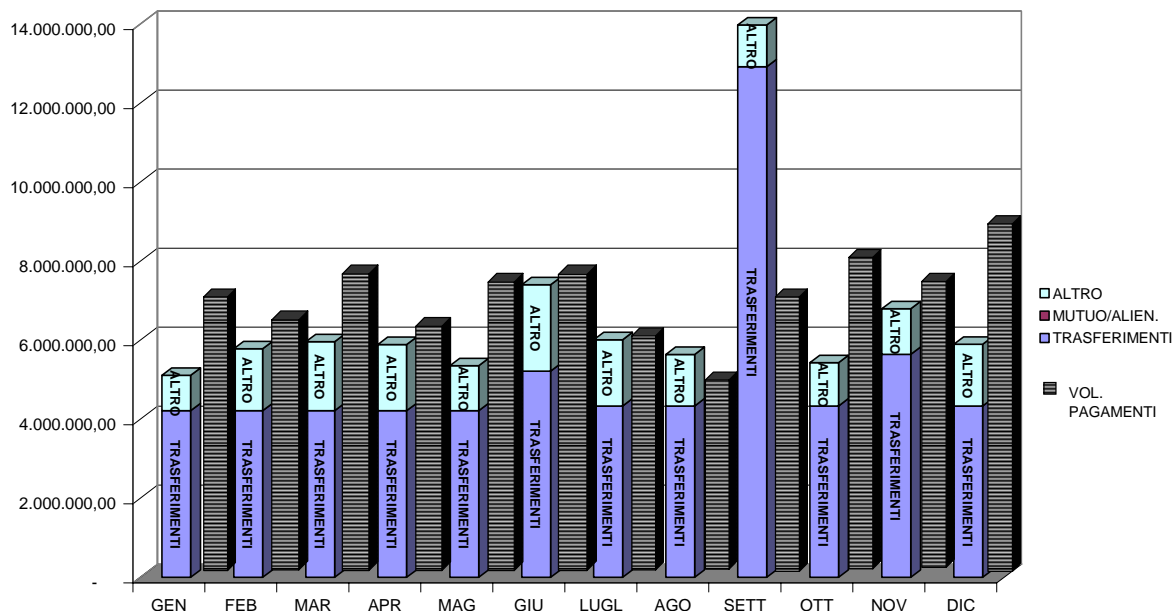
I valori complessivi delle entrate e uscite dell'anno, in assenza di entrate e uscite straordinarie, sono i seguenti:

- Calano in maniera netta le entrate derivanti da progetti e altre attività (- 5,2 mil sul 2008), rimane stabile sui 62 milioni (-0,6 mil su 2008) l'entrata da contributi di funzionamento, e anche le uscite per stipendi e imposte.
- Si mantiene sui livelli del 2008 il livello di pagamenti ai fornitori (27,4 mil euro) grazie al già richiamato aumento del ricorso all'anticipazione di tesoreria. Il volume di pagamenti complessivo è di 84,4 milioni euro (+ 0,6 mil rispetto a 2008).

L'andamento mensile delle entrate è ben rappresentato nella seguente tabella, dalla quale si evince che solo le entrate una tantum in corso d'anno legate a tranche di trasferimenti,

conguagli o alienazioni di immobili sono in grado di alleviare temporaneamente la pressione finanziaria.

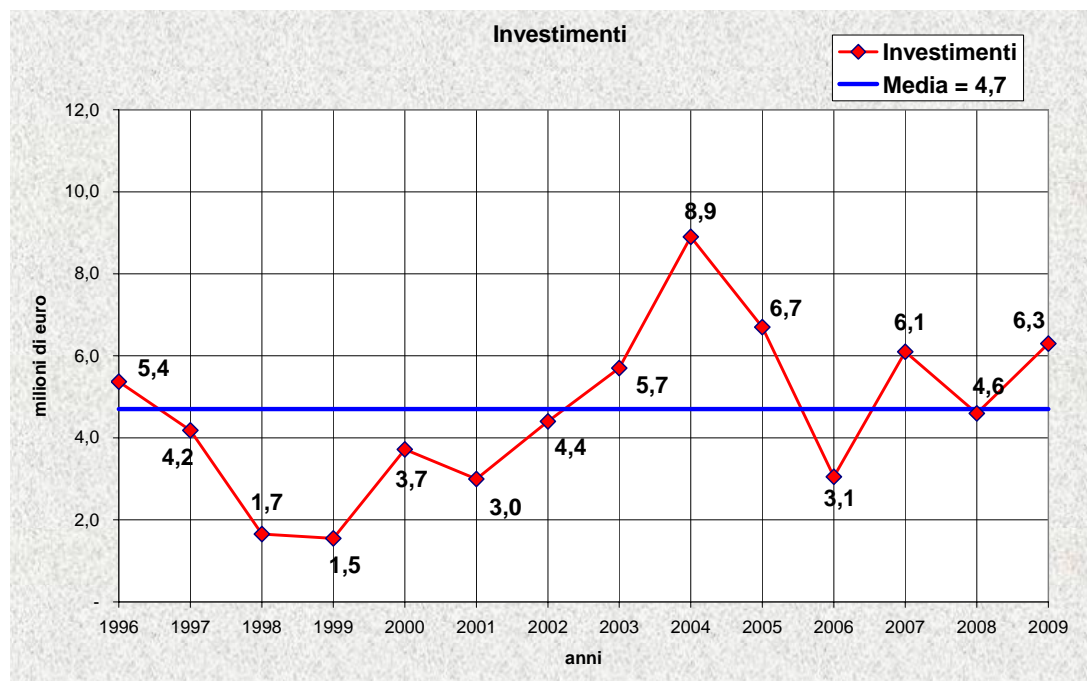
Confronto tipologia incassi e volume pagamenti al 31/12/2009



Il proseguimento delle azioni di riscossione coattiva dei crediti verso privati non modifica sostanzialmente il quadro descritto, per il ridotto volume di entrate connesse rispetto alle entrate complessive (2,8 mil euro i crediti in riscossione tramite Equitalia). E' proseguita nel 2009 la formazione dei ruoli e l'invio delle cartelle esattoriali. In previsione dei costi connessi alle procedure di riscossione e all'inesigibilità di taluni crediti, sono stati accantonati nel 2009 per prudenza al fondo svalutazione crediti euro 0,46 mil euro.

Gli Investimenti: il piano di riassetto logistico delle sedi e le maggiori criticità

L'importo complessivo degli investimenti nel 2009 è stato 6,25 milioni di Euro, sensibilmente superiore alla media del periodo di riferimento 1996-2009.

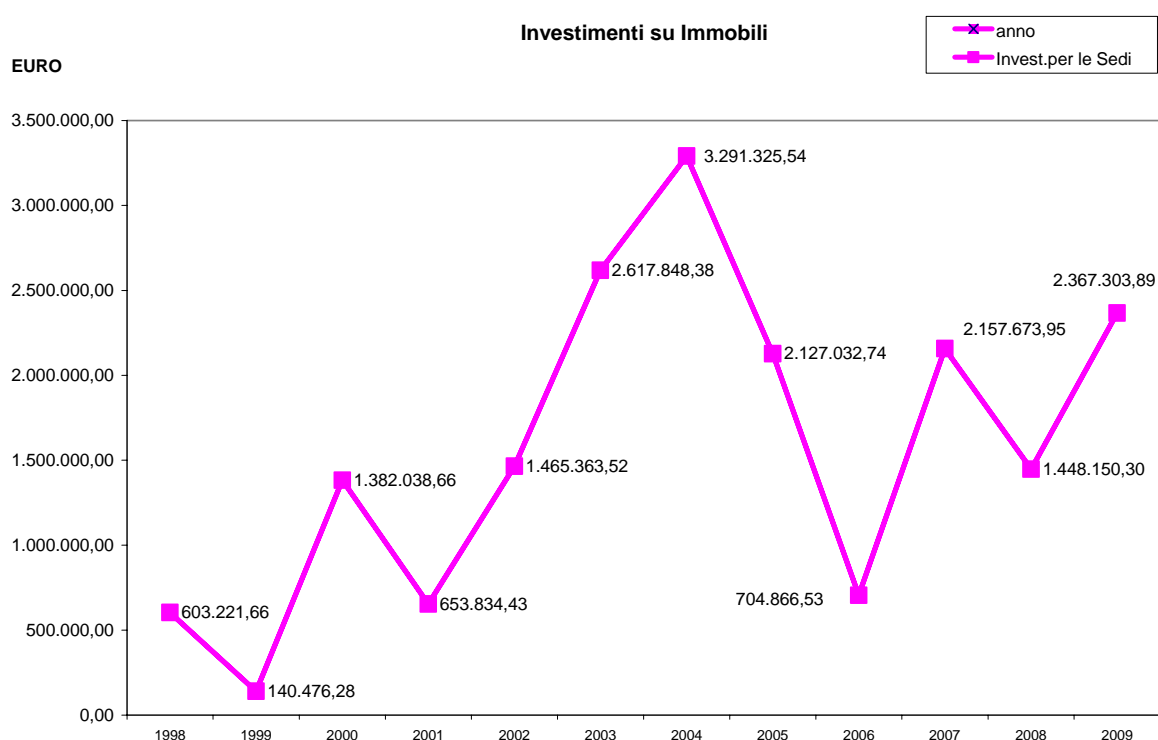


La suddivisione della spesa per investimenti è descritta nella tabella seguente:

INVESTIMENTI REALIZZATI NEL 2009	
DESCRIZIONE	IMPORTO
software	588.654,75
migliorie (fabbr.)	1.461.983,80
migliorie (attrezz.)	590.429,46
formazione	-----
costi pubblicazione bandi	1.092,96
Trasporti e facchinaggi pluriennali	95.835,52
lavori in corso (imm.immat)	252.579,01
fabbricati	358.852,91
mobili e attrezzature	204.421,06
macchine elettriche	8.646,58
hardware	284.104,38
attrezzatura varia	489.316,89
attrezzatura di labor.	1.214.391,55
impianto allarme	9.656,21
autovetture	131.829,66
lavori in corso fabbr.	235.461,43
Imbarcazioni	328.119,20
Totale 2009	6.255.375,37

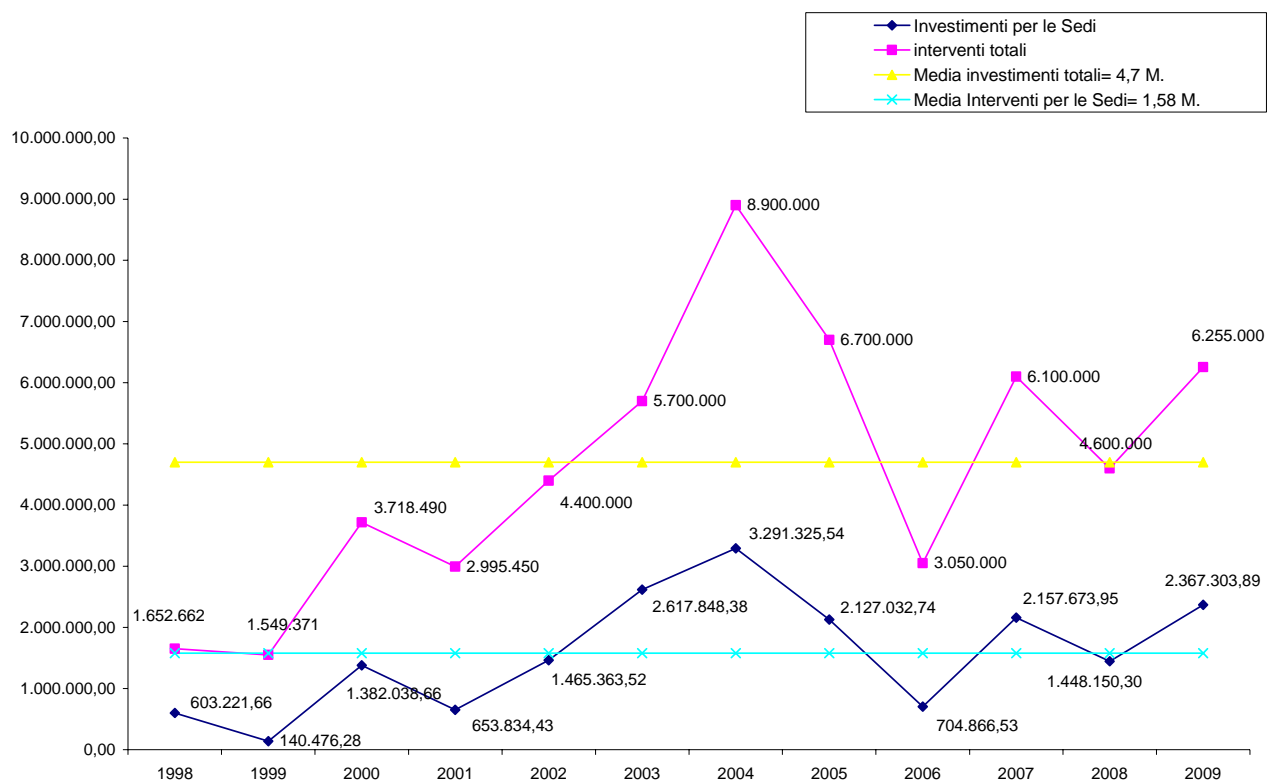
Gli investimenti realizzati sono stati circa l'80% di quelli previsti, comprendendo anche quelli legati alla realizzazione di progetti. La gestione della spesa è stata costantemente monitorata ed ispirata a criteri di prudenza in relazione alla delicata situazione finanziaria dell'Agenzia.

Per le sedi, nell'anno sono stati realizzati investimenti finalizzati al piano di riassetto e all'esecuzione degli inderogabili lavori di manutenzione straordinaria, in particolare negli immobili di via Alberoni a Ravenna e a Forlì, per un importo complessivo di 2.367.303,89 Euro (di cui 204.421,06 Euro per arredi).



La spesa complessiva per il trasferimento della sede della Sezione Provinciale di Ferrara da Corso Giovecca a via Bologna è stata di 1.131.022,77 Euro.

In seguito a questo consistente intervento la spesa per investimenti per le sedi presenta nel 2009 un andamento più elevato della media del periodo 1998 – 2009, media pari a 1, 58 milioni di euro.



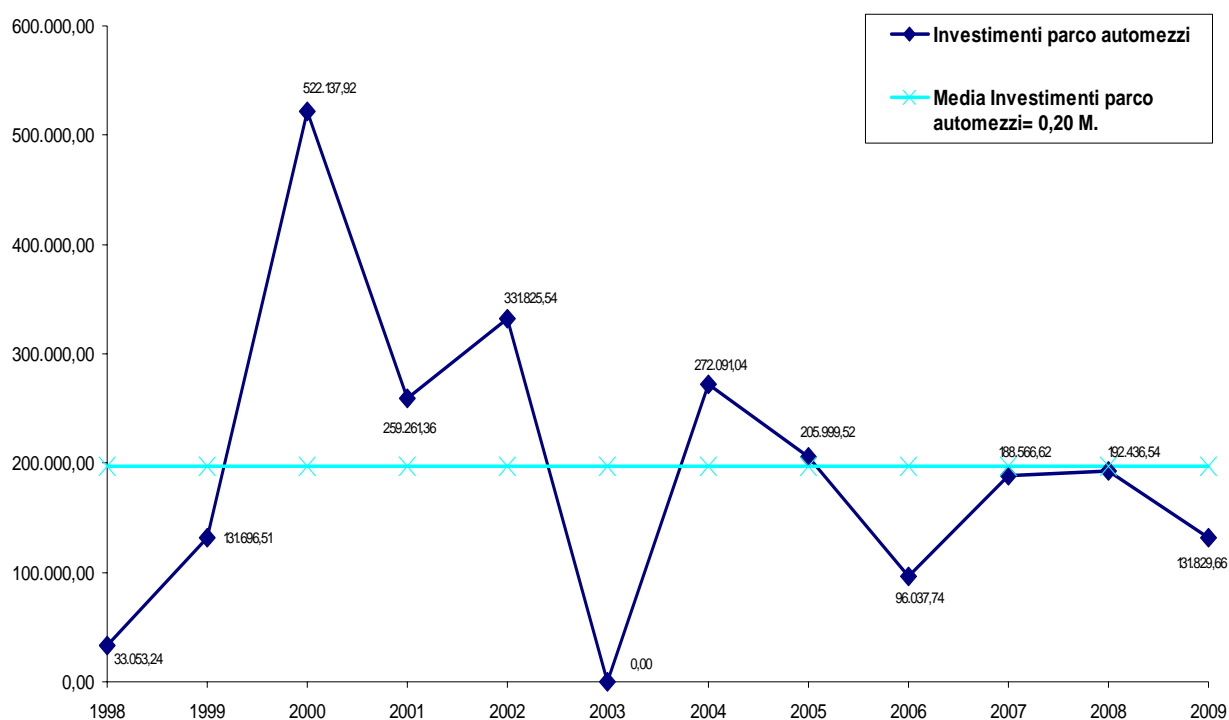
La differenza di circa 3 milioni di Euro che si evidenzia, nel periodo 1998 – 2009, tra le medie relative agli investimenti in immobili e agli investimenti totali rappresenta il fabbisogno “fisiologico” medio di Arpa per poter mantenere aggiornate le proprie dotazioni strumentali incluso Hw e SW e le auto.

Al di sotto di questa soglia di investimenti l’invecchiamento e l’obsolescenza determinerebbero un rapido declino delle capacità operative dell’Agenzia.

Consistente è stato l’impegno per l’aggiornamento tecnologico dei laboratori e dei sistemi informativi (software ed hardware).

Si sono infine acquistate autovetture per un importo pari a Euro 131.829,66. La media degli investimenti per l’acquisto di auto nel periodo 1998 – 2009 è di 200.000,00 Euro per anno.

Investimenti parco Automezzi



L'attuale parco auto è di 220 unità, con un'età media di 8,24 anni ed un valore medio pesato per auto (ai costi attuali) di circa 17.000,00 Euro. Per evitare un generale ulteriore invecchiamento del parco auto occorrerebbe investire circa 450.000,00 Euro per anno.

Nel corso dell'esercizio si è realizzato il rinnovo e l'adeguamento dell'apparato propulsivo e dei serbatoi della motonave Daphne, per un importo pari a Euro 328.119,20 in parte finanziato con un contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna.

Dall'analisi degli investimenti sostenuti dall'agenzia ed in considerazione dei vincoli di bilancio si conferma con assoluta evidenza la necessità di un piano di azioni straordinarie supportato dalla Regione per poter far fronte alla realizzazione delle nuove sedi e portare a completamento il riassetto logistico dell'Agenzia.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009		ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2009		
			PARZIALI	TOTALI	
STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO					
A	Immobilizzazioni				
I	Immobilizzazioni immateriali				
1	Costi di impianto e ampliamento	0,00	0,00		
2	Costi di ricerca e sviluppo	26.547,37	10.056,00		
3	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	2.190.778,13	1.824.996,90		
4	Immobilizzazioni in corso e acconti	989.291,09	1.216.310,10		
5	Altre	7.266.568,68	8.056.986,55		
	Totale I	10.473.185,27			11.108.349,55
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Terreni	38.698,88	38.698,88		
2	Fabbricati	8.607.362,78	8.628.422,96		
3	Impianti e macchinari	9.640,61	13.318,97		
3	Mobili e attrezzature d'ufficio	427.521,96	504.412,07		
4	Hardware ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche	1.075.295,26	869.116,60		
5	Attrezzature varia di laboratorio	6.423.150,99	6.215.003,98		
6	Autovetture e altri mezzi di trasporto	324.133,04	521.396,98		
8	Immobilizzazioni in corso e acconti	623.254,66	719.810,43		
	Totale II	17.529.058,18			17.510.180,87
III	Immobilizzazioni finanziarie				
1	Partecipazioni in imprese collegate	65.000,00	0,00		
2	Crediti	0,00	0,00		
3	Altri titoli	0,00	0,00		
	Totale III	65.000,00			0,00
	Totale A	28.067.243,45			28.618.530,42
B	Attivo circolante				
I	Rimanenze				
1	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	356.358,54	337.120,10		
2	Acconti	0,00	0,00		
	Totale I	356.358,54			337.120,10
II	Crediti	0,00	0,00		
1	Regione	5.175.838,32	8.818.111,43		
2	Altri Enti e Aziende Pubbliche	7.926.035,85	9.684.274,56		
3	Privati	5.412.399,67	4.106.630,44		
4	Imprese collegate	0,00	0,00		
5	Erario	2.575,72	86.360,62		
6	Altri crediti	7.015.506,83	6.944.524,18		
	Totale II	25.532.356,39			29.639.901,23
III	Attività finanziarie non immobilizzate				
1	Partecipazioni	0,00	0,00		
2	Altri titoli	0,00	0,00		
	Totale III	0,00			0,00
IV	Disponibilità liquide				
1	Cassa	79.864,68	125.910,98		
2	Tesoriere	2.282.332,28	0,00		
3	C/c postale	50.174,05	36.527,38		
	Totale IV	2.412.371,01			162.438,36
	Totale B	28.301.085,94			30.139.459,69
C	Ratei e risconti	212.729,88			265.357,52
	TOTALE ATTIVO	56.581.059,27			59.023.347,63
	Conti d'ordine				
1	canoni leasing ancora da pagare	172.475,47			
2	fidejussioni	944.378,78			

Bilancio di esercizio 2009

PASSIVO		ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2009	
			PARZIALI	TOTALI
A	Patrimonio netto			
I	Contributi in c/capitale da R.E.R. e altri Enti Pubblici	16.152.796,27	16.435.951,05	
II	Contributi in c/capitale per patrimonio trasferito	0,00	0,00	
III	Fondo di dotazione	5.779.776,37	5.792.259,75	
IV	Contributi per ripiano perdite	0,00	0,00	
V	Utili (perdite) portati a nuovo	-1.735.283,40	-1.728.112,93	
VI	Utile (perdita) dell'esercizio	7.170,47	649.775,21	
	Totale A	20.204.459,71		21.149.873,08
B	Fondi per rischi e oneri			
1	Imposte	40.800,10	40.800,10	
2	Rischi	15.183,87	15.178,44	
3	Altri	5.570.526,88	5.598.454,96	
	Totale B	5.626.510,85		5.654.433,50
C	Trattamento di fine rapporto			
1	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	
	Totale C	0,00		0,00
D	Debiti			
1	Mutui	6.570.937,05	5.491.352,12	
2	Regione	0,00	0,00	
3	Acconti da clienti	0,00	0,00	
4	Fornitori	15.202.528,35	14.924.699,50	
5	Imprese collegate	0,00	0,00	
6	Tesoriere	0,00	2.884.945,94	
7	Tributari	1.741.025,32	1.885.830,71	
8	Istituti di Previdenza	2.186.299,69	2.235.006,43	
9	Altri	4.151.279,22	3.889.574,79	
	Totale D	29.852.069,63		31.311.409,49
E	Ratei e risconti	898.019,08		907.631,56
	TOTALE PASSIVO E NETTO	56.581.059,27		59.023.347,63
	Conti d'ordine			
1	Canoni leasing a scadere	172.475,47		
2	Fidejussioni	944.378,78		

La situazione patrimoniale

Per quanto riguarda le immobilizzazioni, detratta la quota complessiva di ammortamento dei cespiti si registra un incremento complessivo di euro 0,6 milioni.

Si incrementano le immobilizzazioni immateriali (+ 0,6 mil euro) in particolare per i costi di manutenzione incrementativa sostenuti per immobili e attrezzature di utilizzo istituzionale non di proprietà dell'Agenzia. Sono proseguite nel 2009 le realizzazioni di software in economia e lo sviluppo di ricerche su dispositivi di filtrazione nell'ambito del progetto di ricerca per l'abbattimento del particolato nei motori diesel.

Nel corso del 2009 ha avuto effetto il recesso di Arpa dalla partecipazione al Centro Ricerche Marine, società consortile per azioni : la quota relativa alla partecipazione, di euro 65.000,00 pari al 6,98% del capitale sociale, è stata rimborsata ad Arpa a un valore corrispondente al valore di sottoscrizione (costo d'acquisto).

Le immobilizzazioni materiali si mantengono sui valori del 2008 (17,5 milioni euro), in quanto si verificano dismissioni (fuori uso) di beni ritenuti non più utili al processo produttivo aziendale, siti presso le sedi delle sezioni provinciali e da ciascuno determinate, e contemporaneamente si avviano ristrutturazioni e costruzioni ancora in corso di immobili, sia di proprietà che di terzi, e acquisizioni di hardware e autovetture.

I valori patrimoniali finali dell'esercizio evidenziano un Patrimonio Netto pari a Euro 21,1 milioni, (+0,9 mil su 2008) di cui Euro 16,43 milioni corrispondono ai contributi regionali e degli altri Enti per investimenti e per la sterilizzazione degli ammortamenti, Euro 5,79 milioni costituiscono il Fondo di Dotazione e Euro 0,64 mil l'utile di Esercizio.

L'incremento del patrimonio netto è prodotto del minor utilizzo dei contributi in conto capitale ai fini della sterilizzazione degli ammortamenti rispetto a quanto ricevuto a titolo di contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

La percentuale di incidenza del Patrimonio Netto sul totale delle Passività si attesta al 35,8% (+0,1% del 2008), a conferma del miglioramento, realizzato a partire dal 2006, della composizione delle fonti di finanziamento di Arpa. Non viene aumentata l'esposizione verso i fornitori ma a prezzo di un aumento del debito verso il tesoriere, a causa della perdurante criticità di cassa.

Per continuare a perseguire l'obiettivo **di un significativo livello di sviluppo dell'Agenzia con una limitata dipendenza dal capitale di terzi** appare importante che nei prossimi

esercizi venga mantenuta e potenziata la quota di contributo annuale regionale istituzionale per investimenti (3,0 mil euro nel 2009, + 0,3 mil rispetto al 2008), soprattutto in relazione al piano di adeguamento delle sedi.

Per quanto riguarda le attività, nel corso del 2009:

- **Il livello dei crediti aumenta rispetto al 2008 (29,6 milioni, + 4,1)** a causa dei crediti verso enti pubblici. Il protrarsi dei pagamenti di alcuni conguagli e saldi di progetti nel 2009 ha aggravato i problemi di cassa di Arpa. I crediti verso Regione passano da 5,1 a 8,8 milioni, quelli verso gli altri enti pubblici da 7,9 a 9,6 milioni. Calano invece di 1,3 milioni i crediti verso privati (da 5,4 mil a 4,1) anche per le azioni di riscossione coattiva avviate. Cala inoltre il valore delle fatture da emettere verso clienti privati (-0,4 mil euro).
- Calano le **disponibilità liquide** al 31/12/2009 (da 2,41 mil a 0,16 mil) per effetto dei pagamenti effettuati ai fornitori con ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Per quanto riguarda le passività, nel corso del 2009:

- **I fondi per rischi e oneri restano sui livelli del 2008 (euro 5,6 milioni).** Vi sono incrementi dovuti agli accantonamenti contrattuali 2009, e decrementi legati al loro utilizzo, o a insussistenze di passivo di precedenti bienni economici relativi a competenze del personale dipendente;
- Nel 2009 aumentano i debiti complessivi rispetto al 2008, (da 29,8 a 31,1 mil euro), per il consistente aumento del debito verso il tesoriere, che ha consentito di non far crescere i debiti verso fornitori (14,9 mil euro nel 2009, 15,2 nel 2008). Calano anche i debiti a lunga scadenza, legati ai mutui contratti negli anni precedenti, che passano da 6,5 a 5,4 milioni euro.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2009	
Prospetto fonti-impieghi	Esercizio 2009
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	649.775,21
+Ammortamenti e svalutazioni	5.435.187,11
+Minusvalenze	-
-Plusvalenze alienazione (immobili)	-
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 2.832.424,60
FLUSSO CASSA POTENZIALE	3.252.537,72
-Incremento/+decremento Crediti	- 4.107.544,84
-Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	- 52.627,64
-Incremento/+decremento Rimanenze	19.238,44
+Incremento/-decremento Fondi (inclusi accantonamenti e svalutazioni)	27.922,65
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	2.538.924,79
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	9.612,48
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	12.483,38
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	1.700.546,98
-Decrementi/+incrementi Mutui	- 1.079.584,93
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto di sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 3.219.049,48
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	65.000,00
FABBISOGNO FINANZIARIO	- 2.533.087,43
+Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	283.154,78
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	- 2.249.932,65
Fondo di cassa iniziale (1/1/2009)	2.412.371,01
SALDO DI CASSA NETTO FINALE	162.438,36

La riclassificazione in termini finanziari delle variazioni dello stato patrimoniale (prospetto fonti-impieghi)

La riclassificazione nel prospetto fonte impieghi in termini finanziari delle variazioni allo stato patrimoniale generate dalla gestione 2009 mostra il netto aumento dei crediti (4,1 mil) conseguenza dei già richiamati problemi sui maggiori clienti pubblici, che si manifesta soprattutto nella ritardata liquidazione dei contributi legati ai progetti e attività finanziate. L'incremento dei debiti è legato al ricorso massiccio all'anticipazione di tesoreria più volte richiamata. Tali elementi, sono i fattori principali della situazione di minore liquidità dell'esercizio 2009, che chiude con un saldo di cassa netto di 0,16 mil euro. Il flusso di cassa netto dell'esercizio è di + 1,7 milioni di euro, il fabbisogno di cassa generatosi nell'esercizio per far fronte agli investimenti realizzati è di - 2,5 mil euro, e il saldo positivo di cassa è conseguito attraverso l'anticipazione di tesoreria (2,4 mil euro l'esposizione a fine anno, a fronte di un saldo attivo di 2,4 mil euro a inizio anno).

Nella prospettiva di medio lungo periodo, rimane decisivo per la gestione finanziaria di Arpa un più consistente e continuativo intervento da parte della Regione nell'ambito dei trasferimenti correnti (in particolare la trimestralizzazione già auspicata dell'erogazione del contributo di funzionamento dell'assessorato ambiente) e di quelli in conto capitale per il mantenimento e adeguamento del patrimonio tecnologico e immobiliare.

Le politiche e i costi del personale

Il contesto che fa da sfondo alle politiche del personale di Arpa per l'anno 2009 continua ad essere caratterizzato, essenzialmente, dalla compresenza di misure di razionalizzazione, stabilizzazione e valorizzazione delle risorse umane.

Rimane confermato, per il 2009, il limite di spesa previsto dalla Legge Finanziaria 2007 la quale stabilisce che gli enti del SSN devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure per garantire che le spese di personale non superino il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%.

Contestualmente le Leggi Finanziarie 2007 e 2008 prevedono la facoltà di realizzare politiche di stabilizzazione/valorizzazione del lavoro precario.

In particolare, la Legge Finanziaria 2008 conferma e amplia le procedure di stabilizzazione già previste dalla Legge Finanziaria 2007 introducendo nuove misure di stabilizzazione a favore dei lavoratori con contratti di co.co.co. ed in possesso di specifici requisiti e prevedendo, altresì, la definizione di piani per la progressiva stabilizzazione di questi soggetti, da attuarsi nell'arco del triennio 2008-2010.

Pertanto, nel 2009 si è dato seguito – alla luce delle disposizioni contenute nella sopra menzionata normativa nazionale ed in conformità con gli indirizzi forniti in materia dalla Regione Emilia Romagna in apposito Protocollo d'Intesa sottoscritto il 18/03/2008 - alle politiche di stabilizzazione/valorizzazione già parzialmente realizzate negli anni 2007/2008.

Si aggiunga che le politiche del personale realizzate nel 2009 sono state così definite dall'Agenzia anche alla luce degli esiti del “Piano di riposizionamento e riequilibrio economico-finanziario di Arpa” e, dunque, con riferimento al nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia quale risultante dalle deliberazioni del Direttore Generale n. 73/2007, n. 49/2008 e n. 66/2008.

Politiche occupazionali

Gli indirizzi formulati dalla Regione Emilia-Romagna con il Protocollo citato in premessa sono stati recepiti dall'Agenzia – previa concertazione con le organizzazioni sindacali - in sede di definizione della programmazione triennale del fabbisogno (DDG n. 47/2008 e successive modificazioni ed integrazioni).

Pertanto, nel 2009 - nel rispetto degli obiettivi e vincoli di finanza pubblica, in coerenza con gli indirizzi regionali nonché con la programmazione triennale del fabbisogno di personale -

le politiche di Arpa sono state improntate ai seguenti obiettivi:

- riduzione dei costi, non soltanto ai fini di dare attuazione alla vigente normativa nazionale ma anche al fine di concorrere al perseguimento dell'equilibrio di bilancio;
- stabilizzazione/valorizzazione del personale precario.

Politiche di stabilizzazione/valorizzazione del lavoro precario

A fronte delle modifiche apportate, in materia di stabilizzazione/valorizzazione del personale precario, dalla Legge Finanziaria 2008 e dal Protocollo regionale citato in premessa, in data 21/03/2008 l'Agenda e le OO.SS. hanno sottoscritto un nuovo accordo (Rep. n. 147) con il quale, a modifica degli accordi sottoscritti nel 2007 (Rep. n. 136 del 26/07/2007 e n. 140 del 14/11/2007), si è delineato un nuovo percorso di graduale stabilizzazione/valorizzazione del personale precario che ha interessato anche il 2009.

Nel 2009, pertanto, l'Agenda ha dato seguito al piano di stabilizzazione/valorizzazione del lavoro precario avviato già nel 2007.

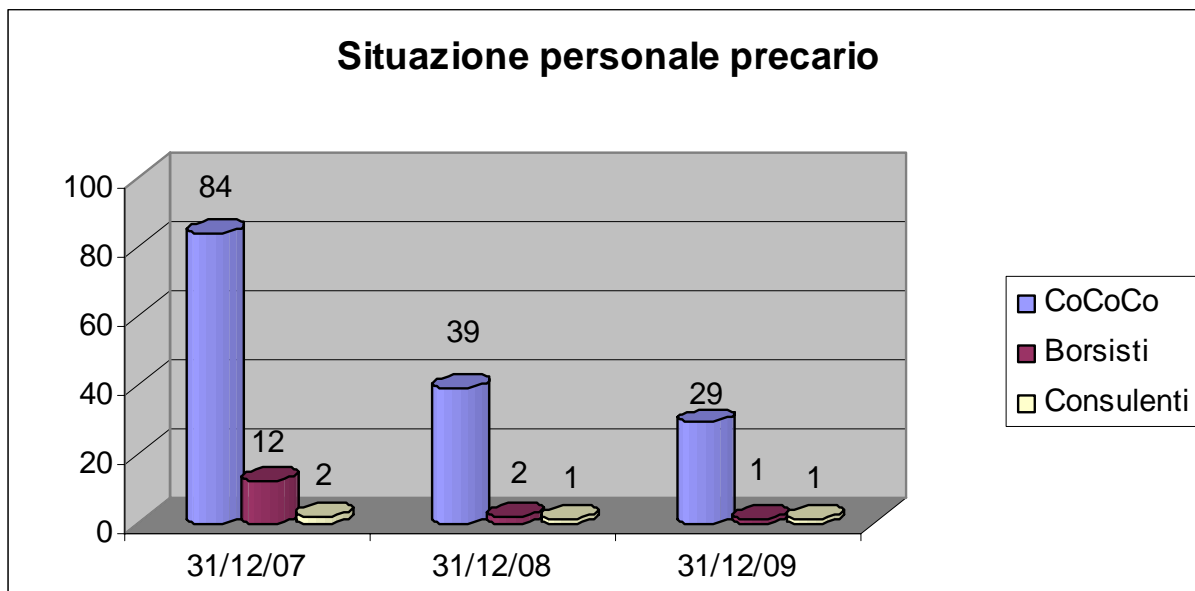
In particolare, nel 2009 si è proceduto a:

- concludere n. 12 procedure selettive pubbliche – con valorizzazione delle esperienze professionali maturate in Arpa – per assunzioni a tempo indeterminato nei profili di collaboratore tecnico professionale (categoria D) ed assistente tecnico (categoria C). Relativamente a tali procedure selettive, nel mese di dicembre si è proceduto ad assumere n. 11 unità di personale (10 unità di categoria D ed 1 unità di categoria C);
- assumere con rapporto di lavoro a tempo indeterminato n. 2 unità di personale già impiegate in Arpa con contratto a tempo determinato, di cui 1 C.F.L.;
- per quanto concerne il personale appartenente alle “categorie protette”, assumere con rapporto di lavoro a tempo determinato n. 10 unità di personale ed assumere a tempo indeterminato n. 6 unità di personale di cui 5 già impiegate in Arpa con contratto a tempo determinato.

Le politiche di stabilizzazione/valorizzazione così delineate hanno comportato, pertanto, una graduale e sostanziale riduzione del personale precario; il personale con contratti di co.co.co/borsa di studio/consulenza è passato da n. 42 unità al 31/12/2008 a n. 31 unità al 31/12/2009 (non sono ivi considerati gli operatori esternalizzati che operano in Arpa in virtù di convenzioni con altri enti).

Risulta rispettato, così, il piano delle stabilizzazioni del personale precario definito con la DDG n. 47/2008 in n. 80 unità entro il 2010. Di queste 80 unità:

- n. 56 unità stabilizzate nel 2008
- n. 11 unità stabilizzate nel 2009
- le restanti n. 13 unità da stabilizzare entro il 01/07/2010.



Nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione/valorizzazione del personale precario si è provveduto, altresì, a:

- prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato in essere;
- prorogare i contratti relativi a rapporti di lavoro precario (co.co.co. borsisti e consulenti) interessati dal processo di stabilizzazione/valorizzazione.

Si è, contestualmente, limitata l'attivazione di nuovi contratti di lavoro flessibile (co.co.co. borsisti e consulenti). Al fine di non determinare nuove posizioni di lavoro precario, con DDG n. 52/2008 si è, infatti, disposto di sospendere il conferimento di nuovi incarichi di co.co.co. e l'assegnazione di borse di studio sino alla conclusione del processo di stabilizzazione; si è disposto, altresì, di contenere i costi per incarichi a liberi professionisti.

Sostituzione parziale del turn-over del Comparto

La stabilizzazione/valorizzazione del personale precario non consente di fronteggiare completamente i fabbisogni di personale dell'Agenzia.

Pertanto, tale politica è stata temperata – a fronte di n. 29 uscite del personale del Comparto nell'anno 2009 e delle uscite del personale dirigente - con la parziale sostituzione del turn-over mediante l'utilizzo delle graduatorie concorsuali vigenti per assunzioni a tempo indeterminato e mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni.

In particolare, si è proceduto all'assunzione, mediante utilizzo delle graduatorie concorsuali vigenti, di n. 1 unità di personale.

Le unità di personale acquisite mediante mobilità tra enti, invece, sono state n. 3.

Tabella di sintesi assunzioni a tempo determinato ed indeterminato anno 2009

Comparto	Assunzioni	CFL	Cat. Prot
<i>Tempo Determinato</i>			10
	Cat.prot	Mobilità	Assunzioni (comprese stabilizzazioni)
<i>Tempo Indeterminato</i>	6	3	14

Ai fini dell'attuazione del suddetto piano occupazionale sono state impiegate le seguenti risorse:

- risorse già impiegate a copertura dei costi dei rapporti di lavoro precari stabilizzati anche laddove allocate in voci di bilancio diverse dal costo del personale;
- risorse derivanti dai risparmi conseguenti ai pensionamenti;
- risorse (parziali) derivanti dal mancato turn-over del personale dirigente.

Politiche di riduzione dei costi

Anche nell'anno 2009 si è registrata una riduzione dei costi del personale, al netto delle voci di aumenti contrattuali e stabilizzazioni del personale precario.

Tale riduzione si è venuta a determinare, in parte, quale effetto delle cessazioni dal servizio del personale del Comparto e contestuale attivazione solo parziale del turn over.

Le cessazioni dal servizio da parte di personale di ruolo del Comparto, nel corso del 2009, come già sopra rilevato, sono state n. 29.

Nel corso del 2009, inoltre, hanno continuato a registrarsi, in maniera significativa, le

economie di spesa derivanti dall'attuazione del progetto di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dirigenti approvato nel 2005 con DDG n. 69.

L'obiettivo di riduzione dei costi è stato perseguito anche attraverso il ricorso ai seguenti strumenti:

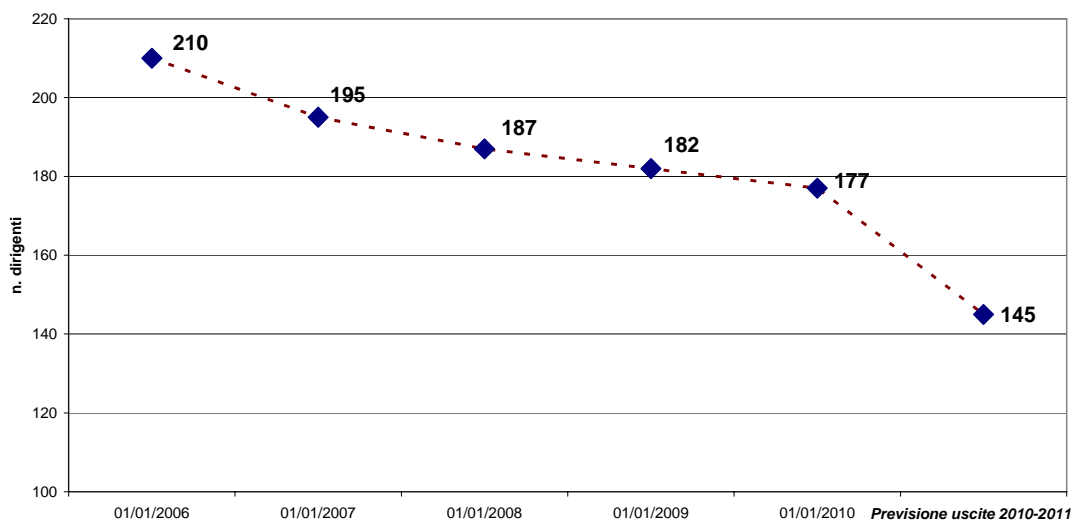
a) Attuazione di un ulteriore progetto di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale dirigente.

L'attuazione di questo ulteriore progetto di risoluzione consensuale - la cui disciplina è stata approvata nel 2008 e, successivamente, modificata nel 2009 - unitamente alle cessazioni del rapporto per pensionamento, ha comportato un'ulteriore riduzione del personale dirigente il quale è passato da n. 182 unità al 31/12/2008 a n. 177 al 31/12/2009.

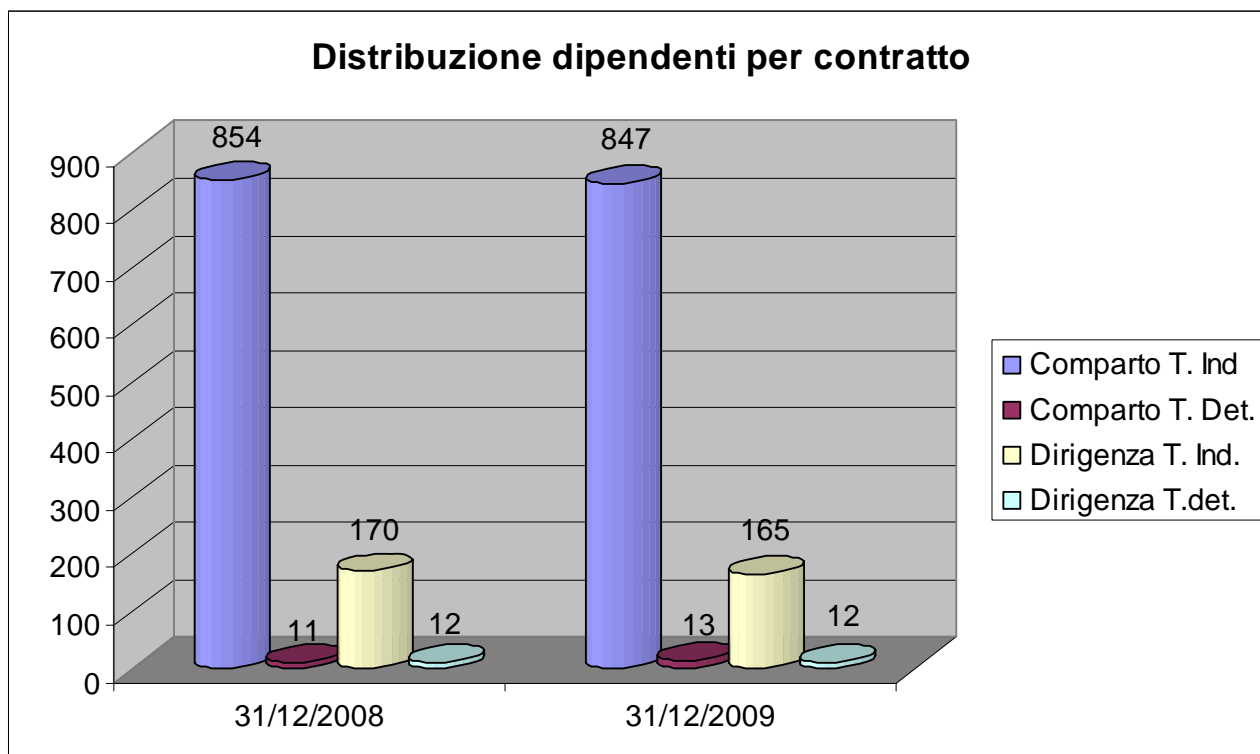
Attraverso l'istituto della risoluzione consensuale si sono perseguiti - anche in ottemperanza agli indirizzi formulati dalla Regione con la DGR n. 1140/2008 - i seguenti obiettivi:

- riduzione dei costi del personale dell'Agenzia, quale conseguenza della riduzione del personale dirigente;
- valorizzazione delle restanti risorse professionali dirigenziali attraverso il conferimento degli incarichi dirigenziali rimasti vacanti;
- revisione della dotazione organica mediante trasformazione dei posti dei dirigenti cessati dal servizio in corrispondenti posti del personale del Comparto;
- realizzazione, progressiva e graduale, di un più equilibrato rapporto tra il numero dei dirigenti ed il numero dei dipendenti del Comparto.

**Andamento pensionamenti personale dirigente 2006-2009
e previsioni 2010-2011**



Ferma restando, pertanto, una dotazione organica di n. 1037 unità, i posti relativi ai dirigenti che cessano dal servizio sono trasformati in corrispondenti posti del Comparto.



b) Applicazione dell'art. 72 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 e ss.mm.

In applicazione della citata disposizione ed in conformità con gli indirizzi formulati, in materia, dalla Regione Emilia Romagna, con DDG 94/2008 successivamente modificata dalle DDG 37/2009 e 78/2009, si è disposto di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti del personale – sia della dirigenza che del comparto – che avesse maturato un'anzianità contributiva di 40 anni, previo preavviso di sei mesi.

L'applicazione di tale disposizione ha comportato, nel 2009, la risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti di n. 2 unità di personale del Comparto (già ricomprese nelle 29 unità di cui si è detto sopra).

Sempre in materia di costi del personale, nel mese di marzo 2009 – in adempimento a quanto previsto nella Legge n. 203/2008 (Legge Finanziaria 2009) e nelle more della sottoscrizione del CCNL relativo al biennio 2008-2009 - si è proceduto, nei confronti del personale sia del Comparto che della Dirigenza, alla liquidazione dell'indennità di vacanza contrattuale con decorrenza da aprile 2008.

A seguito della sottoscrizione del CCNL Comparto Sanità II biennio economico 2008-2009 avvenuta il 31/07/2009 si è, poi, proceduto, nei confronti del personale del Comparto, alla liquidazione degli arretrati relativi agli anni 2008 e 2009.

Politiche concernenti il personale dirigente

In data 03/11/2009 è stato sottoscritto – in coerenza con le linee generali di indirizzo formulate dalla Regione Emilia Romagna - l'Accordo Integrativo Aziendale in applicazione del CCNL dell'Area della Dirigenza SPTA del SSN parte normativa quadriennio 2006-2009 e parte economica I biennio 2006-2007.

Con il presente accordo si è provveduto alla:

- sottoscrizione dei fondi anni 2006 e 2007 di cui al CCNL Area Dirigenza SPTA, parte normativa quadriennio 2006-2009 e parte economica I biennio 2006-2007, stipulato il 17/10/2008;
- sottoscrizione dell'ipotesi dei fondi relativa all'anno 2008 e determinazione dell'ipotesi del fondo relativa all'anno 2009 che saranno oggetto di revisione e stipulazione definitiva, a seguito dell'entrata in vigore del CCNL II biennio economico 2008-2009.

Con il sopra citato accordo integrativo aziendale si prevede, altresì, di procedere alla revisione dell'attuale sistema di valutazione delle prestazioni dei dirigenti, con efficacia già dal 2010.

Con la revisione del sistema di valutazione si prevede che sia introdotta:

- l'estensione della valutazione anche ai comportamenti organizzativi dei dirigenti;
- una modalità di valutazione maggiormente incentrata sul principio di selettività.

L'obiettivo è quello di giungere ad utilizzare il sistema di valutazione in modo che esso, esprimendo una effettiva differenziazione valutativa, riesca a produrre effetti reali sul comportamento organizzativo dei dirigenti.

Quanto appena detto viene così disposto in ottemperanza a quanto previsto nel D. Lgs. n. 150/2009 – *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni* – il quale prevede una revisione del sistema di valutazione delle strutture e del personale delle P.A. nonché una revisione dei sistemi di sviluppo professionale. Tali nuove disposizioni – che, per le materie suddette, costituiscono per gli enti del SSN norme di principio da attuarsi a seguito di specifici indirizzi regionali – confermano gli attuali sistemi di sviluppo

professionale. Tuttavia, al fine di evitare la corresponsione generalizzata e indifferenziata di indennità e premi, vengono modificate le modalità di utilizzo di tali strumenti in ossequio ad un principio di maggiore selettività.

In applicazione del sopra citato accordo integrativo aziendale, nel 2009 si è proceduto, inoltre, a fronte della nuova organizzazione della pronta disponibilità avviata dal 30/04/2008 - la quale ha comportato una complessiva razionalizzazione del servizio sia in termini economici sia in termini di impiego del personale dirigente - a liquidare un compenso aggiuntivo “una tantum” a tutti i dirigenti che sono stati impegnati, nel periodo maggio 2008-aprile 2009, in almeno 18 turni di pronta disponibilità.

Infine, con riferimento agli incarichi dirigenziali conferiti con decorrenza 01/01/2009, si è proceduto a dare applicazione a quanto previsto nell'accordo sindacale sottoscritto in data 03/10/2008 (Rep. n. 153) e nella successiva DDG 80/2008; documenti, questi, con cui - preso atto che la nuova configurazione organizzativa modifica/varia contenuti di lavoro e mansioni e, contestualmente, disegna posizioni dirigenziali nuove - si è proceduto ad un aggiornamento e ad una integrazione della “pesatura” delle posizioni dirigenziali rappresentanti il portato della riorganizzazione.

Prospettive di valorizzazione relative al personale del Comparto

In data 22/07/2009 è stato sottoscritto l'Accordo Integrativo Aziendale in applicazione del CCNL Comparto Sanità quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 (Rep. 165) con il quale vengono confermate tutte le politiche di sviluppo professionale dei dipendenti del Comparto di cui al precedente Accordo Integrativo sottoscritto in data 22/01/2008, con particolare riferimento all'istituto della progressione economica orizzontale.

In particolare, in attuazione di quanto previsto nel suddetto Accordo Integrativo del 22/01/2008, è stata realizzata - previo esperimento del processo di valutazione - la progressione economica orizzontale con decorrenza 01/01/2009, la quale progressione ha riguardato n. 396 dipendenti.

Con il sopra citato Accordo Integrativo Aziendale sottoscritto il 22/07/2009 si è provveduto, altresì, alla:

- sottoscrizione dei fondi relativi al CCNL Comparto Sanità quadriennio normativo 2006-2009 e I biennio economico 2006-2007 stipulato il 10/04/2008;

- sottoscrizione dell'ipotesi dei fondi relativa all'anno 2008 e determinazione dell'ipotesi del fondo relativa all'anno 2009 che saranno oggetto di revisione e stipulazione definitiva, a seguito dell'entrata in vigore del CCNL II biennio economico 2008-2009.

Inoltre, nel corso del 2009 sono stati portati a compimento – mediante l'utilizzo delle graduatorie relative alle procedure di selezione già espletate - i seguenti passaggi per progressione verticale:

- n. 46 passaggi verso la categoria DS di cui 42 del ruolo sanitario e 4 del ruolo amministrativo
- n. 8 passaggi verso la categoria D di cui 4 del ruolo amministrativo e 4 del ruolo tecnico
- n. 6 passaggi verso la categoria C di cui 4 del ruolo amministrativo e 2 del ruolo tecnico
- n. 7 passaggi verso la categoria BS di cui 3 del ruolo amministrativo e 4 del ruolo tecnico

Sempre per quanto concerne il personale del Comparto si è provveduto – in coerenza con le risultanze della riorganizzazione dell'Agenzia - alla revisione delle posizioni organizzative i cui incarichi, in scadenza al 31/12/2008 sono stati prorogati prima sino al 30/06/2009 e poi sino al 31/12/2009 nelle more della revisione suddetta.

In particolare la revisione delle posizioni organizzative nonché l'individuazione e graduazione dei nuovi incarichi hanno trovato compimento nel “*Verbale di chiusura della fase di concertazione in materia di individuazione e graduazione delle posizioni organizzative – biennio 2010-2011*” sottoscritto in data 26/10/2009 e nella DDG n. 84/2009 avente ad oggetto “*Individuazione, graduazione e linee guida per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa in ARPA (biennio 2010-2011)*”.

In coerenza con quanto previsto nei documenti suddetti si è, quindi, proceduto ad esperire la procedura per il conferimento dei nuovi incarichi di posizione organizzativa ed al conferimento degli incarichi medesimi aventi una vigenza biennale 01/01/2010 – 31/12/2011.

Applicazione dell'art. 71 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 in materia di decurtazione del trattamento economico a fronte di assenze dal servizio per malattia

In coerenza con i chiarimenti forniti dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con nota del 13/11/2008, nel 2009 si è proceduto – previa informativa a tutto il personale dell'Agenzia - a dare applicazione all'art. 71, comma 1, del D.L. n. 112/2008

convertito nella Legge n. 133/2008 concernente la decurtazione del trattamento economico in presenza di assenze dal servizio per malattia.

In particolare:

- nel mese di aprile 2009 è stata operata la decurtazione della produttività collettiva e della retribuzione di risultato relativamente alle assenze per malattia verificatesi nel 2008 (dal 25/06/2008, quale data di entrata in vigore del decreto citato, al 31/12/2008);
- nel mese di maggio 2009 sono state, invece, operate le decurtazioni relative alle assenze per malattia verificatesi nel periodo 25/06/2008 – 31/03/2009 con riferimento a tutte le restanti voci retributive (diverse dalla produttività collettiva e dalla retribuzione di risultato).

I risultati operativi dell'esercizio 2009

A seguito dell'adozione da parte di Arpa del Catalogo delle Prestazioni come strumento di definizione di tutte le singole attività che la nostra Agenzia è in grado di erogare, i sistemi di rendicontazione informatici sono stati adattati di conseguenza. Dopo il primo avvio ad inizio 2008, si è ora in grado di fare i primi confronti significativi tra l'andamento dei principali indicatori per il monitoraggio delle attività tecniche, negli ultimi due anni, nonché di mantenere un confronto storico con alcuni degli indicatori precedentemente utilizzati.

Dall'analisi dei dati di consuntivo 2009 relativi all'attività svolta da Arpa Emilia-Romagna nell'ambito dello svolgimento della sua *mission* agenziale, emerge un quadro generale di sostanziale conferma, da una parte, e di evoluzione, dall'altro, dei risultati produttivi conseguiti negli anni precedenti. Prendendo, infatti, in considerazione alcune tipologie di indicatori tradizionalmente utilizzati per il monitoraggio delle attività tecniche di "Vigilanza e ispezione" e di emissione di "Pareri" (n. Ispezioni, n. Campionamenti e n. Pareri), se nel 2009 si conferma il trend di leggero e generalizzato calo di attività realizzata, fatto registrare negli ultimi tre anni, parallelamente comincia ad emergere, sempre più consistentemente, il pesante carico di lavoro derivante dall'applicazione della normativa IPPC ed alla gestione delle AIA (Autorizzazioni Ambientali Integrate). Tale nuova ed ulteriore tipologia di prestazione, comparsa a fine 2006 a seguito delle evoluzioni della normativa, si è fortemente consolidata nel 2007 e nel 2008, coinvolgendo sempre più pesantemente il personale Arpa delle Sezioni Provinciali.

Stabile ed allineata alla domanda normativa risulta, inoltre, l'attività di monitoraggio ambientale, così come l'attività analitica fornita dalla rete laboratoristica agenziale. Di seguito vengono riportati dati e valutazioni di maggiore dettaglio.

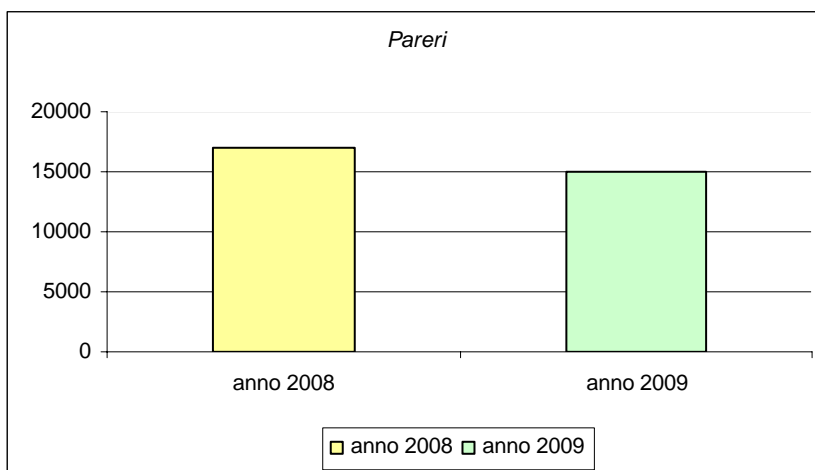
ATTIVITÀ DI VIGILANZA E ISPEZIONE ED EMISSIONE DI PARERI

a) **PRESTAZIONI A SUPPORTO DELL'AMMINISTRAZIONE ATTIVA** (*relazioni tecniche con emissione di parere ai fini del rilascio di autorizzazioni ambientali da parte delle autorità competenti*).

Figura 1: Numero di Relazioni tecniche con emissione di parere (Pareri) - Totale regionale

Diminuzione dell'attività realizzata nel 2009 rispetto al 2008, pari a circa -11% (Fig. 1).

Si sottolinea il fatto che il 2009 è stato un anno caratterizzato da una forte crisi economica: l'attività di rilascio pareri



esercitata da ARPA è strettamente collegata alla richiesta da parte dei committenti che devono realizzare le opere. Il fatto di aver effettuato una minore attività in merito riflette in maniera ben precisa il contorno socio economico del paese.

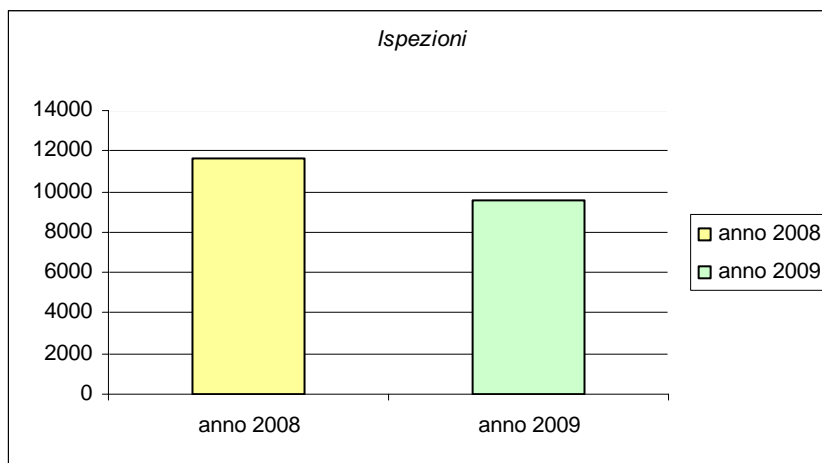
Categoria	Consuntivo al 4° Trim. 2008	Consuntivo al 4° Trim. 2009	Preventivo al 4° Trim. 2009
ACQUA	4.968	4.491	4.603
AMIANTO	266	246	190
ARIA	1.136	957	1.150
CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VC	13	25	0
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	198	201	104
ENERGIA	34	57	48
IPPC	524	424	253
RADIAZIONI IONIZZANTI	13	15	56
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	1.686	1.250	1.668
RIFIUTI	410	386	410
RIR	48	20	6
RUMORE	2.250	1.993	2.226
SITI CONTAMINATI	109	124	270
SUOLO	148	113	148
URBANISTICA ED EDILIZIA	4.972	4.543	4.308
VIA	159	150	128
Totale:	16.934	14.995	15.568

Tabella 1: Numero di Relazioni tecniche con emissione di parere (Pareri) - Totale regionale ripartito per categoria – Confronto tra anno 2008 ed anno 2009

b) **ISPEZIONI AMBIENTALI** (totale ispezioni programmate e non)

Il trend anche in questo caso è in diminuzione, con un -17% di ispezioni totali effettuate. Occorre però tenere presente che durante il corso del 2009 sono iniziate in maniera massiccia le ispezioni programmate presso le Aziende che hanno una

Figura 2: Numero di Ispezioni ambientali - Totale regionale



Autorizzazione Integrata Ambientale, e che rientrano quindi nella normativa IPPC. La mole di lavoro dedicata a tale tipologia di attività è estremamente elevata, e il peso di una ispezione programmata IPPC rispetto al peso di una ispezione ordinaria settoriale è notevolmente maggiore.

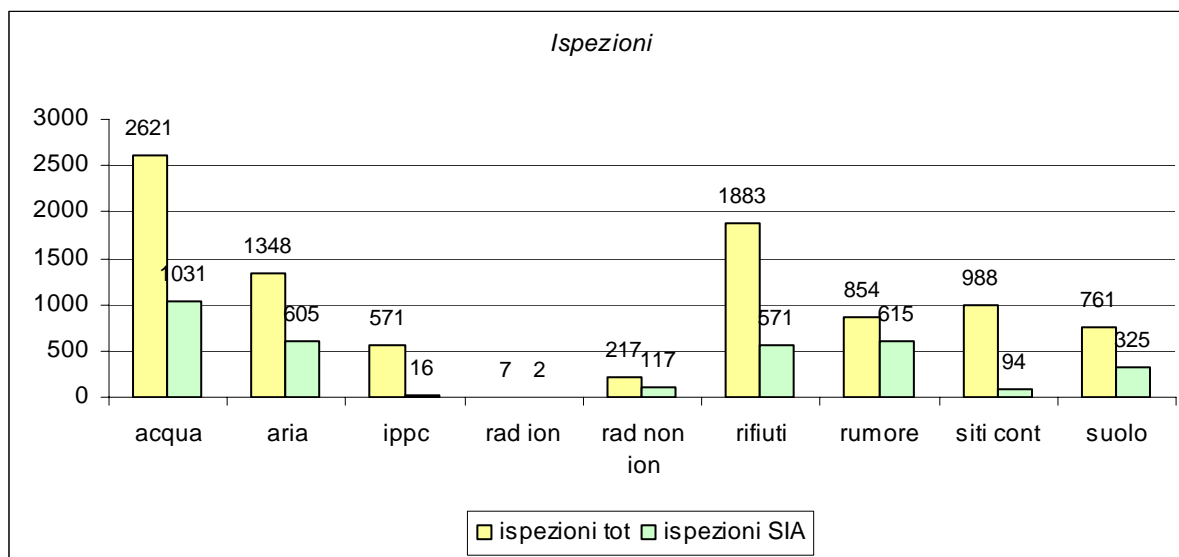
Categoria	Consuntivo al 4° Trim. 2008	Consuntivo al 4° Trim. 2009	Preventivo al 4° Trim. 2009
ACQUA	3.377	2.621	2.729
AMIANTO	188	172	132
ARIA	1.832	1.348	1.509
CERTIFICAZIONI E STRUMENTI VC	17	7	0
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	41	55	19
EDUCAZIONE AMBIENTALE	6	4	0
ENERGIA		1	5
IPPC	441	571	689
RADIAZIONI IONIZZANTI	16	7	53
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	253	217	310
RIFIUTI	2.167	1.883	1.554
RIR	38	11	2
RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE	61	47	2
RUMORE	942	854	919
SITI CONTAMINATI	1.180	988	914
SUOLO	973	761	783
URBANISTICA ED EDILIZIA	79	44	54
VIA	21	6	27
Totale:	11.632	9.597	9.701

Tabella 2: Numero Ispezioni ambientali – Totale regionale ripartito per categoria – Confronto tra anno 2008 ed anno 2009

Grazie alla nuova rendicontazione inoltre, è possibile fare delle valutazioni più approfondite, soprattutto per quanto riguarda gli interventi di vigilanza effettuati su segnalazione.

È possibile infatti distinguere le attività di vigilanza svolte per iniziativa di ARPA, derivanti dal programma di attività concordato ad inizio anno con gli Enti di controllo, dall'attività di vigilanza svolta su richiesta di cittadini, Enti, Autorità Giudiziaria ecc, a seguito di segnalazioni di inconvenienti ambientali.

Fig. 3: Numero Ispezioni ambientali – Confronto tra ispezioni totali ed ispezioni effettuate su segnalazione, per categoria



In totale sono state svolte 9597 ispezioni; di queste 3376 sono state eseguite su richiesta, a seguito di una segnalazione di inconveniente ambientale. L'attività di vigilanza svolta su segnalazione rappresenta il 35% del totale.

c) CAMPIONAMENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Nel grafico seguente viene riportata la somma dei campioni prelevati per attività di vigilanza, sia per propria iniziativa, che su richiesta a seguito di segnalazioni di inconvenienti ambientali, nonché tutti i campioni che sono stati effettuati per supporto tecnico agli Enti (Regione, Province, Comuni ecc), nella esecuzione di progetti specifici (come per esempio il Progetto Monitor).

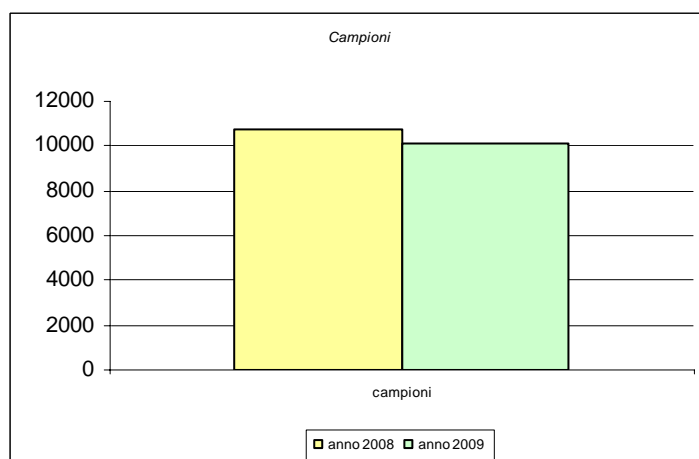


Fig. 4: Numero di Campioni – Totale Regionale

Il trend anche in questo caso è verso una diminuzione dell'attività totale (-6%), ma ancora una volta si sottolinea il maggior impegno necessario per il controllo delle ditte in categoria IPPC: in questo caso infatti sono stati effettuati ben 1236 campioni nel 2009 contro i 611 dell'anno precedente.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

a) GESTIONE RETI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Arpa ha soddisfatto, anche nel 2009, tutta la domanda istituzionale di monitoraggio derivante dalla normativa di settore e dagli accordi stipulati con le Istituzioni di livello locale e nazionale.

Sostanziale allineamento dell'attività realizzata nel 2009 rispetto agli anni precedenti nell'ambito della gestione delle reti di monitoraggio della qualità delle principali matrici ambientali.

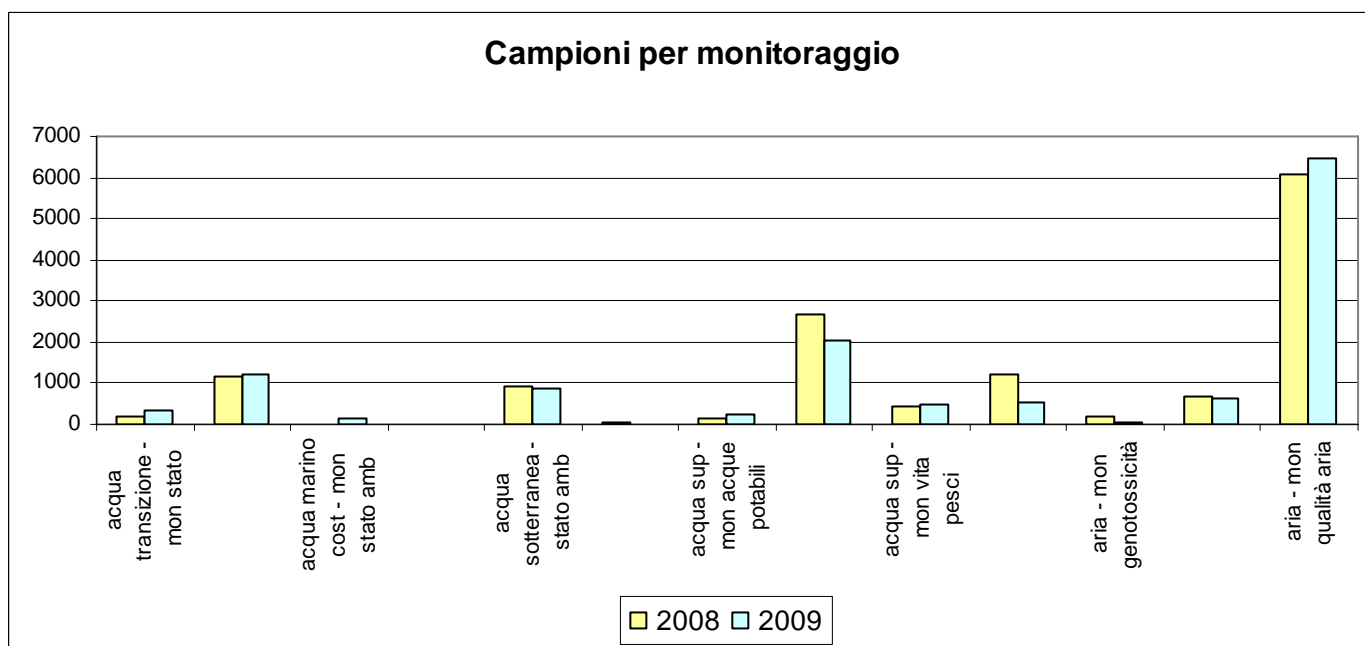
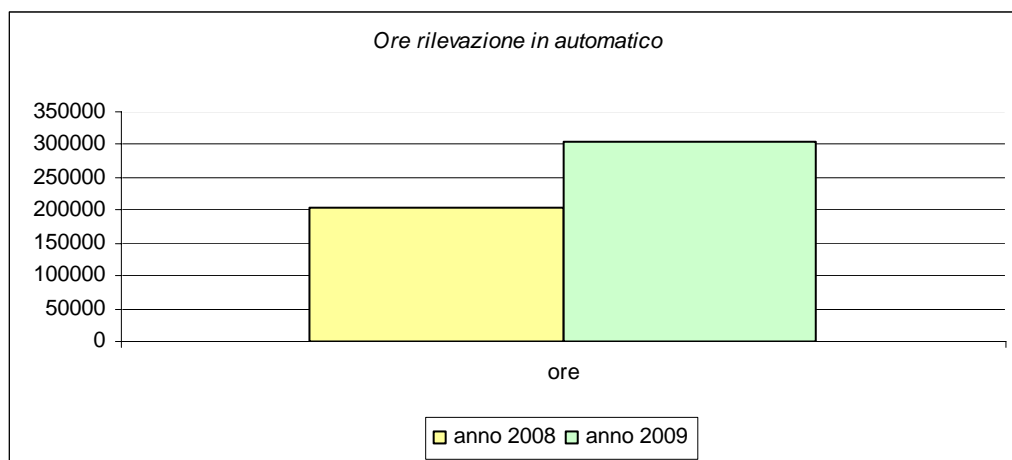


Figura 5: Numero Campioni – Totale Regionale ripartito per categoria – Confronto tra 2008 e 2009

b) CAMPAGNE DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Aumento significativo dell'attività per quanto riguarda il monitoraggio della qualità ambientale mediante la realizzazione di campagne a supporto di Province e Comuni (Fig. 6).

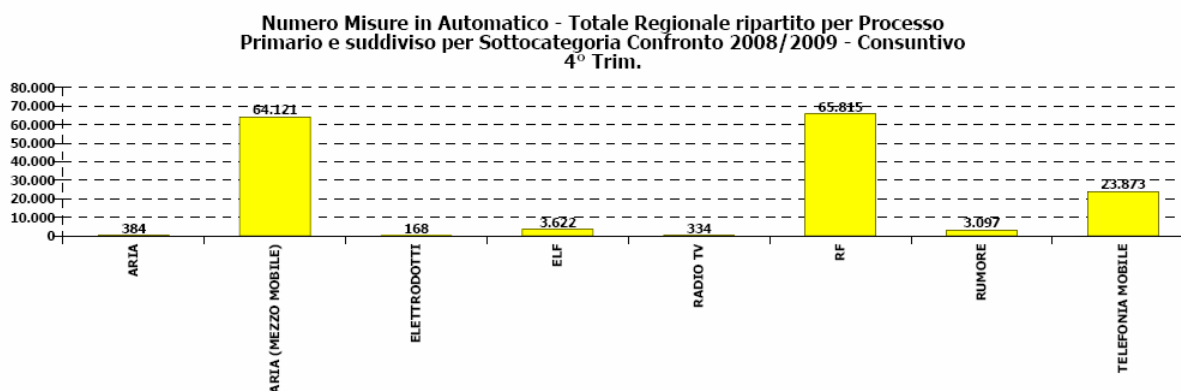
Fig. 6: Ore di rilevazione in automatico



Nel caso delle numero di ore di rilevazioni in automatico, la categoria Radiofrequenze, assieme al monitoraggio effettuato con il mezzo mobile per le campagne di qualità dell'aria, sono quelle più consistenti (Fig. 7)

Fig. 7: Ore di rilevazione in autom. suddiviso per categoria

Processo Primario: 09-SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO AI MINISTERI, APAT, REGIONE, ENTI LOCALI PRIVATI



Per quanto riguarda invece le misure manuali (Fig. 8) si registra un forte incremento per la categoria acque e per la categoria IPPC: nel primo caso il grosso dell'incremento è dovuto ad un differente sistema di inserimento dei dati di rendicontazione, molto più dettagliato rispetto a quello utilizzato per gli anni precedenti; nel secondo caso si tratta invece del grosso sforzo operato dall'agenzia per effettuare i controlli richiesti dalle Autorizzazioni Integrate Ambientali delle ditte che rientrano in regime IPPC (Fig. 9).

Fig. 8: numero di misure manuali – totale regionale

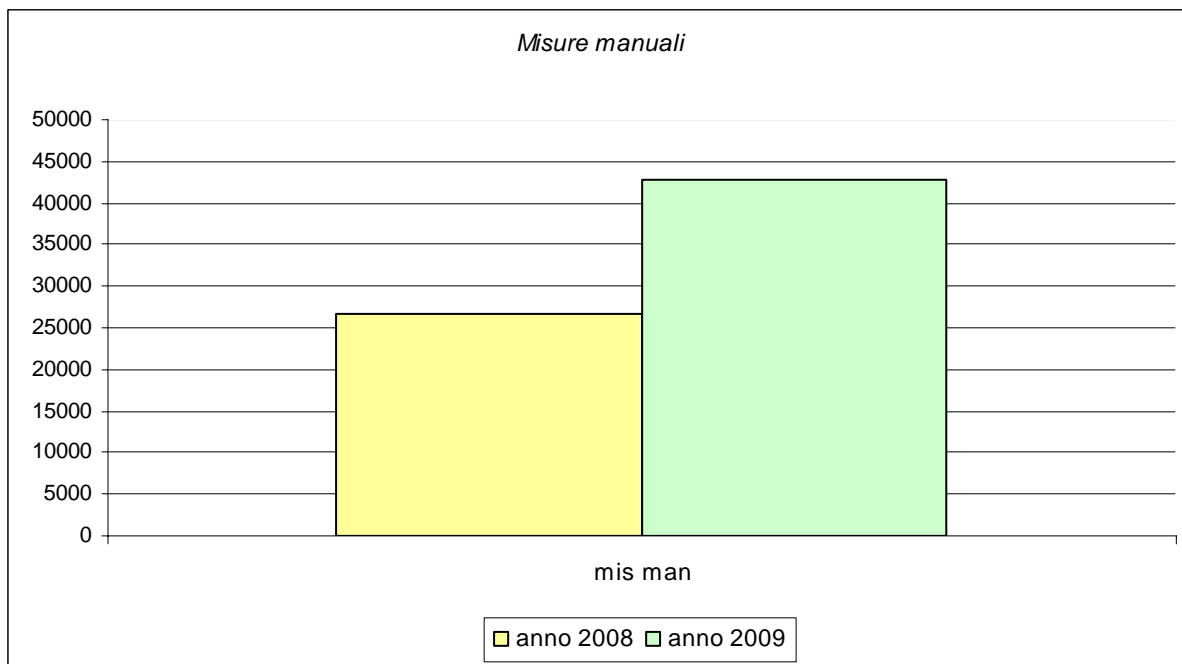
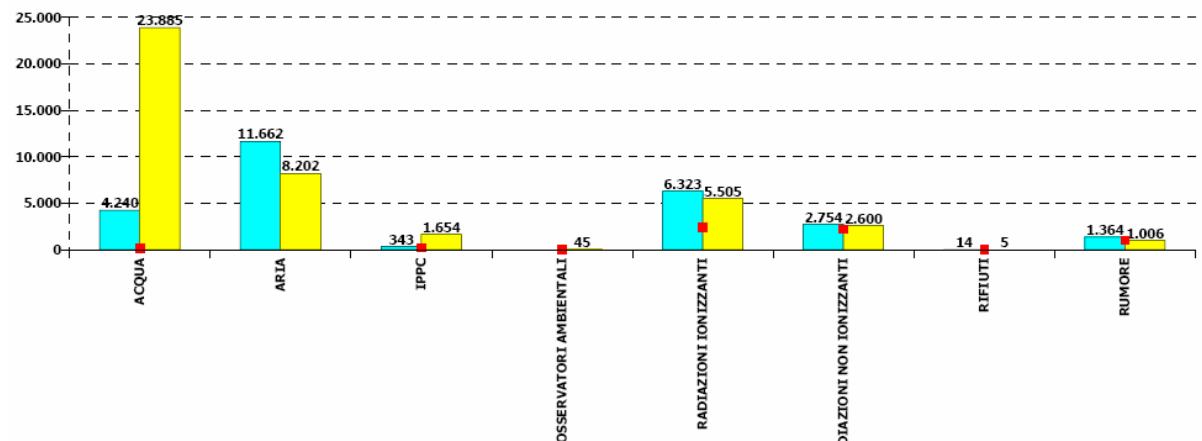


Fig. 9: numero di misure manuali suddiviso per categoria

Numero Misure Manuali - Tot. regionale ripartito per Categoria
Confronto 2008/2009 - Consuntivo 4° Trim.



ATTIVITA' ANALITICA

a) PRESTAZIONI DI LABORATORIO

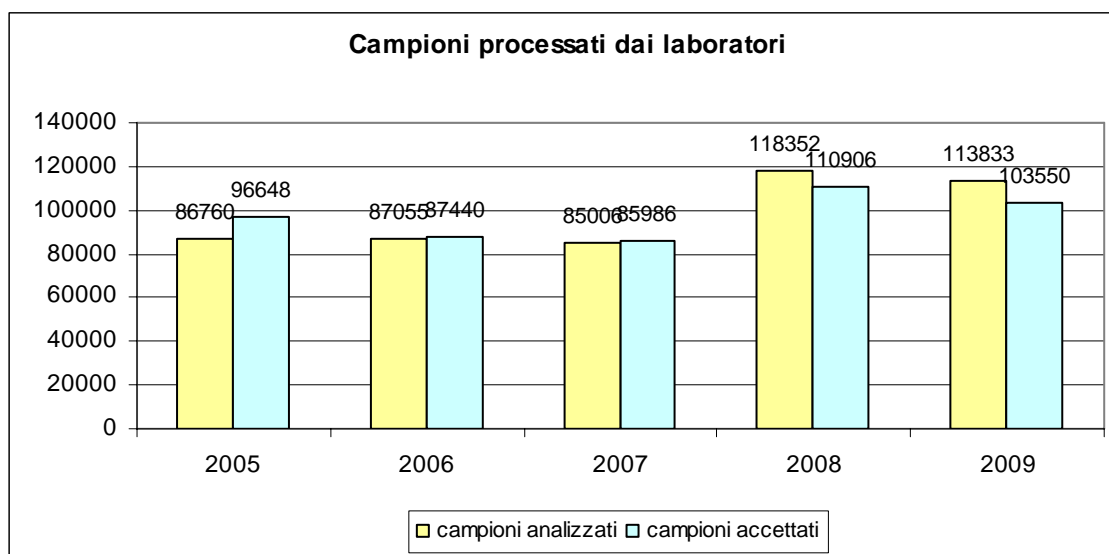
Dall'analisi dei dati inerenti l'attività analitica svolta dai laboratori di Arpa negli ultimi quattro anni, emerge una sostanziale stabilità del numero di campioni analizzati nel triennio 2005 – 2009.

Occorre puntualizzare che nel corso dei diversi anni è sempre stato conteggiato nel numero totale di campioni anche il n. di letture relative al monitoraggio della zanzara tigre: questo perché il sistema di rendicontazione per i diversi argomenti era lo stesso. Nell'ambito della riorganizzazione dei laboratori, è stata messa a punto anche una nuova implementazione del programma informatico di raccolta ed elaborazione dati (LIMS), e ne è stato creato uno ex novo solamente per il conteggio delle uova.

A partire dal 2009 è possibile quindi scorporare i due dati: abbiamo perciò 73.896 campioni analizzati contro 63.613 campioni accettati. Per comodità di confronto con gli anni precedenti, nel grafico è stato comunque conteggiato il totale.

Si precisa infine che il numero dei campioni accettati è normalmente inferiore al numero di campioni analizzati, poiché diverse aliquote di uno stesso campione accettato possono essere analizzate in diversi laboratori (le diverse aliquote costituiscono un unico campione in accettazione, ma più campioni in analisi).

Fig. 9: numero di Campioni Accettati ed Analizzati – Totale regionale



I risultati dei Nodi Operativi

Arpa è dotata di un sistema di budget che intende garantire:

- l'articolazione per responsabilità coerente con i principi organizzativi che caratterizzano l'Agenzia come una struttura a rete;
- la classificazione delle grandezze economiche (ricavi e costi) sulla base delle effettive leve gestionali in possesso dei Responsabili ai diversi livelli dell'organizzazione;
- la lettura sintetica dell'andamento gestionale ai diversi livelli dell'organizzazione, pur mantenendo la visibilità sui fattori produttivi.

Classificazione dei Centri di Responsabilità

I Centri di Responsabilità sono quelle unità organizzative, alle quali vengono affidati obiettivi di budget e le conseguenti leve gestionali per realizzarli. Sono state individuate due tipologie di Centri di Responsabilità in relazione agli obiettivi economici affidati:

- Centro di Risultato, quando il raggiungimento degli obiettivi economici è misurato dalla differenza tra i ricavi e i costi. Appartengono a questa tipologia le Sezioni Provinciali nonché le Strutture Tematiche: Servizio Idrometeorologia, Daphne, i Centri Tematici Regionali e l'Unità specialistica Mare e Costa della Direzione Tecnica (la nuova organizzazione da 1.1.09 prevede il superamento di Ingegneria ambientale e Epidemiologia, confluite nella nuova Direzione Tecnica, con una nuova articolazione dei centri di responsabilità: nei report trimestrali sintetici i centri di responsabilità della Direzione Tecnica sono raggruppati e rappresentati sinteticamente come "Direzione Tecnica Operativa");
- Centro di Costo, quando il raggiungimento degli obiettivi economici è misurato dall'efficienza dell'impiego delle risorse. Questi Centri ribaltano i costi sui Centri di Risultato secondo una logica parametrica. Appartengono a questa tipologia le strutture di supporto della Direzione Centrale di Arpa, che comprendono anche le unità organizzative e le aree di coordinamento della Direzione Tecnica.

Classificazione dei Ricavi

La distinzione fondamentale dei Ricavi è tra quelli derivanti da servizi a pagamento e quelli che derivano dai trasferimenti da parte della Regione.

I Ricavi da Servizi a Pagamento sono generati nelle Sezioni e nelle Strutture Tematiche. In caso di servizi erogati da strutture di supporto, gli eventuali ricavi vengono ribaltati analogamente ai costi sui centri di risultato.

I Ricavi da Trasferimenti sono riconosciuti dalla Regione a fronte dell'attività istituzionale di Arpa. Essi vengono attribuiti sulla base delle persone autorizzate a budget ai centri di Risultato.

Classificazione dei Costi

La distinzione tra costi diretti e costi indiretti rappresenta il riferimento fondamentale per la classificazione dei costi in Arpa e per la loro attribuzione ai Centri di Responsabilità.

I Costi Diretti sono quelli che contribuiscono direttamente all'erogazione del servizio e che possono essere attribuiti senza ricorrere ad un metodo parametrico al Centro di Risultato.

I Costi Indiretti sono quelli, che sono legati ad attività ausiliarie, di controllo e di supporto e che possono essere attribuiti solo tramite un metodo parametrico.

I Costi Indiretti generati dalle Strutture di Supporto della Direzione Centrale vengono destinati ai centri di risultato sulla base degli addetti autorizzati a budget per l'esercizio.

Articolazione del Conto Economico

Il Conto Economico rappresenta la sintesi del Sistema di Budget e Controllo e deve assicurare visibilità sui tre assi fondamentali del controllo: i Centri di Responsabilità, la classificazione dei costi tra diretti e indiretti e la determinazione dei ricavi per servizi a pagamento.

La visibilità sui tre assi è resa possibile dalla struttura scalare del Conto Economico e dai diversi livelli di margini, che nel caso di Arpa assumono le seguenti caratteristiche:

- il margine di contribuzione ai costi indiretti delle Strutture di Supporto della Direzione Centrale individua la responsabilità delle Sezioni Provinciali, delle Strutture Tematiche e di Direzione Tecnica Operativa a gestire i costi da essi direttamente generati e a coprire i costi indiretti delle Strutture Centrali di Supporto, ad essa attribuiti in modo parametrico;
- il risultato operativo individua la capacità delle Sezioni Provinciali, delle Strutture Tematiche e di Direzione Tecnica Operativa a coprire i costi da essi direttamente generati, nonché i costi indiretti delle Strutture Centrali di Supporto.

Valutazione dei risultati dell'esercizio 2009

Nelle tabelle che seguono viene messo in evidenza il confronto fra obiettivi economici di budget e risultati finali dell'esercizio per ogni Centro di Risultato, mentre nei conti economici di questi ultimi si legge trasversalmente la differenza fra preventivo e consuntivo dei Centri di Costo della Direzione centrale (costi indiretti).

Il confronto viene effettuato con i budget assegnati ai Nodi con DDG. n.100/08, Allegato A, "Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget per l'esercizio 2009", che stabiliva:

Gli obiettivi di ricavo e costo per ciascun Centro di Risultato sono fissati nella misura che consenta alle Sezioni e alle Strutture Tematiche di realizzare il seguente risultato operativo:

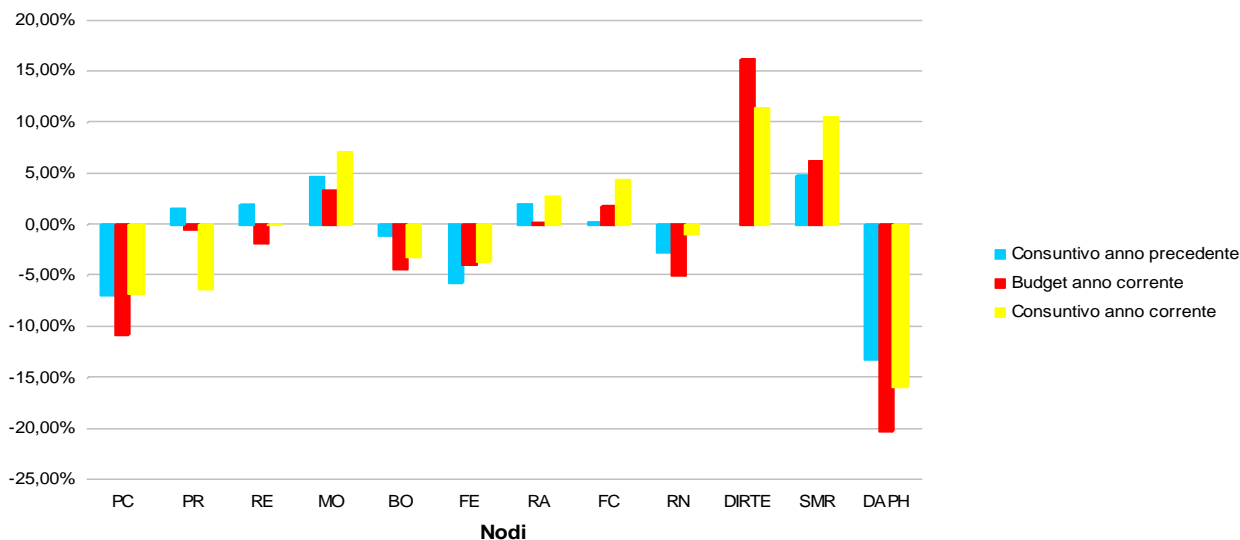
PIACENZA	- 11,0		FORLI' /CESENA	1,7
PARMA	- 0,8		RIMINI	- 5,2
REGGIO E.	-2,3		RAVENNA	0,0
MODENA	3,2		SIMC	6,0
BOLOGNA	- 4,8		DAPHNE	- 21,2
FERRARA	- 4,4		DIRTE OP.VA	15,8

Tali obiettivi sono stati definiti nella citata Deliberazione quale risultato di previsioni di ricavi e costi compatibili con il quadro complessivo dei valori fondamentali iscritti nel Bilancio Economico di Previsione e nel Budget Generale per l'esercizio 2009. Nella rappresentazione degli obiettivi di budget dei Nodi sono utilizzate diverse classificazioni dei conti rispetto allo schema bilancistico utilizzato per evidenziare i risultati della gestione caratteristica, in particolare per quanto riguarda le voci relative a ricavi diretti e quota trasferimenti, in relazione alle diverse finalità perseguite, che a livello di budget si sostanziano nella intenzione di responsabilizzare i Nodi rispetto alle voci di conto su cui è più diretta la possibilità di incidere nella gestione delle attività.

Il risultato operativo della gestione caratteristica è pari a + 0,798 mln €, nettamente migliore sia rispetto alla previsioni di Bdg (- 0,498 mln €) sia rispetto al consuntivo 2008 (+ 0,350 mln €). Confermata quindi la tendenza, riscontrata negli ultimi anni, di consuntivi migliori rispetto alle previsioni.

Dall'esame dei risultati operativi delle varie strutture, si evince come tutti i Nodi Operativi abbiano conseguito un risultato migliore del budget o comunque positivo (Direzione Tecnica),

ad eccezione della sezione di Parma, penalizzata soprattutto dal livello di ricavi conseguito (-0,170 mln€rispetto alle previsioni, -0,220 mln €rispetto al cons 08) e da un livello di costi operativi superiore al bdg.



Si riportano nel seguito i principali dati di dettaglio riguardanti i risultati complessivi dei nodi:
Quota trasferimenti da RER e ricavi Strutture Centrali: 61,176 mln € +1,5 mln circa rispetto al bdg, +3 mln €rispetto al 2008;
Ricavi diretti Nodi Operativi: 17, 5 mln € - 0,84 mln (-4,6%) rispetto al bdg, + 1,9 - 0,124 mln rispetto al 2008 (situazione riclassificata comparando nel 2009 DT e le ex strutture IA+EA nel 2008);

Totale Ricavi Diretti 2009

Nodo	Consuntivo 2008	Budget 2009	Consuntivo 2009	Consuntivo 2009 - 2008	% su 2008	Consuntivo - Budget	% su Budget
PC	1.088.912,41	1.050.186,12	1.150.014,29	61.101,88	5,61%	99.828,17	9,51%
PR	967.680,40	910.000,00	740.435,03	-227.245,37	-23,48%	-169.564,97	-18,63%
RE	1.396.615,91	1.280.000,00	1.295.039,37	-101.576,54	-7,27%	15.039,37	1,17%
MO	1.131.947,39	1.350.000,00	1.491.525,58	359.578,19	31,77%	141.525,58	10,48%
BO	2.555.272,38	2.441.500,14	2.203.678,70	-351.593,68	-13,76%	-237.821,44	-9,74%
FE	1.640.644,83	1.450.000,00	1.311.148,04	-329.496,79	-20,08%	-138.851,96	-9,58%
RA	1.468.331,10	1.470.000,00	1.448.109,93	-20.221,17	-1,38%	-21.890,07	-1,49%
FC	959.305,49	920.000,00	1.102.493,66	143.188,17	14,93%	182.493,66	19,84%
RN	704.874,67	580.000,00	679.312,64	-25.562,03	-3,63%	99.312,64	17,12%
DIRTE	0,00	2.833.857,00	2.223.366,15	2.223.366,15	0,00%	-610.490,85	-21,54%
SIMC	3.311.426,10	3.700.065,30	3.472.715,52	161.289,42	4,87%	-227.349,78	-6,14%
DAPH	316.146,01	350.000,00	377.159,28	61.013,27	19,30%	27.159,28	7,76%
Totale:	15.541.156,69	18.335.608,56	17.494.998,19	1.953.841,50	12,6%	-840.610,37	-4,6%
IA + EA*	2.077.952,27						
TOT	17.619.108,96	18.335.608,56	17.494.998,19	-124.110,77	-0,7%		

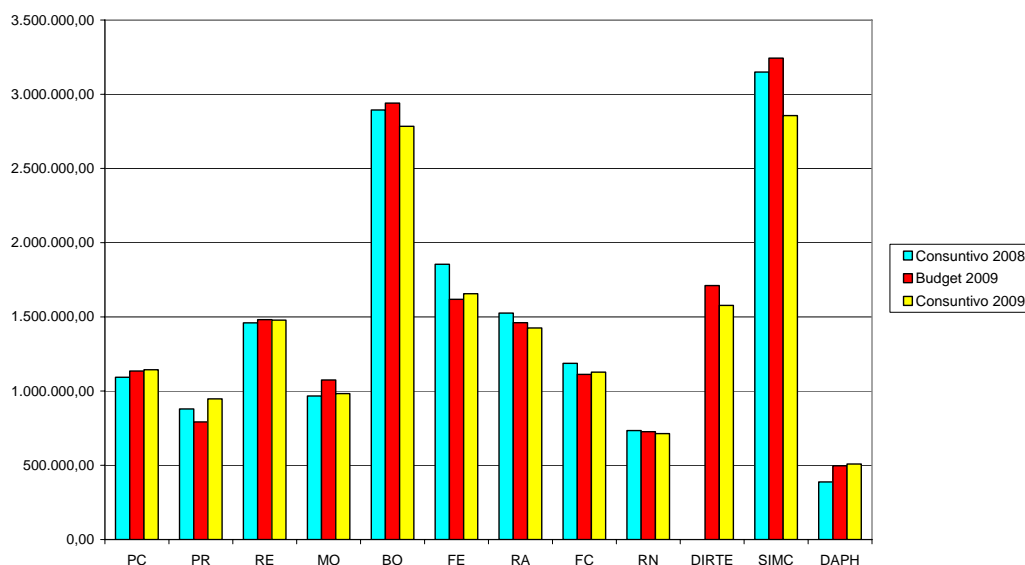
All'interno dei ricavi diretti, particolare rilievo hanno i ricavi da attività a tariffa (pareri, ispezioni, campionamenti, analisi): 7,2 mln € + 0,710 rispetto al consuntivo 2008, + 0,230 rispetto al bdg; ad eccezione di PR, RN e RA le Sezioni Provinciali raggiungono e superano l'obiettivo di budget.

Totale ricavi su tariffa 2009

Nodo	Consuntivo 2008	Budget 2009	Consuntivo 2009	Consuntivo 2009 - 2008	% su 2008	Consuntivo - Budget	% su Budget
PC	529.564,79	664.000,00	696.113,62	166.548,83	31,45%	32.113,62	4,84%
PR	547.503,41	606.807,00	391.521,15	-155.982,26	-28,49%	-215.285,85	-35,48%
RE	834.203,23	801.000,00	914.106,09	79.902,86	9,58%	113.106,09	14,12%
MO	361.863,14	1.040.000,00	1.114.939,33	753.076,19	208,11%	74.939,33	7,21%
BO	1.150.244,54	904.502,00	1.023.236,94	-127.007,60	-11,04%	118.734,94	13,13%
FE	661.718,65	707.000,00	684.658,79	22.940,14	3,47%	-22.341,21	-3,16%
RA	1.151.449,80	1.099.833,33	912.388,95	-239.060,85	-20,76%	-187.444,38	-17,04%
FC	658.401,60	560.430,00	832.488,06	174.086,46	26,44%	272.058,06	48,54%
RN	320.260,02	391.000,00	328.133,49	7.873,47	2,46%	-62.866,51	-16,08%
SIMC	302.030,94	240.176,96	334.176,26	32.145,32	10,64%	93.999,30	39,14%
DAPH	28.015,60	10.500,00	24.678,00	-3.337,60	-11,91%	14.178,00	135,03%
Totale:	6.545.255,72	7.025.249,29	7.256.440,68	711.184,96	10,87%	231.191,39	3,29%

Per quanto riguarda i **costi operativi dei nodi**, relativi all'acquisizione di beni e servizi necessari per l'attività corrente, nel 2009 realizzano un contenimento dei costi sia rispetto al 2008 che al budget le sezioni di Modena, Ferrara, Ravenna, Direzione Tecnica, Servizio Idrometeorologia.

COSTI OPERATIVI 2009



I Costi operativi totali sono pari a euro 22,727 mln € in linea con le previsioni, ma se si detraggono le voci inerenti ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, i costi operativi per l'acquisto di beni e servizi sono nettamente inferiori rispetto al bdg sia nel raggruppamento costi per servizi (- 1,8 mln € rispetto al bdg: riduzione generalizzata che riguarda tutte le nature di spesa) sia nel raggruppamento costi per acquisto beni (-0,242 mln rispetto al bdg, in particolare materiali di laboratorio -0,137 mln € su bdg).

Costi per servizi 2009

Nodo	Consuntivo 2008	Budget 2009	Consuntivo 2009	Consuntivo 2009 - 2008	% su 2008	Consuntivo - Budget	% su Budget
PC	730.626,55	800.612,00	761.486,54	30.859,99	4,22%	-39.125,46	-4,89%
PR	645.796,30	575.500,00	567.344,23	-78.452,07	-12,15%	-8.155,77	-1,42%
RE	1.047.529,88	1.077.320,00	997.020,09	-50.509,79	-4,82%	-80.299,91	-7,45%
MO	686.966,29	801.400,00	666.105,93	-20.860,36	-3,04%	-135.294,07	-16,88%
BO	2.095.228,85	2.161.372,02	1.947.971,93	-147.256,92	-7,03%	-213.400,09	-9,87%
FE	1.340.920,54	1.158.330,00	1.108.190,82	-232.729,72	-17,36%	-50.139,18	-4,33%
RA	1.028.130,52	983.600,01	894.878,92	-133.251,60	-12,96%	-88.721,09	-9,02%
FC	803.041,31	737.900,00	700.681,34	-102.359,97	-12,75%	-37.218,66	-5,04%
RN	488.224,09	515.089,00	478.984,26	-9.239,83	-1,89%	-36.104,74	-7,01%
DIRTE	0,00	1.593.136,28	1.293.199,08	1.293.199,08	0,00%	-299.937,20	-18,83%
SIMC	2.727.220,82	2.895.094,07	2.427.823,23	-299.397,59	-10,98%	-467.270,84	-16,14%
DAPH	335.787,85	435.441,00	388.151,94	52.364,09	15,59%	-47.289,06	-10,86%
Totale:	11.929.473,00	13.734.794,38	12.231.838,31	302.365,31	2,53%	-1.502.956,07	-10,94%

Nodo	Consuntivo 2008	Budget 2009	Consuntivo 2009	Consuntivo 2009 - 2008	% su 2008	Consuntivo - Budget	% su Budget
DIR CE	3.027.959,12	3.044.688,31	2.718.169,29	-309.789,83	-10,23%	-326.519,02	-10,72%
Totale:	3.027.959,12	3.044.688,31	2.718.169,29	-309.789,83	-10,23%	-326.519,02	-10,72%
IA + EA*	1.297.725,16	-	-	-1.297.725,16			
Totale:	16.255.157,28	16.779.482,69	14.950.007,60	-1.305.149,68	-8,03%	-1.829.475,09	-10,90%

* INGEGNERIA AMB. E EPIDEMIOLOGIA AMB

Progetti strategici finanziati

I progetti strategici, oggetto di specifico finanziamento da soggetti pubblici e di rendicontazione autonoma in contabilità analitica, sono prodotti dalle strutture tematiche e nelle sezioni provinciali, soprattutto dai Dipartimenti Tecnici e dagli SSA I ricavi 2009 prodotti sono superiori rispetto alle aspettative e coprono abbondantemente i costi esterni collegati ai relativi progetti, contribuendo all'equilibrio di bilancio.

Totale Ricavi PNC

Nodo	Consuntivo 2008	Budget 2009	Consuntivo 2009	Consuntivo 2009 - 2008	% su 2008	Consuntivo - Budget	% su Budget
PC	47.080,09	8.064,00	49.957,22	2.877,13	6,11%	41.893,22	519,51%
PR	55.180,03	30.000,00	69.772,19	14.592,16	26,44%	39.772,19	132,57%
RE	413.753,79	169.000,00	133.627,47	-280.126,32	-67,70%	-35.372,53	-20,93%
MO	167.635,98	115.112,00	148.939,58	-18.696,40	-11,15%	33.827,58	29,39%
BO	956.877,76	1.002.536,47	680.525,70	-276.352,06	-28,88%	-322.010,77	-32,12%
FE	212.603,72	260.000,00	109.314,95	-103.288,77	-48,58%	-150.685,05	-57,96%
RA	75.702,68	50.000,00	130.922,49	55.219,81	72,94%	80.922,49	161,84%
FC	0,00	0,00	7.624,84	7.624,84	#DIV/0!	7.624,84	#DIV/0!
RN	0,00	0,00	67.932,79	67.932,79	#DIV/0!	67.932,79	#DIV/0!
DIRTE	0,00	793.575,92	604.983,20	604.983,20	#DIV/0!	-188.592,72	-23,76%
SIMC	1.054.278,38	1.471.526,69	1.096.100,60	41.822,22	3,97%	-375.426,09	-25,51%
DAPH	94.840,09	158.500,00	149.840,04	54.999,95	57,99%	-8.659,96	-5,46%
Totale:	3.077.952,52	4.058.315,08	3.249.541,07	171.588,55	5,6%	-808.774,01	-19,9%
IA + EA*	878.955,13			-878.955,13	-100,00%		
TOT	3.956.907,65	4.058.315,08	3.249.541,07	-707.366,58	-17,9%		
dirce	189.756,95	280.583,34	169.371,62	-20.385,33	-10,7%	-111.211,72	-39,6%
TOT	4.146.664,60	4.338.898,42	3.418.912,69	-727.751,91	-17,6%	-919.985,73	-21,2%

Totale Costi Operativi PNC

Nodo	Consuntivo 2008	Budget 2009	Consuntivo 2009	Consuntivo 2009 - 2008	% su 2008	Consuntivo - Budget	% su Budget
PC	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
PR	8.867,52	0,00	25.000,00	16.132,48	181,93%	25.000,00	#DIV/0!
RE	126.650,20	153.720,00	127.682,19	1.031,99	0,81%	-26.037,81	-16,94%
MO	41.610,73	46.000,00	45.641,74	4.031,01	9,69%	-358,26	-0,78%
BO	625.507,38	817.328,33	635.603,73	10.096,35	1,61%	-181.724,60	-22,23%
FE	43.688,40	0,00	15.366,30	-28.322,10	-64,83%	15.366,30	#DIV/0!
RA	25.865,60	15.000,00	54.280,13	28.414,53	109,85%	39.280,13	261,87%
FC	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
RN	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
DIRTE	0,00	525.193,96	430.774,17	430.774,17	#DIV/0!	-94.419,79	-17,98%
SIMC	623.983,19	722.028,74	542.346,32	-81.636,87	-13,08%	-179.682,43	-24,89%
DAPH	33.667,67	110.500,00	169.651,65	135.983,98	403,90%	59.151,65	53,53%
Totale:	1.529.840,68	2.389.771,03	2.046.346,23	516.505,54	33,8%	-343.424,81	-14,4%
IA + EA*	665.891,62			-665.891,62	-100,00%		
TOT	2.195.732,30	2.389.771,03	2.046.346,23	-149.386,08	-6,8%		
dirce	129.355,59	167.770,00	92.524,33				
TOT	2.325.087,89	2.557.541,03	2.138.870,56	-186.217,34	-8,0%	-418.670,48	-16,4%

Si riportano nel seguito i risultati della gestione economica 2009 di ogni nodo:

Bilancio 2009 - Centri di Risultato SEZIONE PIACENZA	budget 2009	bilancio esercizio 2009	scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti	5.533.304,87	5.682.090,91	148.786,04
Ricavi diretti	1.050.186,12	1.150.014,29	99.828,17
TOT VALORE DELLA PROD.	6.583.490,99	6.832.105,20	248.614,21
COSTI DELLA PRODUZIONE			
COSTI DIRETTI			
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	5.142.380,66	5.077.855,05	- 64.525,61
Costi operativi	1.134.932,00	1.143.818,34	8.886,34
TOT COSTI DIRETTI	6.277.312,66	6.221.673,39	- 55.639,27
COSTI INDIRETTI			
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	572.744,97	567.177,43	- 5.567,54
Costi operativi	456.351,55	512.219,66	55.868,11
TOT COSTI INDIRETTI	1.029.096,52	1.079.397,10	50.300,58
TOTALE COSTI	7.306.409,18	7.301.070,48	- 5.338,70
MARGINE OPERATIVO	- 722.918,19	- 468.965,29	
%	-11,0%	-6,9%	

Bilancio 2009 - Centri di Risultato DI PARMA	SEZIONE	budget 2009	bilancio esercizio 2009	scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti		4.414.740,56	4.443.897,93	29.157,37
Ricavi diretti		910.000,00	740.435,03	- 169.564,97
TOT VALORE DELLA PROD.		5.324.740,56	5.184.332,96	- 140.407,60
COSTI DELLA PRODUZIONE				
COSTI DIRETTI				
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi		3.755.380,81	3.724.191,34	- 31.189,47
Costi operativi		792.000,00	948.248,60	156.248,60
TOT COSTI DIRETTI		4.547.380,81	4.672.439,94	125.059,14
COSTI INDIRETTI				
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi		457.516,16	443.613,85	- 13.902,31
Costi operativi		364.539,58	400.628,89	36.089,31
TOT COSTI INDIRETTI		822.055,74	844.242,73	22.187,00
TOTALE COSTI		5.369.436,54	5.516.682,68	147.246,14
MARGINE OPERATIVO		- 44.695,98	- 332.349,72	
%		-0,8%	-6,4%	

Bilancio 2009- Centri di Risultato DI REGGIO EMILIA	SEZIONE	budget 2009	bilancio esercizio 2009	scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti		6.583.040,36	6.737.553,59	154.513,22
Ricavi diretti		1.280.000,00	1.295.039,37	15.039,37
TOT VALORE DELLA PROD.		7.863.040,36	8.032.592,96	169.552,59
COSTI DELLA PRODUZIONE				
COSTI DIRETTI				
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi		5.334.931,58	5.283.925,64	- 51.005,94
Costi operativi		1.481.320,00	1.477.765,24	- 3.554,76
TOT COSTI DIRETTI		6.816.251,58	6.761.690,88	- 54.560,70
COSTI INDIRETTI				
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi		683.215,07	673.860,86	- 9.354,21
Costi operativi		544.371,88	608.565,71	64.193,83
TOT COSTI INDIRETTI		1.227.586,95	1.282.426,57	54.839,62
TOTALE COSTI		8.043.838,52	8.044.117,45	278,93
MARGINE OPERATIVO		- 180.798,16	- 11.524,49	
%		-2,3%	-0,1%	

Bilancio 2009 - Centri di Risultato DI MODENA	SEZIONE	budget 2009	bilancio esercizio 2009	scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti		4.925.124,94	5.024.306,50	99.181,56
Ricavi diretti		1.350.000,00	1.491.525,58	141.525,58
TOT VALORE DELLA PROD.		6.275.124,94	6.515.832,08	240.707,14
COSTI DELLA PRODUZIONE				
COSTI DIRETTI				
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi		4.089.936,94	4.122.446,94	32.510,00
Costi operativi		1.074.850,00	983.152,69	- 91.697,31
TOT COSTI DIRETTI		5.164.786,94	5.105.599,63	- 59.187,31
COSTI INDIRETTI				
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi		507.482,63	498.305,95	- 9.176,68
Costi operativi		404.351,85	450.021,56	45.669,71
TOT COSTI INDIRETTI		911.834,48	948.327,51	36.493,03
TOTALE COSTI		6.076.621,42	6.053.927,15	- 22.694,28
MARGINE OPERATIVO		198.503,51	461.904,93	
%		3,2%	7,1%	

Bilancio 2009 - Centri di Risultato DI BOLOGNA	SEZIONE	budget 2009	bilancio esercizio 2009	scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti		8.829.758,95	9.063.121,16	233.362,21
Ricavi diretti		2.441.500,14	2.203.678,70	- 237.821,44
TOT VALORE DELLA PROD.		11.271.259,09	11.266.799,86	- 4.459,23
COSTI DELLA PRODUZIONE				
COSTI DIRETTI				
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi		7.228.964,33	7.121.255,24	- 107.709,09
Costi operativi		2.939.967,72	2.783.416,64	- 156.551,08
TOT COSTI DIRETTI		10.168.932,05	9.904.671,88	- 264.260,17
COSTI INDIRETTI				
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi		916.391,95	906.538,71	- 9.853,24
Costi operativi		730.162,48	818.697,71	88.535,23
TOT COSTI INDIRETTI		1.646.554,43	1.725.236,42	78.681,99
TOTALE COSTI		11.815.486,48	11.629.908,30	- 185.578,18
MARGINE OPERATIVO		- 544.227,39	- 363.108,44	
%		-4,8%	-3,2%	

Bilancio 2009 - Centri di Risultato SEZIONE DI FERRARA	budget 2009	bilancio esercizio 2009	scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti	5.887.761,35	6.008.234,71	120.473,36
Ricavi diretti	1.450.000,00	1.311.148,04	- 138.851,96
TOT VALORE DELLA PROD.	7.337.761,35	7.319.382,75	- 18.378,60
COSTI DELLA PRODUZIONE			
COSTI DIRETTI			
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	4.945.286,28	4.782.507,92	- 162.778,36
Costi operativi	1.617.830,06	1.656.241,58	38.411,52
TOT COSTI DIRETTI	6.563.116,34	6.438.749,50	- 124.366,84
COSTI INDIRETTI			
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	611.154,57	600.938,09	- 10.216,48
Costi operativi	486.955,54	542.708,89	55.753,35
TOT COSTI INDIRETTI	1.098.110,11	1.143.646,98	45.536,87
TOTALE COSTI	7.661.226,45	7.582.396,48	- 78.829,97
MARGINE OPERATIVO	- 323.465,10	- 263.013,74	
%	-4,41%	-3,59%	

Bilancio 2009- Centri di Risultato SEZIONE DI RAVENNA	budget 2009	bilancio esercizio 2009	scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti	6.029.748,61	6.245.589,48	215.840,87
Ricavi diretti	1.470.000,00	1.448.109,93	- 21.890,07
TOT VALORE DELLA PROD.	7.499.748,61	7.693.699,41	193.950,80
COSTI DELLA PRODUZIONE			
COSTI DIRETTI			
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	4.914.968,16	4.869.855,11	- 45.113,05
Costi operativi	1.461.000,01	1.425.148,10	- 35.851,91
TOT COSTI DIRETTI	6.375.968,17	6.295.003,21	- 80.964,96
COSTI INDIRETTI			
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	623.731,17	622.544,78	- 1.186,39
Costi operativi	496.976,32	562.222,04	65.245,73
TOT COSTI INDIRETTI	1.120.707,49	1.184.766,82	64.059,34
TOTALE COSTI	7.496.675,66	7.479.770,04	- 16.905,62
MARGINE OPERATIVO	3.072,95	213.929,38	
%	0,04%	2,78%	

Bilancio 2009 - Centri di Risultato SEZIONE DI FORLI' CESENA	budget 2009	bilancio esercizio 2009	scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti	5.158.180,36	5.258.875,40	100.695,04
Ricavi diretti	920.000,00	1.102.493,66	182.493,66
TOT VALORE DELLA PROD.	6.078.180,36	6.361.369,06	283.188,70
COSTI DELLA PRODUZIONE			
COSTI DIRETTI			
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	3.898.790,87	3.959.992,75	61.201,88
Costi operativi	1.112.000,00	1.127.965,67	15.965,67
TOT COSTI DIRETTI	5.010.790,87	5.087.958,42	77.167,55
COSTI INDIRETTI			
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	535.015,18	525.989,63	- 9.025,55
Costi operativi	426.289,22	475.022,79	48.733,57
TOT COSTI INDIRETTI	961.304,40	1.001.012,42	39.708,02
TOTALE COSTI	5.972.095,27	6.088.970,84	116.875,57
MARGINE OPERATIVO	106.085,09	272.398,22	
%	1,7%	4,3%	

Bilancio 2009 - Centri di Risultato SEZIONE DI RIMINI	budget 2009	bilancio esercizio 2009	scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti	3.644.595,43	3.828.141,48	183.546,04
Ricavi diretti	580.000,00	679.312,64	99.312,64
TOT VALORE DELLA PROD.	4.224.595,43	4.507.454,12	282.858,68
COSTI DELLA PRODUZIONE			
COSTI DIRETTI			
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	3.039.814,56	3.107.299,46	67.484,90
Costi operativi	726.589,00	713.894,90	- 12.694,10
TOT COSTI DIRETTI	3.766.403,56	3.821.194,36	54.790,80
COSTI INDIRETTI			
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	376.957,96	382.169,62	5.211,65
Costi operativi	300.352,44	345.138,47	44.786,03
TOT COSTI INDIRETTI	677.310,41	727.308,09	49.997,68
TOTALE COSTI	4.443.713,97	4.548.502,45	104.788,48
MARGINE OPERATIVO	- 219.118,54	- 41.048,34	
%	-5,19%	-0,91%	

Bilancio 2009 - Centri di Risultato SERVIZIO IDROMETEOROLOGIA	budget 2009	bilancio esercizio 2009	scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti	4.910.024,22	5.130.350,04	220.325,83
Ricavi diretti	3.700.065,29	3.472.715,52	- 227.349,77
TOT VALORE DELLA PROD.	8.610.089,51	8.603.065,56	- 7.023,94
COSTI DELLA PRODUZIONE			
COSTI DIRETTI			
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	3.923.416,81	3.851.871,94	- 71.544,87
Costi operativi	3.243.444,10	2.855.561,80	- 387.882,30
TOT COSTI DIRETTI	7.166.860,91	6.707.433,74	- 459.427,17
COSTI INDIRETTI			
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	514.280,79	518.562,27	4.281,47
Costi operativi	409.768,48	468.315,09	58.546,61
TOT COSTI INDIRETTI	924.049,28	986.877,36	62.828,08
TOTALE COSTI	8.090.910,18	7.694.311,09	- 396.599,09
MARGINE OPERATIVO	519.179,32	908.754,47	
%	6,03%	10,56%	

Bilancio 2009 - Centri di Risultato Direzione Tecnica - Nodo Operativo	budget 2009	bilancio esercizio 2009	scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti	3.057.001,20	3.032.785,05	- 24.216,15
Ricavi diretti	2.833.857,00	2.223.366,15	- 610.490,85
TOT VALORE DELLA PROD.	5.890.858,20	5.256.151,20	- 634.707,00
COSTI DELLA PRODUZIONE			
COSTI DIRETTI			
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	2.672.838,98	2.498.480,43	- 174.358,55
Costi operativi	1.711.461,44	1.577.479,53	- 133.981,91
TOT COSTI DIRETTI	4.384.300,42	4.075.959,96	- 308.340,46
COSTI INDIRETTI			
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	320.193,33	306.545,96	- 13.647,37
Costi operativi	255.123,54	276.842,44	21.718,90
TOT COSTI INDIRETTI	575.316,87	583.388,40	8.071,53
TOTALE COSTI	4.959.617,28	4.659.348,36	- 300.268,93
MARGINE OPERATIVO	931.240,91	596.802,85	
%	15,8%	11,4%	

Bilancio 2009 - Centri di Risultato STRUTTURA OCEANOGRAFICA DAPHNE	budget 2009	bilancio esercizio 2009	scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Quota trasferimenti e ricavi attribuiti	697.723,20	721.455,48	23.732,28
Ricavi diretti	350.000,00	377.159,28	27.159,28
TOT VALORE DELLA PROD.	1.047.723,20	1.098.614,76	50.891,56
COSTI DELLA PRODUZIONE			
COSTI DIRETTI			
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	641.081,02	625.801,99	- 15.279,03
Costi operativi	496.941,00	508.999,83	12.058,83
TOT COSTI DIRETTI	1.138.022,02	1.134.801,82	- 3.220,20
COSTI INDIRETTI			
Stipendi, oneri ,IRAP, e altri costi	73.080,22	72.922,81	- 157,41
Costi operativi	58.228,83	65.856,81	7.627,98
TOT COSTI INDIRETTI	131.309,05	138.779,62	7.470,57
TOTALE COSTI	1.269.331,07	1.273.581,44	4.250,37
MARGINE OPERATIVO	- 221.607,87	- 174.966,68	
%	-21,2%	-15,9%	